28 PAGINE

Martedì 22 Maggio 1979
Anno 111 - Numero 130

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Barbaro assassinio di un somalo

Bruciato per divertimento da quattro ragazzi a Roma

Cosparso di benzina mentre dormiva sotto un porticato - Forse per motivi razziali

ROMA — Un somalo è stato ucciso questa notte a Roma da quattro ragazzi che, mentre stava dormendo presso piazza Navona, lo hanno cosparso di liquido infiammabile al quale hanno poi appiccato il fuoco.

L'episodio è avvenuto in via della Pace, una strada alle spalle di piazza Navona. Il somalo, di nome Hamed Angina, di 34 anni, nato a Mogadiscio, stava dormendo sotto un porticato in fondo alla via. A quanto è stato possibile apprendere, tre giovani ed una ragazza gli si sono avvicinati, lo hanno cosparso di liquido infiammabile al quale hanno appiccato il fuoco, e sono poi fuggiti a bordo di due moto. Alcune persone che li hanno visti allontanarsi di corsa hanno notato che uno dei fuggitivi aveva un maglione rosso.

Avvertita la polizia, sono subito cominciate le ricerche; i quattro sono stati fermati da un'«auto Delta» della polizia all'incrocio tra via Quattro Fontane con via XX Settembre. Gli agenti li hanno condotti in questura. Il magistrato li interrogherà in carcere già stamane.

L'intervento dei pompieri che hanno cercato di spegnere le fiamme causate dal liquido infiammabile, non ha permesso di salvare la vita del somalo, che è deceduto per le ustioni riportate. Non sono ancora noti i motivi esatti del gesto, che, non si esclude, potrebbe anche avere connotazioni razziali. Il somalo è stato identificato grazie alla copia che aveva con sè della denuncia fatta della scomparsa di un documento.

I quattro giovani fermati, sono stati trasferiti a Regina Coeli. Sono Marco Rosci, di 21 anni nativo di Tagliacozzo, abitante in via Del Governo Vecchio 22, Fabiana Campus, di 19 anni, via Trionfale 129, Roberto Golia, di 23 anni, via Monte Massico 19 e Marco Zuccheri, 23 anni, via Augusto Dulceri 176.

Per un veloce collegamento con il traforo

Superstrada del Fréjus prossimo appalto dei lavori

La gara per l'appalto dei lavori dei primi cinque lotti della superstrada del Fréjus è imminente: la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato gli avvisi di gara ai quali hanno già risposto numerose qualificate imprese: l'Anas dovrà compilare ora un elenco di quelle che più ritiene idonee a partecipare all'accollo dei lavori e invitarle a presentare le offerte.

La superstrada del Fréjus non è un'arteria di nuova costruzione ma è la Statale 335 «di Bardonecchia» che, ammodernata, consentirà il collegamento tra il Traforo del Fréjus e la viabilità nazionale attraverso la Valle di Susa. I primi cinque lotti dei lavori per un importo complessivo di 23 miliardi e 225 milioni di lire riguarderanno il tratto che da Bardonecchia porta a Savoulx, ma l'intera strada da ammodernare è lunga 70 km e occorreranno almeno quattro anni per completare le opere. I primi 7 chilometri e mezzo, cioè dal piazzale del Traforo a Savoulx a lavori finiti avranno una larghezza di 15 metri con due corsie in salita e una in discesa; il tratto che da Savoulx va a Susa di 28 km verrà portato a 20 metri e 60 cm di larghezza con due carreggiate di due corsie l'una; infine il tratto da Susa a Rivoli, quasi 38 km, avrà due carreggiate di due corsie ciascuna e due d'emergenza.

Lo Stato per costruire l'opera ha stanziato 67 miliardi nel triennio 1979-81 ma ne occorreranno più del doppio per completare il programma.

Non è dato sapere quando verrà messa a disposizione dell'Anas la differenza ma si ritiene che ormai non vi dovrebbero essere più ostacoli del tipo di quelli che sino ad ora hanno impedito di dare il via alla costruzione di un moderno e veloce collegamento il Traforo, il quale sarà pronto fra 14 mesi.

A San Giusto

Rapina alla Cassa di Risparmio

Rapina stamane alla Cassa di Risparmio di San Giusto Canavese. Quattro giovani mascherati e armati sono entrati in banca verso le 9, in un momento in cui non c'erano clienti e minacciando gli impiegati si sono fatti consegnare quanto c'era in cassa. La cifra non è ancora stata precisata, ma non dovrebbe essere rilevante: 5-6 milioni.

I quattro si sono quindi allontanati con calma a piedi e sono poi saliti a bordo di una «Lancia Beta» che li attendeva nella zona e si sono dileguati.

Bonetto smentisce seccamente la cessione

Graziani alla Juve? (No: sarebbe la rivolta)

La notizia di stamattina è davvero sorprendente: Graziani alla Juventus, con dovizia di spazio, congetture e commenti sui giornali. I tifosi del Torino, che l'hanno appresa, sono furenti: quando è cominciata a circolare la voce, nei giorni scorsi, che il centravanti era sul mercato e che interessava al Milan ed al Napoli, le reazioni della tifoseria granata sono state di disappunto, ma comunque contenute.

Se dovesse succedere una cosa del genere con la Juventus, ovviamente, tutto sarebbe diverso: basta ricordare quanto è successo ai tempi del ventilato passaggio del povero Gigi Meroni ai bianconeri. Allora, un'autentica «sollevazione popolare» aveva impedito il trasferimento, o addirittura l'inizio delle trattative. Oggi, le cose potrebbero essere ancora più crude, nel senso che a quei tempi i tifosi andavano sotto le finestre a fischiare, mentre in seguito hanno cominciato a tirare le pietre ed a spaccare i vetri. Se Graziani dovesse passare alla Juventus ci vuol poco a prevedere fatti antipatici.

Ma Pianelli non ha la vocazione del martire (ma non lo cederebbe comunque), ecco il motivo per cui siamo certi che l'affare non si farà, che non è neppure stato pensato, che non ha la minima possibilità di realizzarsi. Il calcio è follia, può riservare qualsiasi sorpresa, ma qui siamo in un campo estremamente delicato, nessuno può permettersi di scherzare con certi tifosi. Se Graziani andasse al Milan ci sarebbero dei malumori, ma se andasse alla Juventus ci sarebbe la «rivoluzione».

Per concludere, resta da chiedersi come possano nascere certe follie, destinate a durare lo spazio di un mattino. Furente, il general-manager Bonetto ha smentito, ma la rabbia nei tifosi resta.

Beppe Bracco

Il leader pci a Torino con il capo dei comunisti Marchais

Berlinguer replica alla dc «Sfrutta anche il terrorismo»

Il segretario comunista coltò da un lieve malore sul palco

TORINO — *«E' ora, è ora di cambiare, il picci deve governare»*, è stato lo slogan più scandito ieri sera in piazza San Carlo, prima, durante e dopo i discorsi di Berlinguer e Marchais, i segretari dei due più grossi partiti comunisti dell'Occidente, per la prima volta insieme a Torino. Il tema centrale doveva essere quello delle elezioni europee e il pannello che faceva da sfondo al palco — con le bandiere dei nove Paesi della Comunità e la scritta a caratteri cubitali *«l'unità del movimento europeo per rinnovare l'Europa per la pace e il progresso»*, lo ricordava. Ma, in realtà, non è stato tanto l'eurocomunismo a far la parte del leone, quanto le elezioni del 3 giugno.

Così, quando Berlinguer (abito scuro, viso un po' sofferente) e Marchais (completo azzurro, sorriso smagliante) sono saliti sul palco, le circa 40 mila persone che affollavano la piazza oltre che applaudire (molto per il segretario del pci francese, moltissimo per Berlinguer, ma ancora di più per il sindaco Novelli) e sventolare le bandiere rosse, hanno gridato, con insistenza, che è giunto il momento per il pci di entrare nel governo.

Marchais è il primo a intervenire: parla nella sua lingua, un francese chiaro, che la maggioranza delle persone sembra intuire (ma la parte centrale del suo intervento la fa leggere in italiano). Ricorda ciò che unisce pcf e pci: lotta partigiana, la «convergenza» dei due partiti sull'eurocomunismo, la solidarietà internazionale, i problemi comuni da affrontare. A proposito dell'Europa, però, Marchais non dimentica di sottolineare anche le posizioni divergenti (i comunisti francesi, tra l'altro, non vedono di buon occhio l'allargamento della Comunità europea).

Qualcuno comincia ad allontanarsi dalla piazza (tra l'altro fa piuttosto freddo). Ma a riscaldare l'atmosfera ci pensa Berlinguer, appena riavutosi da un leggero malore. La voce dapprima è incerta, poi sempre più ferma. Il discorso ha accenti duri, spesso polemici, soprattutto quando nomina la dc (ma il leader comunista non risparmia nemmeno socialisti e radicali). *«Pare che sia passato Pajetta a correggerlo»*, commenta qualcuno, quasi sorpreso dalle numerose battute e frecciate velenose. Berlinguer dice: *«Secondo Donat-Cattin il pci non avrebbe titoli per entrare al governo: ha ragione dal suo punto di vista perché col pci non si può governare come nel passato»*. E giù fischi dalla piazza per Donat-Cattin, ma anche per Fanfani e (un po' meno) per Zaccagnini. Il leader comunista continua durissimo contro la dc, anche a proposito del terrorismo: *«Utilizza i morti, le imprese terroristiche per chiedere voti; noi non siamo così meschini, anche se abbiamo avuto le nostre vittime. Ci rinfacciano che alcuni terroristi hanno avuto un passato comunista: allora noi potremmo ricordare che il capo storico delle Br ha militato nell'Azione Cattolica»*.

Berlinguer sembra aver toccato le corde giuste. A comizio concluso, tutti lasciano la piazza più «caricati» e si uniscono in un corteo spontaneo per via Roma scandendo slogan pieni di ottimismo: *«Il picci cambierà questa sporca società»*. Qualcuno appiccica ancora qualche adesivo del partito. Ce n'è per tutti i gusti: *«Voto pci perché prima Tanassi era ministro, oggi è in galera»*; oppure: *«La dc mangia, Pannella digiuna, io voto pci»*. Ma c'è anche il richiamo alla liberazione della donna e il simbolo femminista (impensabile fino a poco tempo fa): *«Voto pci perché anche la mia ragazza vota così»*. **st.c.**

Georges Marchais ieri a Torino con Berlinguer

È il quinto sequestro di persona nella provincia

Industriale del cemento rapito nel Bergamasco

BERGAMO — *Un industriale del cemento di 42 anni, Francesco Doneda, è stato rapito poco dopo le 18 a Zanica, ad una decina di chilometri da Bergamo, mentre si trovava nell'ufficio di una delle sue cave.*

Doneda è stato sequestrato da alcuni individui mascherati e armati giunti improvvisamente nel cortile dell'azienda. Dapprima hanno puntato le pistole su due operai che sono però riusciti a scappare. Tre dei malviventi si sono allora introdotti negli uffici dell'amministrazione dove, insieme all'industriale Doneda, contitolare con i fratelli della «Orobica calcestruzzi», c'erano due impiegate, Antonella Borli di 24 anni e Giusy Battaglia di 23, entrambe residenti a Brembate Sotto (Bergamo). Solo uno dei rapitori ha parlato, per chiedere le chiavi di un'automobile. Le impiegate hanno offerto le chiavi di una «A 112», dopo di che i banditi hanno preso sotto braccio il Doneda e lo hanno condotto fuori dagli uffici spingendolo su una «Bmw», che è stata vista partire in direzione di Seriate.

Sull'altra autovettura, la «A 112» di una impiegata, sono invece fuggiti uno o due componenti della banda, in direzione opposta a quella presa dalla «Bmw».

L'industriale Francesco Doneda è sposato e padre di tre figli, abita a Brembate Sotto ed è titolare con altri tre fratelli di numerose cave nel Bergamasco.

Quello di oggi è il quinto sequestro di persona che avviene in provincia di Bergamo, dopo quelli di Mirko Panattoni, Pierangelo Bolis, Maria Rosa Rumi e Piero Albini, l'industriale che, rapito l'11 dicembre dello scorso anno, non è stato ancora liberato.

Le notizie di oggi

- **Salvi 50 missionari.** *Sono salvi in Uganda i 50 comboniani, 41 dei quali italiani, isolati per settimane in una regione controllata sino a ieri da Amin. Li avrebbero protetti dagli attacchi degli sbandati, proprio le truppe dell'ex dittatore.*

- **Accordo editori e librai.** *L'Associazione italiana editori e quella dei librai, hanno raggiunto un accordo che avrà la validità di un anno, e che è limitato al settore scolastico. L'accordo è solo un punto di partenza verso una nuova disciplina del commercio e della diffusione del libro.*

- **Ora legale.** *Domenica prossima, 27 maggio, entrerà in vigore l'ora legale, contemporaneamente all'orario estivo delle ferrovie dello Stato.*

- **Altri autonomi arrestati.** *A Spoleto sono stati tratti in arresto i coniugi Paolo Artim e Gianna Cordani, nel quadro dell'inchiesta sul fallito attentato alla questura di Terni. L'ordigno posto davanti all'ingresso dell'edificio, non esplose probabilmente a causa della pioggia. I due arrestati appartengono all'area di Autonomia.*

- **Processo Anonima Sequestri.** *Movimentata udienza ieri, al processo contro l'anonima sequestri per i rapimenti compiuti tra il '75 e il '76. Massimo Panico, il confidente dei carabinieri che secondo un rapporto avrebbe fatto scoprire i capibanda, si è scagliato contro il relatore di quel rapporto, di cui peraltro esistono due copie difformi, il col. Traversi, accusandolo di avere mentito. E' stato denunciato per oltraggio.*

- **Inchiesta contro terrorismo.** *Gli avvocati difensori padovani hanno chiesto la scarcerazione di sette autonomi arrestati nel corso dell'istruttoria del giudice Calogero. Polemiche intanto per la perizia fonica sulla voce di Toni Negri. I legali contestano la decisione di affidare i nastri ad «esperti» americani. Arrestato a Genova un altro operaio: salgono così a 18 le persone coinvolte nel blitz dei carabinieri.*

- **Vance a Londra con Begin.** *Londra: continuano i colloqui tra gli esponenti del nuovo governo conservatore e il segretario di Stato americano Vance. Atteso oggi nella capitale il primo ministro israeliano Begin. Entrambi, con Sadat, si ritroveranno domenica prossima a El Arish nel Sinai per la cerimonia che segnerà la ripresa ufficiale delle relazioni tra Egitto e Israele.*

- **Tito torna dall'Urss.** *Rientrato ieri dall'Urss il presidente jugoslavo Tito. La Tass citando il messaggio di saluto inviato da Tito ai dirigenti del Cremlino parla di ampio scambio di opinioni in una atmosfera franca e cordiale, pur dando atto di differenze nella valutazione di alcuni problemi internazionali.*

La denuncia in un convegno a Napoli

Troppa violenza contro i bambini

NAPOLI — Lo sviluppo dell'infanzia è condizionato in Italia e nel mondo dalla violenza degli adulti: denutrizione, percosse, lavoro minorile, stupefacenti ed anche prostituzione. Migliaia di bambini ogni anno finiscono negli ospedali di vari paesi europei per maltrattamenti. In Gran Bretagna ne muoiono 700 all'anno per percosse; in Italia più di 4 mila sono i bambini che ogni anno vengono ricoverati per lesioni più o meno gravi; in Germania lo scorso anno 1300 persone sono state riconosciute colpevoli di sevizie.

Questi dati sono stati riferiti durante i quattro giorni del convegno promosso dal Comune e dalla Provincia di Napoli su *«Infanzia, ambiente e servizi sociali»*. Vi hanno partecipato amministratori e operatori scolastici di 21 città italiane; 12 università hanno inviato propri rappresentanti e contributi ai lavori.

Le questioni affrontate riguardano la scuola, la salute, la qualità della vita e l'alimentazione. Per l'infanzia dai 3 ai 5 anni è stata ravvisata la necessità di rendere obbligatoria la scuola materna.

Politica dell'ambiente e della prevenzione sanitaria sono stati gli altri argomenti trattati e ritenute le relative degradazioni e inadempienze condizionanti per la crescita dell'infanzia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 16-3-1979

Mantova - Senza cintura di sicurezza

Operaio al lavoro cade da 47 metri

MANTOVA — *Un operaio è rimasto ucciso e un altro gravemente ferito in un incidente sul lavoro avvenuto nel pomeriggio nella centrale termoelettrica dell'Enel a Sermide, un centro del Mantovano presso il confine con la provincia di Ferrara.*

La vittima di Sermide, è Teodoro Argentieri, di 27 anni, nato e residente a Brindisi, sposato e padre di una bimba di tre anni. L'operaio è caduto da un'altezza di 47 metri da una torre metallica su cui stava lavorando assieme al collega Domenico Roghiello, di 32 anni, residente a Verbella (Bergamo). Roghiello è stato ricoverato nell'ospedale di Ferrara con riserva di prognosi, per gravi ferite in varie parti del corpo.

L'incidente è avvenuto mentre i due operai, privi di cinture di sicurezza, lavoravano alla costruzione di un'altissima impalcatura metallica accanto a una caldaia della centrale. Argentieri e Roghiello, in servizio presso la ditta «Trevisan» di Cesano Maderno (Milano), si trovavano a un'altezza di 47 metri quando una griglia metallica, su cui poggiavano i piedi, si è spostata, facendoli cadere nel vuoto. La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'incidente.

Ucciso da un masso di 40 quintali

SESTRI LEVANTE — *Carlo Delaide, 45 anni, di Sestri Levante, è morto a causa di un incidente sul lavoro avvenuto all'interno del traforo in costruzione sotto il Colle di Velva. Un enorme masso, di circa 40 quintali, si è improvvisamente staccato dalla parete rocciosa ed è piombato sul «braccio» di un «jumbo perforatore», spezzandolo e colpendo l'operaio.*

★ CAGLIARI: **Studente annega in mare** — Lo studente universitario Alessandro Porcu, di 33 anni, è annegato nelle acque del porto di Cagliari dove si era tuffato per prendere un bagno. Tuffatosi dal molo, si è allontanato a nuoto per un certo tratto ed è poi scomparso nell'acqua senza più riemergere.

Sposato e padre di 2 bambini

Autista scuolabus violenta dodicenne

L'AQUILA — I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria dell'Aquila hanno arrestato Francesco Carissimi, di 35 anni, sposato e padre di due bambini, autista dello «scuola-bus» del comune di Campotosto (L'Aquila), accusato di aver violentato una bambina di 12 anni. La dodicenne veniva prelevata ogni giorno dal furgoncino del comune per essere portata alla scuola media di Campotosto insieme con altri coetanei.

L'autista avrebbe approfittato di lei nella propria abitazione, una volta terminato il giro con lo «scuolabus» e dopo aver condotto a casa tutti gli altri studenti.

E' stata la stessa fanciulla a raccontare tutto ai genitori dopo alcune settimane. L'autista è stato quindi denunciato ai carabinieri e arrestato. Egli è anche accusato di sequestro di persona, corruzione di minore, atti di libidine e diffusione di riviste pornografiche. Sarebbe stato infatti accertato che l'uomo nello «scuola-bus» distribuiva agli studenti riviste dal contenuto osceno.

Paure elettorali

Non piace al msi «Olocausto» in Tv

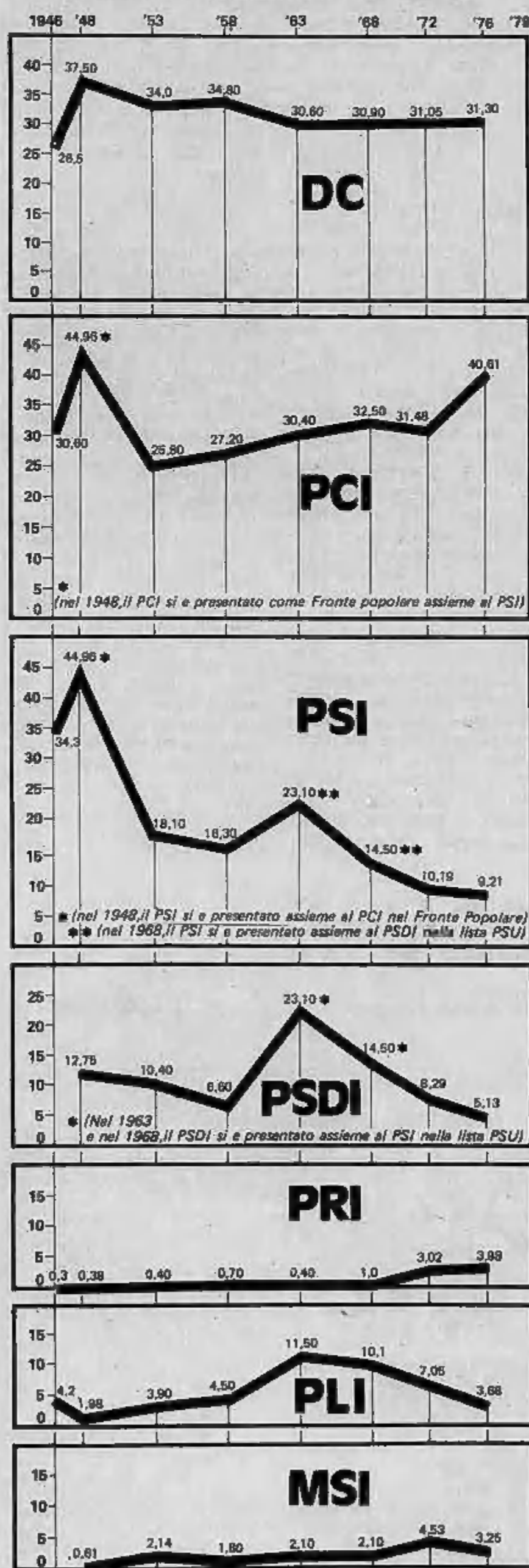
ROMA — *Notoriamente "Olocausto" era stato programmato dalla Rai per i primi di ottobre: trasmetterlo in questo periodo di campagna elettorale parla da sé»*: questo il commento del Movimento Sociale, espresso dal responsabile per la stampa, Cesare Pozzo. Comunque anche da parte missina si riconosce che *«non si può dissentire dal contenuto»*, perché *«i fatti sono quelli che sono»*.

«La trasmissione doveva giungere in un momento opportuno — ha affermato ancora Pozzo — *come è stato detto dal responsabile di rete quando "Olocausto" è stato presentato al capo dello Stato Pertini: insomma si è ritenuto che gli italiani si inorridissero in campagna elettorale, anziché in autunno»*.

❺ Come voteranno Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

A Biella i litigi per la giunta pesano sul voto del 3 giugno

Perché anche Biella? Biella non è capoluogo di provincia, ma è come se lo fosse con i suoi 56 mila abitanti, le sue numerose fabbriche, l'intensa vita culturale. Senza contare che Biella non ha rinunciato a rivendicare il rango di provincia, una prerogativa che conservò per due secoli e mezzo, dal 1626 fino al 1859.

Voti (Camera) a Biella e in 76 comuni vicini

Partito Radicale
nel '76 ha ottenuto l'1,28 per cento

Democrazia Proletaria
nel '76 ha raccolto l'1,46 per cento

BIELLA — «*La città è troppo tranquilla in questi giorni: non riusciamo a capire se è indifferenza per queste elezioni anticipate o, più semplicemente, la gente ha già le idee chiare su chi votare*», dice il geom. Roberto Diana, segretario della dc biellese (Biella è già considerata provincia a tutti gli effetti da partiti, sindacati e altre organizzazioni). C'è chi sostiene, invece, che i biellesi sono delusi dai rimescolamenti e dai «balletti» delle forze politiche locali che hanno caratterizzato in questi ultimi tempi la vita dell'amministrazione comunale.

Dopo la giunta social-comunista degli Anni Cinquanta, «*a menar la danza*» — come dicono qui a Biella — sono stati i democristiani, qualche volta insieme ai liberali (il pli ha sempre avuto un seguito notevole): nel '63 ottenne l'11,50 per cento dei voti, nel '68 il 10,20 per cento). Con le amministrative del '75 si è costruita una maggioranza programmatica dc - psi - psdi - pri, con l'appoggio esterno del pci.

Ma l'«idillio» è durato poco. Nel dicembre del '78 il pci preme per entrare in giunta, anticipando di qualche mese gli avvenimenti nazionali. Al «no» della dc, i comunisti prendono di nuovo le distanze, seguiti a ruota dai socialisti. La giunta va «a catafascio» e la dc è costretta a formare un «monocolore minoritario».

In un clima «arroventato» si arriva a discutere il bilancio, con tutta una serie di «colpi di scena». Assessori dc che si ammalano o rimangono bloccati in un incidente stradale. Un consigliere pci (cattolico indipendente) che si dimette mezz'ora prima della discussione in consiglio. Un repubblicano (da tempo in contrasto con la segreteria, che ha deciso di votare contro il bilancio) si dichiara a favore della dc. E a tutto ciò bisogna aggiungere i precedenti «transfughi»: due socialdemocratici emigrati in casa repubblicana e due socialisti che hanno formato un gruppo a sé perché il partito «*va troppo a sinistra*».

Questo passato recente pesa sull'atmosfera pre-elettorale. Ciascuno dà spiegazioni diverse. «*Oggi l'elettorato non si lascia più abbindolare da un qualsiasi giullare che incontra. E' difficile. Lo dimostra il fatto che, nei primi dieci giorni, la macchina elettorale ha fatto fatica a mettersi in moto. Ora, però, notiamo un certo recupero*», sostiene Giuseppe Nicolo della segreteria del pci (nel comprensorio biellese il partito conta 6.600 iscritti, contro i tre mila della dc e i mille del psi).

Anche sulle vicende comunali i comunisti sono tranquilli: «*Siamo usciti dalla maggioranza, ma ci siamo consultati con la base*», dice Nicolo.

Dice Paolo Azario, della segreteria socialista: «*Certo che una presenza delle sinistre nel Comune sarebbe stata positiva. Comunque, la nostra campagna elettorale non si ferma ai problemi locali*».

La grossa incognita sono i giovani: «*E' il nostro punto critico*», riconosce il comunista Nicolo. In casa dc dicono, invece, che le nuove leve si stanno dando un gran daffare: «*Hanno dato un grosso contributo di mobilitazione quando è stato ucciso Moro. E anche ora non si tirano indietro*».

Anche i radicali sono ottimisti e contano soprattutto sui giovani: «*Non ci sono zone tranquille. Anche a Biella c'è molto scontento, i diritti civili interessano tutti*». Nel '76 avevano preso l'1,20 per cento dei voti. Ora sono convinti di raccogliere di più.

L'area dell'estrema sinistra, legata in un «coordinamento» di circa un centinaio di aderenti, ha posizioni diverse rispetto alle elezioni e non mancano coloro che predicano la scheda bianca.

Biella, «*isola felice*»: è il termine più usato per definire questa piccola capitale del tessile, con oltre mille aziende (comprese quelle artigiane) e più di 30 mila addetti. I senza lavoro sono poche centinaia. «*Negli ultimi dieci anni l'occupazione è diminuita di 15 mila unità, in prevalenza manodopera femminile: dove sono finite?*», si chiedono i sindacati. E spuntato il problema del lavoro sommerso quello fatto in casa.

Le tensioni sociali non mancano. L'altra sera è stata bruciata la macchina del candidato democristiano, Luigi Squillario. Nel '78 ci sono stati alcuni attentati a delle banche. Nel '77 il vice questore Cusano venne ucciso dalle Br («*Ma gli assassini sono venuti da fuori*»).

Intanto, c'è chi dice che, a furia di considerare Biella un'area ricca, senza problemi, «*ci ritroveremo sottosviluppati*».

- **Abitanti.** *Nel comprensorio di Biella (comprende 76 Comuni) vivono: 198.518 persone. In Biella città, 56.070.*
- **Elettori a Biella:** *43.471 di cui 24.081 donne, 19.390 uomini.*
- **Forza lavoro:** *occupati 86.638; in cerca di prima occupazione: 2325. Addetti in agricoltura, 4567; nell'industria, 52.048; nel commercio, 10.125; altri, 6270.*
- **Industrie:** *Dipendenti al 1977, 44.569 distribuiti in 2876 aziende (comprese anche quelle artigianali).*
- **Settori di attività.** *Nel Comprensorio le aziende sono così ripartite: 1006 nel tessile; 126 nella maglieria; 250 nel cotone; 46 nell'abbigliamento. A Biella città l'industria manufatturiera conta 130 aziende (con oltre 10 dipendenti) e occupa 6775 dipendenti. In questi ultimi anni le aziende hanno subito un ridimensionamento di personale per effetto delle innovazioni tecnologiche e del decentramento produttivo.*
- **Statistiche.** *Nel Biellese il tasso di industrializzazione è superiore alla media nazionale, la capacità produttiva pro-capite agricola è, nel Comprensorio, pari a meno della metà di quella media piemontese.*

I partiti ora preferiscono la propaganda-spettacolo

Si discute di elezioni e di politica tra una canzone e una pedalata

Piazza Borgo medievale, nel cuore della città

BIELLA — *La centralissima via Italia brulica di gente.* «E' sempre così, non c'entrano le elezioni», *assicura un commerciante. I manifesti elettorali non si sprecano. Due soli striscioni, ma non hanno nulla a che vedere con il voto di giugno: ricordano un convegno numismatico-filatelico e una svendita.*

L'aria di elezioni, comunque, c'è. I radicali stanno raccogliendo firme contro le centrali nucleari. Al tavolo c'è anche Adelaide Aglietta pronta a spiegare il programma del partito: il via-vai è continuo. Più avanti, in piazza Fiume, la Federazione giovanile del pci ha organizzato uno spettacolo musicale: deve parlare Bruno Ferrero, segretario regionale. Il volantinaggio per le vie centrali è massiccio; qualcuno ne approfitta per farne incetta: «Sono un collezionista di manifesti», *dice un giovane.*

In piazza Vittorio Veneto gli anarchici hanno esposto i loro tatzebao inneggianti all'estensionismo rivoluzionario: la gente guarda incuriosita, molti si fermano a discutere.

L'atmosfera è vivace e smentisce il luogo comune che vuole i biellesi «soprattutto grandi lavoratori che non hanno tempo per divertirsi». *Certo, al ristorante o seduti al caffè è più facile sentir parlare di filatura, di tessuti, di ritmi di lavoro anziché di politica.*

I biellesi, inoltre, non dimostrano molto entusiasmo per i comizi: ne hanno preso atto tutti i partiti. Si preferisce la propaganda porta a porta, il contatto diretto con l'elettore, soprattutto per convincerlo a dare la preferenza ai candidati biellesi (la città in questi ultimi dieci anni non è riuscita ad esprimere un «suo uomo» *alla Camera).*

E' un metodo di cui si serve soprattutto la democrazia cristiana. Il pci, invece, è impegnato particolarmente in «comizi volanti» *nei quartieri, nei posti di lavoro, impostati sulla discussione.*

«Non abbiamo né forze né mezzi per fare tanti comizi», *dicono i socialisti. Ma intanto hanno organizzato una serie di incontri, soprattutto nei paesi del Biellese. Per esempio, a Cossato domenica prossima: un po' di politica e anche una pedalata ciclistica alla festa dell'*«Avanti!», *organizzata per parlare di Europa. E domani, a Biella, ci sarà anche un nome di richiamo, il sindacalista Mario Didò.*

Nei prossimi giorni arriveranno i «grossi nomi» *liberali: Zanone e Pininfarina. Il partito cerca di recuperare il terreno che — si dice — avrebbe ceduto negli ultimi tempi a repubblicani e socialdemocratici.*

I democristiani speravano in Fanfani, ma è troppo occupato. Il pci ha aperto la campagna elettorale con Pajetta, ma, pare, con meno successo rispetto alle precedenti scadenze elettorali.

Servizio dell'inviato
Stefanella Campana

Domani: come voterà la Valle d'Aosta. Le precedenti puntate sono comparse su Stampa Sera del 16 (Novara), 17 (Cuneo), 18 (Alessandria) e 19 maggio (Vercelli).

La pagina della salute
Questa macchina umana

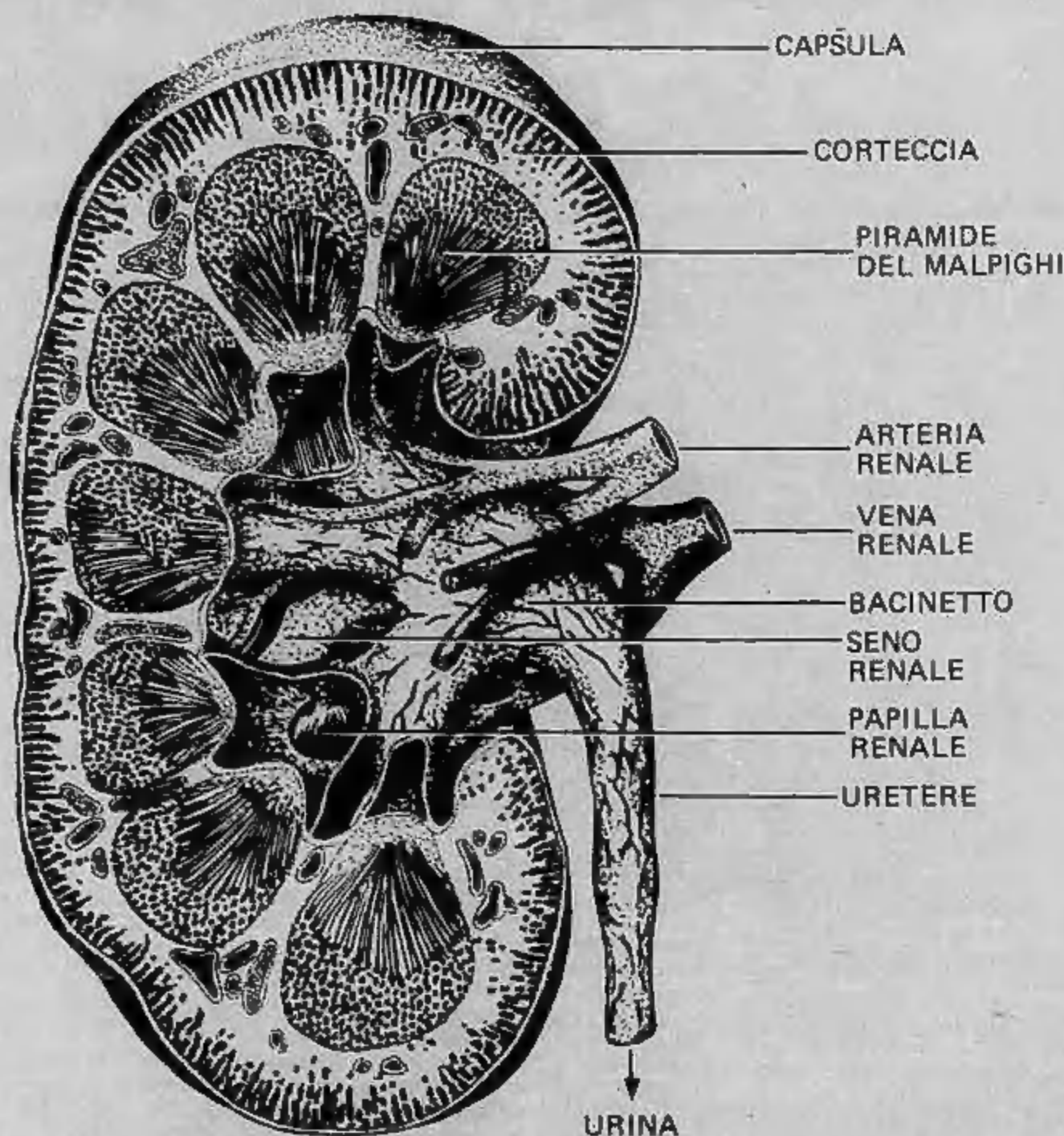
I NOSTRI RENI

1

NEL nostro organismo si formano continuamente e in grande quantità prodotti di rifiuto che devono essere prontamente eliminati, senza di che si avrebbe un'intossicazione incompatibile con la vita. I rifiuti vengono allontanati attraverso l'intestino, la pelle, i polmoni, ma soprattutto attraverso i reni, gli organi di gran lunga più importanti per la depurazione delle scorie.

I reni sono paragonabili a due grossi fagioli appiattiti, situati nella regione lombare, a destra ed a sinistra della colonna vertebrale. Ogni rene è costituito da circa un milione di glomeruli, cioè di microscopici elementi a forma di scodella, entro i quali c'è una specie di gomitolo di vasi sanguigni sottili come capelli (per questo vengono chiamati capillari) provenienti dalle arterie renali. Ciascun glomerulo si continua in un canaletto tortuoso, il tubolo renale. Un glomerulo con il suo tubolo costituisce il cosiddetto nefrone (dal greco «nephròs», che significa appunto «rene»). Un rene è dunque formato da circa un milione di nefroni. I tuboli sono lunghi da 20 a 40 millimetri, quindi se mettessimo in fila, uno dopo l'altro, tutti i tubuli di entrambi i reni in modo da formare un unico canale, avremmo un condotto di circa 60 chilometri.

Il sangue, mentre scorre nei gomitoli di capillari, deposita nelle scodelline gran parte del suo liquido. Ciò avviene per un fenomeno fisico, una filtrazione attraverso la sottilissima parete dei capillari. In 24 ore passano nei capillari 1800 litri di sangue, e da essi sgorgano nei glomeruli 180 litri di liquido filtrato. Questo liquido passa dai glomeruli nei tubuli, e percorrendoli subisce molte modificazioni chimiche, dopo di che rientra in gran parte là donde era venuto, cioè nel sangue. Infatti ciò che rimane alla fine del viaggio lungo i tubuli è appena un litro e mezzo in media, e costituisce l'urina, ciò che deve essere eliminato. E' quindi evidente che i reni non si limitano a filtrare meccanicamente dal sangue le sostanze velenose, ma trasformano molte di queste in altre sostanze, innocue o utili, e le restituiscono al sangue stesso. Insomma i reni, effettuando una scelta oculata, sono i vigili custodi della composizione chimica del sangue e fanno in modo che questa sia adatta in ogni momento, in ogni circostanza, alla nutrizione delle cellule. Si comprende quindi come i reni siano indispensabili alla vita.

Una parte dei reni è costituita da una cavità, una specie di bacino, nel quale sboccano i due milioni di fiumicelli, i tubuli. Tale cavità è denominata appunto bacinetto renale. In essa si raccoglie l'urina. Ma subito l'urina, proseguendo il suo percorso, come se scendesse da una cascata, passa negli uretèri, due lunghi canali quasi verticali, uno proveniente dal bacinetto del rene destro, l'altro del rene sinistro. Così l'urina arriva alla vescica, un organo cavo che ricorda nella sua forma un palloncino, situato nella parte bassa dell'addome, dietro l'osso pubico. La vescica rappresenta il serbatoio dell'urina, la quale si accumula in essa fino a raggiungere una certa quantità. Quando la vescica è notevolmente distesa insorge lo stimolo all'urinazione (o «minzione»), cioè all'espulsione dell'urina all'esterno, il che avviene attraverso l'urètra, l'ultimo canale delle cosiddette vie urinarie. Queste sono dunque costituite dagli ureteri, dalla vescica e dall'urètra; insieme con i reni, formano l'apparato urinario, detto anche, in onore dei reni che ne rappresentano la parte fondamentale, apparato renale.

Si è già ricordato che la quantità media di urina prodotta dai reni nelle 24 ore è un litro e mezzo: più precisamente oscilla fra 1200 e 1800 cc. L'eliminazione dell'urina, o diùresi, non è distribuita regolarmente durante la giornata: è più abbondante nelle ore successive ai pasti, e dopo che si sono ingeriti liquidi. Di notte, normalmente, non si ha lo stimolo alla minzione.

Quando la quantità di urina è molto abbondante si parla di poliùria: è tipica del diabete, nel quale può raggiungere perfino 5 o 6 litri al giorno. Anche a causa di emozioni si può avere una temporanea poliuria. Molte sostanze sono diuretiche, cioè aumentano la produzione di urina: ben noti, a questo proposito, sono il caffè, il tè, il vino, gli asparagi. La stessa semplice acqua, bevuta in abbondanza, è diuretica. Vi sono poi farmaci diuretici, che il medico prescrive per scaricare attraverso i reni i liquidi (edèmi) accumulatisi in caso di malattia del cuore, del fegato, dei reni, e costituenti i cosiddetti «gonfiori» (intorno agli occhi, nelle gambe) o l'«idropisia» (nell'addome).

Se viceversa la quantità d'urina è scarsa si parla di oligùria. Per esempio d'estate, quando si suda molto, l'eliminazione di urina si riduce. Si ha oliguria anche quando i reni funzionano difettosamente, oppure in malattie del cuore. In queste ultime, essendosi indebolita l'energia cardiaca che spinge il sangue attraverso i reni, l'urina diminuisce ed i liquidi si accumulano nei tessuti formando, come si diceva sopra, gli edemi.

La funzionalità dei reni può essere valutata mediante parecchi esami. Importanti sono specialmente quelli radiografici, per esempio la pielografia (dal greco «pùelos», bacino: ricordiamo che la cavità dei reni si chiama bacinetto, e appunto il bacinetto è ben visibile sulla pellicola radiografica): le eventuali alterazioni del bacinetto renale, che in tal modo risultano evidenti, aiutano il medico nella diagnosi. Con altri esami radiologici si vede la forma dei reni interi, e si possono così scoprire certe anomalie congenite come il rene unico o solitario (di solito più sviluppato della norma per compensare la mancanza dell'altro, cosicché in genere non si hanno disturbi), oppure il rene a ferro di cavallo (i due reni sono uniti fra loro formando un organo solo; neppure in questo caso si hanno inconvenienti).

Gli esami fondamentali per conoscere come funzionano i reni sono, però, essenzialmente quelli eseguiti sull'urina. La composizione dell'urina è lo specchio fedele del lavoro dei reni. E non solo: l'analisi dell'urina ha grande importanza anche per la diagnosi di malattie che non sono in rapporto diretto con i reni, per esempio malattie del ricambio (diabete), del fegato, del cuore, come si è detto sopra parlando della diuresi. Affinché possa essere fatto un esame corretto è necessario inviare al laboratorio una boccetta ben lavata e sciacquata, contenente circa 200 cc. di urina presa da un recipiente nel quale sia stata raccolta e mescolata l'urina totale di 24 ore.

L'urina normale è limpida, di color giallo-paglierino. Se è torbida, rossastra, o di colore marsala, vuol dire che contiene sangue (nefrite) o pigmenti della bile (malattie del fegato). Ancora, l'urina normale ha un odore caratteristico, tale da non poter essere paragonato ad alcun altro: nel diabete grave ha invece odore di frutta per la presenza di acetone. E' anche sufficiente mangiare gli asparagi per sentire un odore particolare.

prof. Paolo Cavalli

(Domani, la seconda puntata)

Questa è la nuova legge sulla CACCIA IN PIEMONTE

La Giunta regionale ha presentato un disegno di legge, nel corso della sua ultima seduta, che disciplina l'esercizio venatorio e introduce norme precise per la tutela della fauna. La caccia è un settore che negli ultimi anni è stato profondamente investito dal dibattito sviluppatosi intorno alle tematiche del rapporto tra uomo e ambiente.

«Il nucleo centrale del mutamento in corso — dice l'assessore regionale Moretti, presentatore del disegno di legge — va nel senso che l'esercizio della caccia, concepito anticamente come un diritto soggettivo, anzi un diritto naturale, incomprimibile dallo Stato, si avvia oggi a venir trasformato in una funzione di interesse pubblico, in quanto se ne accentua il rapporto con l'equilibrio ambientale. Il cacciatore pertanto — continua Moretti — non va più considerato come titolare di un diritto che non può incontrare limitazioni, se non marginali, ma va considerato come un cittadino al quale viene consentita una determinata pratica sportiva in quanto le sue manifestazioni vengono a coincidere con una funzione di controllo faunistico come fattore di equilibrio ambientale.

Il principio fondamentale su cui si basa la legge regionale sulla caccia è quindi quello di accentuare, nell'ambito della legge-quadro emanata dallo Stato, il coordinamento tra gli interessi propri del settore venatorio e gli altri interessi concorrenti: in primo luogo interessi di natura pubblica, come per esempio la tutela del patrimonio faunistico e dell'ambiente naturale; in secondo luogo interessi di natura privata (come quelli degli agricoltori) che hanno però di riflesso una rilevanza generale. I cardini attorno ai quali ruoterà l'applicazione della legge per la tutela della fauna e la disciplina della caccia sono le deleghe della gestione alle Comunità locali periferiche, gestioni locali e Consorzi alpini, che potranno prendere decisioni organizzative, oltre al coinvolgimento di chi esercita la caccia nelle funzioni di tutela ambientale, il che comporterà:

1) qualificazione iniziale e ricorrente degli operatori del settore, con particolare riguardo agli agenti di vigilanza;

2) serietà e rigore dell'ammissione all'esercizio venatorio, con previsione di prova integrativa per la zona Alpi.

Ma la novità più rilevante, oltre allo scioglimento dei Comitati Provinciali Caccia, il cui patrimonio e personale passa alle Province all'entrata in vigore di questa legge, riguarda le specie e i tempi dell'esercizio della caccia.

Il calendario venatorio, che sarà reso noto dalla Regione ogni anno entro il 15 giugno, diventa assai più articolato: alcune specie saranno cacciabili solo in periodi strettamente determinati, nell'arco del periodo complessivo indicato dal calendario venatorio. Ne pubblichiamo a fianco l'elenco.

L'esercizio venatorio dalla prima domenica alla terza domenica di settembre esclusa e dal 1° al 31 gennaio è consentito esclusivamente da appostamento.

E' sempre vietato abbattere o catturare:

a) i giovani camosci dell'anno e le madri che li accompagnano, nonché i camosci di età inferiore ai 15 mesi riconoscibili dalla lunghezza delle corna, normalmente inferiore alla lunghezza delle orecchie.

b) la femmina del fagiano di monte;

c) i giovani cinghiali dell'anno con manto striato;

d) caprioli, cervi, daini e mufloni salvo piani di abbattimento o cattura disposti dalla Giunta Regionale ai sensi degli artt. 24 e 25.

TITOLO VI
Esercizio della caccia: specie, tempi, carniere

ART. 40
Specie cacciabili e periodi di caccia

E' vietato abbattere o catturare esemplari di qualsiasi specie di mammiferi e uccelli appartenenti alla fauna selvatica italiana.

E' fatta eccezione per le seguenti specie, oggetto di caccia, per i periodi sotto specificati:

1) specie cacciabili dalla prima domenica di settembre fino al 31 dicembre: *tortora*;

2) specie cacciabili dalla prima domenica di settembre fino al 31 gennaio: *germano reale, folaga, gallinella d'acqua, passero, passera mattugia, passera oltremontana, storno, alzavola, marzaiola, colombaccio, donnola, volpe;*

3) specie cacciabili dalla 3ª domenica di settembre fino alla 2ª domenica di dicembre: *beccaccino, lepre comune, lepre bianca, camoscio, pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, pernice rossa, quaglia, starna;*

4) specie cacciabili dalla 3ª domenica di settembre fino al 31 dicembre: *coniglio selvatico, fagiano, colino della Virginia, beccaccia, allodola;*

5) specie cacciabili dalla 3ª domenica di settembre fino al 31 gennaio: *cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, corvo, cornacchia nera, pavoncella;*

6) specie cacciabili dal 1° novembre fino al 31 gennaio: *cinghiale.*

ART. 42
Giornate e orario di caccia

Il cacciatore non può esercitare la caccia, anche fuori del territorio regionale, complessivamente per più di tre giornate alla settimana a scelta fra il lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

L'esercizio venatorio è in ogni caso vietato in tutto il territorio regionale nelle giornate di martedì e venerdì.

La caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto conformemente a quanto indicato dal calendario venatorio di cui all'art. 44.

ART. 43
Carniere giornaliero e stagionale

Per ogni giornata di caccia al cacciatore è consentito il seguente abbattimento massimo:

due capi di selvaggina stanziale di cui una sola lepre, dieci capi delle specie migratorie di cui 5 tra palmipedi e trampolieri fra i quali ultimi non più di due beccacce.

Durante l'intera stagione venatoria ogni cacciatore può abbattere complessivamente un numero di capi di selvaggina stanziale pari a 60 punti così computati:

a) ungulati: trenta punti con il limite di un capo annuale;

b) coturnice, lepre bianca e pernice bianca: venti punti per ciascun capo con un limite di due capi annuali per specie;

c) gallo forcello: venti punti per ciascun capo con un limite di tre capi annuali;

d) lepre comune: cinque punti per ciascun capo con un limite di cinque capi annuali;

e) starna: cinque punti per ciascun capo con un limite di dieci capi annuali;

f) pernice rossa: cinque punti per ciascun capo con un limite di cinque capi annuali;

g) colino della Virginia: un punto per ciascun capo con un limite di dieci capi annuali;

h) coniglio selvatico e fagiano: nessun punto per ciascun capo con un limite di 30 capi annuali per specie.

Durante l'intera stagione venatoria ogni cacciatore può inoltre abbattere complessivamente un numero di capi di specie migratorie o di specie non comprese tra quelle elencate nel precedente comma, non superiore a 100 di cui non più di 50 fra anatidi e trampolieri.

ART. 44
Calendario venatorio

La Giunta Regionale entro il 15 giugno di ogni anno pubblica il calendario venatorio per il territorio non compreso nella zona faunistica delle Alpi.

Il calendario venatorio informa sui seguenti oggetti:

1) specie cacciabili e periodi di caccia;

2) giornate e orari di caccia;

3) carniere giornaliero e stagionale;

4) l'ora legale di inizio e termine della giornata venatoria;

5) periodi per l'addestramento dei cani.

«A parte comunque le innumerevoli discussioni che una legge così ampia inevitabilmente potrà comportare — conclude l'Assessore Moretti — io ho fiducia che questa legge, sia sul piano tecnico che normativo, sia per i nuovi principi che cerca di trasfondere, sia destinata a rivelarsi uno strumento progressivo per l'assetto e lo sviluppo del settore faunistico e venatorio della Regione Piemonte».

Roberto Belforte

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. EUROFINBANCA S.p.A. concede prestiti immediati alle migliori condizioni. Tel. 594.780 - 598.918.

A.A.A.A.A.A. AFI TORINO
MUTUI E FINANZIAMENTI
in 5 giorni vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, telefono 530.162.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
fiduciari ipotecari a chi abbia un'attività e a casalinghe
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422 massima serietà e rapidità.

A.A.A.A.
PRESTITI IMMEDIATI
ad artigiani commercianti casalinghe e dipendenti Società Fidim corso Vittorio Emanuele 108, tel. 548148 [illegible].

A.A.A. FINCOTEX
PRESTITI FIDUCIARI E SU AUTO
a operai impiegati dirigenti professionisti rappresentanti commercianti artigiani.
MUTUI IPOTECARI
con garanzia pagamento in poche ore anche su auto e alloggi ipotecati.
TARIFFE DIMINUITE
abolizioni iva e riduzione tasso bancario.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.826.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 580.870.
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.
A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 546.074 538.777.
ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708 596.277.
IFIN finanzia artigiani commercianti piccole medie industrie fiduciari mutui ipotecari. Tel. 539.026 - 537.646.
LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin corso Francia 46. Tel. 741.022.

PRIVATAMENTE ed in pochi ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

VIENI da amici, soldi in 45 minuti a tutti senza garanzie, serietà e riservatezza
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, tel. 636355.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI rileverei piccola grande azienda industria o negozio Torino o vicinanze. Tel. 594.727.
ALIMENTARI I VI VII XIV zona residenziale centro balneare Riviera Ponente mite richiesta. Di Salvatore 581.694.
APPIA 513.751 cede bar super in ogni zona Torino prezzi interessanti informazioni ufficio corso Inghilterra 45.
BAR super cremeria pasticceria confetteria 140 mq laboratorio attrezzatissimo 6 aperture angolare 450.000 al dì prestigioso zona Stadio cedesi lire 109 milioni sufficienti 35 milioni in contanti. Tel. 580.955.
BONINO cede bar pizzeria con alloggio zona Beiglo incasso rilevante facilitazioni pagamento. Tel. 650.3024 - 650.8684.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede o concede in gerenza pizzeria ristorante locali nuovi eleganti mq 280 alloggio moderno rilevante utile per famiglia competente, su provinciale km 31 da Torino.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobilificio con ottimo avviamento e scelta clientela locali mq 330 zona industriale cintura Ivrea equa richiesta.
ELEGANTE nuovo oggetti d'arte porcellane tabella 14 zona Sommeiller causa trasferimento cedesi lire 6 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

G.M.F.
cessione rilievo aziende negozi qualificati. Compartecipazioni. Offre serietà correttezza referenze. Tel. 538.821.

LATTERIA ventennale unititolare zona popolosa richiesta 25 milioni retrominialloggio moderno Di Salvatore 581694.
PANETTERIA rivendita vende privato S. Paolo incasso 120 mila richiesta 11 milioni trattabili. Tel. 710.538 713.409.
PIZZERIA Madonna di Campagna arredo nuovo e moderno attrezzatura causa trasferimento cedesi lire 13 milioni 800 mila. Tel. 580.955.

4 Terreni

A L. 995.000
Il Punto Immobiliare Spa vende 1000 mq di prato. Tel. 668.380.

PINEROLO S. Pietro collinare splendida posizione terreno 1500 mq tutti oneri di urbanizzazione assolti. Telefonare 506.691.
VENDO giornate sei di terreno regione Valle Pasano Chieri, ottima esposizione. Tel. 0121 74.523 Ferrero.

5 Locali e negozi

offerte

A. SERIM svende a Borgaro Torinese via Ciriè 11 centro città costruzione '68 negozio mq 50 buoni reddito 13 milioni 800 mila trattabili tel. 519801.
AFFITTASI negozio via Belfiore 38 (adiacenze via Nizza) 1 vetrina adatto artigiano 90 mila mensili. Scrivere: «Publikompass 431 — 10100 Torino».
CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica spazioso negozio 18 milioni 900 mila meno 7 milioni 950 mila mutuo fondiario ventennale.

COMPLESSO
adatto albergo comunità pensionato libero subito sito nella Valle di Lanzo composto da 64 camere pluriservizi saloni cucina ascensori cappella ampio parco alberato vende. Centralcase tel. 539.181.

LIBERI subito negozi centrali prezzo interessante Grim 742006.
MECCANE vende basso fabbricato via Passo Buole mq. 270 reddito 375.000 mensili. Telefonare 519.965.

VENDO-AFFITTO
cintura Torino [illegible] To-Mi To-Ao, capannoni industriali, raccordo ferroviario, cabina elettrica, carri ponte di 6-10 tonnellate, ampi piazzali per traffico pesante in complesso industriale commerciale su mq 40 mila frazionabili, tel. 011 544958 oppure 610341.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO personale anche a tempo libero per facile lavoro di zona esclusa vendita, stipendio mensile. Tel. 548.245.
REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 877.374.

commessi, baristi

CERCASI abile banconista età massima 20enne per aiuto bar sito in via Breglio 18. Tel. al 296.133.

impiegati

A. IMPORTANTE società internazionale per apertura nuove sedi ad Alassio Imperia Ventimiglia cerca personale maschile femminile età 25-40 disponibilità immediata ottima presenza esperienza di vendita diretta. Si offre responsabilità di agenzia o di zona nella città di residenza. Vasta gamma di prodotti tecnici altamente qualificati. Moderni supporti pubblicitari. Condizioni economiche interessanti continuità di lavoro possibilità di carriera. Presentarsi Hotel Plaza via Roma 6 Sanremo mercoledì 16 maggio ore 15-18 signor Granata oppure telefonare dalle 9 alle 12 al (0184) 883.922 per appuntamento.

A GIOVANI
liberi subito cultura media bella presenza offresi impiego di pubblicità di vendita con fisso mensile e previdenze di legge. Presentarsi dott. Volpi corso Dante 2. N.B. Non si tratta di vendita a domicilio.

AGENZIA immobiliare cerca geometra con attitudini alla compra vendita di beni immobili, si offre inquadramento contratto commercio. Tel. 650.5988.
LA Garzanti Editore cerca personale età 27-45 anni cultura media superiore. Offre la possibilità di un inserimento immediato nel proprio organico commerciale che opera solo tramite appuntamento prefissato dall'azienda. Assicuriamo un guadagno iniziale di L. 400 mila mensile. Tel. per appuntamento oggi ore ufficio al n. 533.181.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERI curano contabilità generale ed iva aziende ditte artigiani anche con macchine contabili. Tel. 472.382.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.735.
ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
ACQUISTIAMO vetture piccole e media cilindrata qualsiasi marca tel. ore ufficio 594794 505247.
ALFAROMEO Duetto 1600 tettuccio rigido 1974 perfette condizioni Prettiautomobili via S. Donato 79.

ALLA Sala corso G. Cesare 202 telefono 265.758: 126 73-77, A112 74, 127 73-75-78, 128 71-72-73-74-75, 131 Panorama 1300 78, Beta HPE 75 e Fulvia coupé 75, Mini 72-73, Matic 74, Mini 90, Citroen DS 72-73 gas e gancio, Renault R4 77, R5 74/75 R15 TS 73 automatico, Alfasud 77, Simca 1307 76-77, Peugeot 204 Caravan e 304 Break Diesel 77 in garanzia Rekord Diesel berlina e familiari 74-75-76-77.
ASSORTIMENTO Beta berlina e coupé 1300, 800, 2000 perfette con garanzia vende Svat via Colombo 43. Tel. 594.794 - 593.182.

AUTODESTEFANI
Compra vende cambia autovetture selezionate vendita con garanzia 6 mesi senza cambiali. Corso Grosseto 55 tel. 293.992.

AUTOMECK
Vende: 500, 126, 127 2P, 3P, 128, 1300 2P, 4P, 124 berlina, 124, 1800 coupé, 132, 1800 aria condizionata '76, Fiesta 900 '77, Citroën LN, Alfetta 1600 '78, R4 '72 '77, R6 '75, senza anticipo e cambiali. Piazza Carducci 169, Torino. Tel. 633.964.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. 599.675.

BETA berlina automatica anno 1978 amaranto perfettissima km 18 mila vende Lancia Svat via Colombo 43. Tel. 505.247 593.182.
BETA Montecarlo, Beta 1600 coupé berlina, Mercedes Opel Diesel Abarth 70 HP, TR7 via Volta 6, tel. 546.681.
BMW 520 1975 metallizzato unico proprietario Italcar corso Turati 63.

CAR 75
senza anticipo senza cambiali senza ipoteca auto ogni tipo Car 75 piazza Rebaudengo 5. Tel. 205.0700.

CAR 75
500, 126, 127, 128, 124, 131, 112, Giulia 1300, Dyane, Golf diesel, R4, R5, furgoni, camioncini, vetture nuove ogni tipo forme di pagamento assolutamente concorrenziali. Car 75 piazza Rebaudengo 5. Tel. 205.0700.

CITROEN CX 2000
Revisione totale «Eurocasion» [illegible] di garanzia Citroen disponibili occasioni da L. 4 milioni 500 mila. Franscar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

CITROEN VISA
INVECE DELL'AUTO
FRANSCAR TORINO
PROVATELA
corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758282.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.
DIESEL Ford Transit furgone anno 74, 75, 76, 77: 100, 100 lungo, 130 gemellato, ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.
DIESEL Ford Transit Kombi autobus lusso 9 posti anno 74, 75, 76, 77, ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.
DIESEL Ford Transit carro portata ql 10, 13, 17 anno 74, 75, 76, 77 ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

ECCEZIONALE
assortimento all'Autocommercio di corso Orbassano 72 500, 126, 127, 128, 850 familiare, pulmino 900 T, Giulia, Alfetta GT, Alfetta GTV, Giulia Diesel, Duetto spyder, Alfasud, Alfasud TI, Bagheera, Mercedes 2000 D, A112 E, A112 Abarth, R5, R14, W Cabriolet, e tantissime altre occasioni tutte in garanzia. Pagamento senza cambiali.

FURGONI CAMIONCINI
vendiamo e comperiamo qualsiasi modello. Autostandar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 882.456 - 831.751.

HORIZON
Horizon 1100 cc, 1300 cc da lire 4 milioni 500 mila compresa iva; Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso P. Oddone 88 e corso Orbassano 72.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot. Sale, corso Orbassano 248, telefono 301.606.
LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.
OCCASIONI 500 F, 500 L, 500 R, 600, 126 75, 850 70, 127 71-72-77, 127 3 porte 74, 127 Special 77, 128 73-74, 112 71, 124 1200 71-72, Giulia 1300, 125 Gommone, 132 GLS, 75 vendo cambio rateizzo. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati).

OPERAZIONE
SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 88.

OSART vende A112 Elegant fine 74 unico proprietario in ottime condizioni via Fréjus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

RENAUTO, tel. 325.011 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.
VENDIAMO rateando selezionate: 128, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
124 Spyder azzurra ottimo stato privato vende a L. 2 milioni 500 mila anche dilazionati visibile in corso Casale 292 distributore IP. Tel. 899.9837.
132 anno '77 gas, metallizzato vendesi L. 4.300.000. Selcar via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.
132 2000 anno '78 metallizzato vendesi L. 6.350.000. Selcar via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

16 Motocicli

SUZUKI GT 500: la moto per tutti a L. 1 milione 700 mila. Adlerauto concessionaria via Camandona 9.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531.310 - 531.008.
A. PRIVATO acquista alloggio in Torino 2-3 camere purché libero zone centrali e precollina tel. 548148.
A. TORINO e dintorni cerco alloggi ville e locali liberi e occupati pagamento in contanti. Tel. 300.585 Immobiliare G1.
ACQUISTASI immediate vicinanze Torino villetta anche non recente spesa massima 50 milioni. Tel. 539.181.
ACQUISTASI libero presto 2 camere tinello cucinino zona Lucento - Madonna Campagna pagamento contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 558.958. Si assicurano trattative rapide.

ACQUISTIAMO
Stabile 20-100 camere in Torino gradito intervento professionisti. Tel. 541.409.

CASA in blocco acquisto in Torino e prima cintura, pagamento in contanti e subito. Tel. 590.657.
CERCO alloggio signorile salone 2-3-4 camere servizi qualsiasi zona pago in contanti. Tel. 380.923.
CERCO appartamento libero in Torino 3-4 camere costruzione recente o seminuova pagamento consegna; tel. 599657.
DIRETTAMENTE acquistasi in contanti alloggio libero camera tinello cucinino qualunque zona Torino. Tel. 539.181.

IMMOBILIARE SAN PAOLO
acquista direttamente alloggi liberi e occupati in Torino e cintura. Tel. 505.800.

LIBERO entro breve tempo acquistasi camera tinello zona San Paolo - Francia - Parella. Tel. 530.163.
MONCALIERI Nichelino - Orbassano - Piossasco acquistasi villetta libera indipendente con terreno. Tel. 532.409.
PRIVATO acquista solo da privato 3 camere tinello cucinino 4 camere cucina pagamento subito. Tel. 858.562 orario pasti.
PRIVATO acquista solo da privato 2 camere cucina 2 camere tinello cucinino pago in contanti. Tel. 874.348 ore pasti.
PRIVATO acquista contanti alloggio libero 1-2 camere tinello servizi zona S. Rita Francia Mirafiori tel. 360923.

PROBLEMA
di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, 632.904.

RICERCASI alloggio libero 3 camere cucina servizi qualsiasi zona Torino spesa massima 35 milioni. Tel. 539.181.
SPOSI acquistano in contanti da privato camera cucina camera tinello cucinino libero a Torino. Tel. 799.720 orario pasti.
SPOSI comprano da privato camera tinello 2 camere tinello libero a Cascine Vica o Collegno. Tel. 378.423 orario pasti.
URGENTEMENTE cercasi acquistare alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 532.409.

VENDERE SUBITO!
il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7 - 585.962.

19 Vendita alloggi

A.C.C. 380.923 vende zona Aeronautica mansarda libera con bagno angolo cottura mq 78 balcone recente signorile lire 18 milioni.
A. COM.FAI vende Rivalba 5 km. da Gassino villa recentissima costruzione ottimamente rifinita mq. 200 abitabili giardino mq. 1300. Tel. 548.123.
A. COM.FAI vende Crocetta zona ville in palazzina signorilissima con giardino appartamento 375 mq collegato con scala interna al piano mansardato mq 270 circa, garage dilazioni. Tel. 548.123.

(continua)

La «Maturità» cambia volto

(Ma per che ragione così all'improvviso?)

Per gli esami di maturità, due modifiche destinate a incrementare le polemiche che tradizionalmente accompagnano la scadenza scolastica di luglio. Contenute nell'ordinanza ministeriale relativa al regolamento delle prove del 27 aprile scorso, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 12 maggio, n. 129, riguardano rispettivamente i privatisti e gli studenti regolari.

Recita il punto b) dell'art. 14: «Il giorno precedente lo svolgimento del colloquio la Commissione delibera per ciascun candidato sulla scelta tra le residue tre materie». *Questo significa che, mentre come in passato ciascun candidato continuerà a indicare la materia orale prescelta tra le quattro indicate dal ministero, la seconda materia in esame, quella scelta dalla commissione nella terna restante, verrà invece resa nota allo stesso candidato soltanto 24 ore prima del colloquio.*

La stessa modifica è prevista anche per i privatisti. Sancisce l'art. 1 della delibera: «Il giorno stesso delle prove integrative *(gli orali che si riferiscono ad eventuali anni scolastici non regolarizzati, precedenti a quello finale, n.d.r.)* la Commissione sceglierà la seconda materia oggetto del colloquio per i candidati privatisti convocati in quella data in base a sorteggio. Tali candidati, il giorno successivo, sostengono il colloquio di maturità».

Chi si presenta alla maturità privatamente, dunque, deve prepararsi a un esame-sprint. Prove scritte insieme agli altri il 3 e il 4 luglio, orali integrativi «non prima del terzo giorno e non oltre il quinto dal termine delle prove scritte», *vale a dire il più tardi lunedì 9 luglio. Poi, entro 24 ore, il colloquio vero e proprio di maturità.*

Facile comprendere che per chi contava, come gli anni passati, su un congruo numero di giorni tra scritti e orali per «ripassare» la materia scelta e pubblicizzata dalla Commissione subito dopo le prove scritte, la novità suonerà quanto meno fastidiosa.

Un identico disagio, a giudicare dalle prime reazioni, è condiviso dai maturandi non privatisti.

In teoria è ovvio che la preparazione dovrebbe risultare uguale su tutte e quattro le materie indicate dal Ministero, in pratica non è un mistero per nessuno quanto facessero comodo i giorni o addirittura le settimane intercorrenti tra scritti e orali, una volta saputa la scelta definitiva. Di qui, anche se la notizia non è ancora stata diffusa dal provveditorato, le prime avvisaglie di famiglie perplesse e di studenti quanto meno presi in contropiede.

Sostiene ad esempio, al liceo classico Alfieri, la presidente di Consiglio Laura Pogliano: «Condivido la necessità di un maggior impegno scolastico e sono convinta che una buona scuola superiore debba per forza di cose risultare selettiva. Ma una novità come questa, resa nota a fine maggio, non mi trova d'accordo. Non posso dar torto ai ragazzi che la interpreteranno non come una testimonianza di rigore, quanto piuttosto come un'improvvisazione anacronistica o peggio».

Non si conoscono ancora, ufficialmente le reazioni degli studenti. Ferma restando la sorpresa per l'innovazione, non mancano comunque docenti convinti che si tratterà di un cambiamento più formale che sostanziale, in buona parte giustificato.

Dice la preside dell'Alfieri, Teresa Grimaldi Scalafiotti: «Anche se un comunicato tanto repentino e inaspettato non mancherà di suscitare reazioni negative più che comprensibili sul piano psicologico, le cose resteranno a grandi linee come prima. Tutti sentiamo l'esigenza di ripristinare una nuova serietà di impegno, una maggior correttezza culturale della scuola. In questa luce, trascurare le esigenze di chi pensa di preparare una materia di maturità in qualche giorno, ha un'indubbia validità. Senza contare la garanzia di giudizi più equi, considerato che in passato si sono sempre avvantaggiati i candidati esaminati per ultimi. Infine, visto che la maturità deve essere un colloquio basato su una piattaforma storica e culturale il più possibile omogenea, mi sembra logico che certe divisioni troppo nette tra materia e materia diventino sempre meno categoriche».

Luisella Re

Il tragico incidente alla periferia di Saluzzo

Una famiglia distrutta

I coniugi morti nel tragico incidente. Accanto, la figlia

Domenica notte una intera famiglia è morta in un incidente, padre e madre e la bambina di 9 anni. Sono Luigi Levet, 42 anni, Celestina Margherita Debalini, 35 anni e la piccola Laura di 9 anni. La «500» guidata da Luigi Levet si è rovesciata in un canale che scorre a fianco della statale Saluzzo Torino. Nei pressi della frazione Gerbolina, in una curva, la vettura ha sbandato per cause che non sono state accertate ed è finita nel canale. Insieme con la famiglia Levet viaggiava anche un giovane di 20 anni, Lorenzo Levet, con lo stesso cognome delle vittime ma non parente, al quale era stato dato un passaggio. Il giovane è riuscito ad aprire la portiera e a trascinare fuori la bambina. Gli altri non hanno fatto in tempo per la violenta corrente che ha trascinato l'auto a valle per una cinquantina di metri. Ha detto Lorenzo Levet: *«Ho tenuto la piccola per un tratto, poi la corrente me l'ha tolta dalle mani. E' stato orribile vedere per un attimo quella povera gente che annaspava dentro l'abitacolo».*

Stamane in casa Levet a Torino, in corso San Maurizio 15 è rimasta la nonna. La donna guarda la foto della nipotina e piange in silenzio, poi dice: *«Sono morti tutti, tutti. Adesso perché devo vivere ancora?»*. La nuora aveva subito già 5 operazioni agli occhi. Luigi Levet, operaio alla Fiat, aveva speso tutti i risparmi per curare la moglie. *«E' una beffa* — dice l'anziana signora — *Io, vecchia sono rimasta viva e loro non ci sono più».*

Ragazzo salvato da un agente

Un ragazzo di 13 anni è stato salvato da un agente di polizia mentre stava per annegare nel Po. Gustavo Cappa Bava domenica mattina giocava con alcuni amici con un natante teleguidato, verso le 11,30 il piccolo battello si è rovesciato in mezzo al fiume. Il ragazzo si è gettato in acqua per tentare di recuperarlo e non ha avuto la forza di tornare a riva. Alle grida dei compagni è accorso l'agente Luciano Leo, 22 anni.

Si astengono dal lavoro per otto ore gli edili

Edilizia: settore trainante in crisi sempre più grave

Ogni volta che si parla di edilizia, si dice che è un *«settore trainante»*. Sono infatti molti i settori produttivi che ricevono impulso da quello delle costruzioni: dal legname ai laterizi, dai veicoli industriali alle macchine movimento terra, fino al tessile (anche se pare incredibile, l'edilizia ha su di esso un'incidenza di ben il 30 per cento). Ebbene tutte queste categorie sono ormai da alcuni anni *«trainate»* dall'edilizia nell'abisso di una crisi sempre più profonda. E con esse i livelli occupazionali del settore che stanno ormai raggiungendo i minimi storici.

Un freno al precipitare della situazione viene chiesto dai sindacati di categoria (Federazione lavoratori delle costruzioni) nella piattaforma per il rinnovo contrattuale, una piattaforma che, come tante altre, metalmeccanici in testa, viene respinta dalla controparte imprenditoriale. E per questo i circa 33 mila lavoratori dell'edilizia e dei materiali da costruzione della nostra provincia scioperano oggi per otto ore insieme con un milione e 300 mila loro colleghi di tutta Italia. Gli edili torinesi, dopo essersi riuniti in piazza Bodoni, hanno sfilato stamane per le vie del centro fino alla sede del Collegio costruttori in via S. Francesco da Paola.

La Flc reclama con il contratto *«un salto di qualità sul piano delle scelte di investimento e dell'organizzazione del lavoro»*, pretende, soprattutto, che tutta la vertenza contrattuale ponga come obiettivo centrale il rilancio del settore — e, quindi, della relativa occupazione — per ridargli quel famoso ruolo trainante che ormai sembra essere solo più diventato un modo di dire. Diritti all'informazione, limitazione e controllo del subappalto, riduzione dell'orario in forme differenziate, sono gli strumenti principali che il contratto indica per dare una risposta ai problemi della disoccupazione.

Richieste che i costruttori, secondo quanto affermano i dirigenti della Flc, sostanzialmente respingono, anche se talvolta sembrano improvvisamente decisi ad imboccare la strada dell'intesa. I sindacalisti che seguono la trattativa ritengono che il comportamento della controparte sia perfettamente allineato con le direttive di linea dura impartite da Carli. *«Anche per gli edili»*, si dice, *«i padroni vogliono aspettare le elezioni sperando in uno spostamento a destra che consenta loro di mortificare il sindacato. Con tanti saluti alla situazione d'emergenza della categoria e del Paese in genere. Ma hanno fatto male i loro conti».*

Dopo l'occupazione della Curia

Verso il contratto

Domani mattina i lavoratori dell'Oda, opera diocesana di assistenza, si incontreranno nuovamente con i dirigenti dell'ente e con i rappresentanti della Curia per definire il nuovo contratto di lavoro, per ottenere il quale i lavoratori sono stati costretti, giorni fa, ad occupare il palazzo di via Arcivescovado.

Le parti hanno discusso a lungo già ieri, e si sono lasciate in una situazione di stallo. Le posizioni sono queste: i dipendenti Oda (suddivisi negli istituti di Volpiano, Casalgrasso, Racconigi, Villa Lauro, Rubiana e Serenità) chiedono la ripartizione delle qualifiche su sei livelli (anziché nove) con un aumento per tutti di 65.000 lire in due anni sui minimi che, fatta eccezione per il direttore (450.000 lire richieste) e il suo «aiuto» (350.000), vanno dalle 242.000 alle 297.000 lire mensili (compreso l'aumento, naturalmente). Ci sono poi due qualifiche particolari, capo educatore ed economo, per le quali sono richieste 326.000 lire.

La controproposta dell'Oda è questa: 42.000 lire subito, 23.000 al giugno 1980, contratto di due anni e nove mesi dal 1° gennaio '79 al settembre '81.

A questo punto, durante la discussione di ieri, i lavoratori si sono detti disposti ad accettare l'allungamento del contratto e la suddivisione degli aumenti, ma hanno chiesto 25.000 lire per i nove mesi in più, a far data dal 1° gennaio '81. L'Oda si è irrigidita su questo punto e, in seguito, anche sul pagamento degli arretrati.

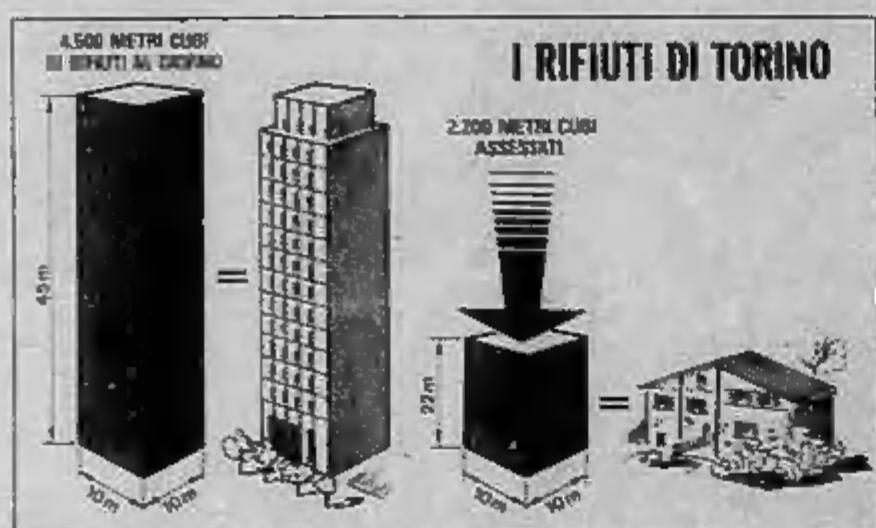
Dopo una lunghissima trattativa, condotta da una ventina di delegati dei vari istituti e dal sindacalista Cisl Giuseppe Zampini, le parti si sono avvicinate: l'Oda ha proposto 10.000 lire per gli ultimi nove mesi, ma ha avanzato ulteriori riserve sugli arretrati. Domani mattina, come si è detto, le due delegazioni (per l'Oda ci sono il presidente Racca, il direttore amministrativo don Griva — il «prete padrone», come è stato definito — il segretario vescovile Giacobbo e la consulente tecnica signora Balocco) si incontreranno ancora.

Si dovrebbe giungere ad un accordo, probabilmente sulla base di una rateazione degli arretrati e di ventimila lire per gli ultimi nove mesi. Pare infatti che, in previsione degli aumenti delle rette che verranno concessi dalla Provincia, i lavoratori dell'opera diocesana possano ottenere quanto hanno chiesto. Un'ultima considerazione: l'orario di lavoro è di [illegible] ore settimanali, esclusi gli straordinari.

ma. b.

Una giornata di studio: primo problema l'educazione di tutti

Come non lasciarsi sotterrare dai rifiuti

La città produce ogni giorno fra i 7 e gli 8 mila quintali di rifiuti - Il che significa 4500 metri cubi di materiale che, assestato e compresso, costituisce una massa di 2200 metri cubi - Le difficoltà incontrate dall'azienda raccolta rifiuti nell'espletamento dei suoi compiti

Con la collaborazione di ogni torinese, di tutti, senza distinzione, Torino potrebbe divenire una delle metropoli più pulite d'Europa, non solo del nostro Paese. Questa è l'opinione degli esperti esaminando i risultati raccolti dopo il recente convegno — una intera giornata di studi — organizzato dall'Azienda Municipalizzata Raccolta Rifiuti, d'intesa con il consorzio Torino Nord e il Cripel Piemonte. Il problema centrale era e rimane *«come non lasciarsi sommergere dai rifiuti, ma come contenerli ricavandone anche un profitto»*.

Ogni giorno a Torino vengono prodotti fra i 7 e gli 8 mila quintali di rifiuti, il che significa, all'incirca, 4500 metri cubi di materiale che, assestato, ossia lavorato e compresso, costituisce sempre una massa di 2.200 metri cubi circa. L'insieme forma un nuovo strato di ben due metri e mezzo in quella vasta e organizzata area che, alla periferia, dove finisce l'abitato, oltre la sede dell'Azienda Raccolta Rifiuti, in via Germagnano, ospita la discarica controllata già costruita secondo un piano ben preciso.

UTILIZZARE IL CONTENITORE
NON GETTARE RIFIUTI A TERRA
CHIUDERE IL CONTENITORE DOPO L'USO

I camion che provvedono alla raccolta rifiuti, quei pesanti autocarri color arancio, sono attualmente 180 ma presto se ne aggiungeranno altri; ve ne sono di vari tipi e trenta sono in fase di trasformazione con nuove attrezzature e una maggior portata. Il pubblico ritiene, in genere, che all'interno di ogni autocarro i rifiuti vengano bruciati. Ciò non corrisponde a verità; vi sono automezzi che macinano i rifiuti lavorando come curiosi giganteschi «tritacarne», sbriciolandoli; altri dotati di un cilindro rotante con varie lame; altri ancora con pale idrauliche che provvedono a schiacciare il materiale. Il vetro viene triturato e così pure altro materiale che, apparentemente, sembrerebbe offrire particolare resistenza. Un tempo vi era il problema di rifiuti di grosse dimensioni: boiler, mobili, lavandini, maioliche varie abbandonate spesso agli angoli delle strade. Il tutto viene ora rimosso dagli addetti e basta una telefonata al Centro Raccolta perché anche questi «residuati» possano essere prelevati a domicilio.

Per ripulire meglio la città una collaborazione è stata data, ed è sempre ben accetta, dai quartieri. I cestini per deporre i rifiuti, quelli color arancio, sono stati in molti casi distrutti ma il Comune sta provvedendo gradatamente alla sostituzione non più con contenitori di plastica, facilmente incendiabili, ma con cestini cilindrici di metallo.

NON SPARGERE I RIFIUTI A TERRA
DEPOSITARE QUI I RIFIUTI
CHIUDERE IL CONTENITORE DOPO L'USO

Le discariche controllate principali della città dovrebbero essere tre: quella già funzionante di via Germagnano, quella del Gerbido, che è in costruzione, e quella di via Zino Zini, da ampliare.

«Il funzionamento del servizio — osserva il presidente dell'Azienda Raccolta Rifiuti, Aldo Banfo — *dipende molto dai cittadini e dalla collaborazione che possiamo avere, soprattutto dai quartieri. Oggi i risultati sono abbastanza buoni grazie a un'opera di persuasione che abbiamo portato avanti, anche a seguito di precisi accordi sindacali per l'unificazione dei servizi. In fase sperimentale abbiamo cinque quartieri conglobati: il 15 (Vallette), il 16 e il 17 (Madonna di Campagna e corso Grosseto), il 19 e il 20, zona Falchera fino a corso Sempione. Dal primo maggio stiamo operando anche nel quartiere 23, zona via Artom e corso Unione Sovietica».*

«I problemi sul tappeto sono ancora numerosi. Bisogna spiegare al pubblico che i rifiuti vanno messi nei contenitori e per insistere su questo punto stiamo svolgendo una intensa propaganda anche con cartelli vistosi da applicare su ogni contenitore. Poi vi è la questione dei mercati rionali. Quando gli ambulanti se ne vanno, lasciano spesso la zona in una condizione desolante e il servizio per la raccolta dei rifiuti non può provvedere immediatamente a spazzare un così rilevante ammasso di detriti: si pensi agli avanzi delle verdure, del pesce, dei fiori, alla carta straccia abbandonata e ad involti di ogni genere. Se poi ci si trova in una giornata di vento è chiaro che molto di questo materiale verrà trasportato nelle vie laterali dando un lavoro supplementare agli addetti alla pulizia».

«Noi non insisteremo mai abbastanza perché l'ambulante — sottolinea il presidente dell'AMRR — *deponga i rifiuti nei contenitori prima di andarsene, per un motivo che non è solo estetico, igienico, ma è soprattutto di educazione civica».*

Proprio in questi giorni l'Azienda Municipalizzata per la raccolta dei rifiuti ha visto approvata la delibera per il bilancio consuntivo del 1978, che ha confermato il pareggio, e anche ciò è un dato positivo; è la dimostrazione che il cittadino ha ormai capito come la raccolta dei rifiuti sia un servizio utile a tutti, che va pagato da tutti. Vi sono ancora delle discariche «abusive» che in certe zone periferiche offrono uno spettacolo desolante, in specie quando qualcuno, di propria iniziativa, cerca di eliminare i rifiuti bruciandoli, ma sono fortunatamente spettacoli sempre più rari.

«Questa educazione civica — ha sottolineato Banfo — *deve cominciare nelle scuole, con i ragazzi, e anche in questo settore abbiamo ottenuto molto, ad esempio, con la raccolta della carta che avviene periodicamente e che dà i suoi frutti, anche sul piano economico».*

Si tratta del recupero della carta di cui *Stampa Sera* si è fatta promotrice in una vasta campagna di risparmio. Ma, oltre alla carta, si può «riciclare», ossia si può trasformare in qualcosa di utile, altro materiale: il vetro, il ferro, la plastica, gli stracci. Da questi rifiuti può scaturire una fonte di guadagno che, diviso *pro capite*, cioè per ogni cittadino, non è poi una somma irrisoria.

Questi strati di rifiuti, sovrapponendosi giorno dopo giorno, secondo uno schema simmetrico, aumentano, ossia crescono gradatamente. C'è il problema di coprire la zona con alberi, per farla diventare verde e la soluzione non è facile poiché questo terreno, fatto, diciamolo brutalmente, di immondizie e di liquame, non può essere considerato fertile; tuttavia vi sono piante più forti, più robuste, che possono anche attecchire e che cresceranno con il tempo, a forza di esperimenti che sono in corso.

Altro particolare non trascurabile: dal terreno fuoriesce del gas. Per ora vi sono, disposti simmetricamente, nella discarica controllata di via Germagnano, diciassette «camini» da cui scaturisce una fiamma bluastra: nulla di inquinante. Da ogni camino esce biogas con circa il 55% di metano e dal complesso dei camini si ottengono 30, 40 metri cubi di gas all'ora. E' una nuova forma di energia che domani potrebbe dare risultati; ora si è ancora in fase sperimentale ma già si è constatato come si possa ottenere calore ed energia. Con il biogas prodotto dai rifiuti possono esser fatti funzionare i *Totem*, ossia le più moderne apparecchiature per sfruttare il gas e ricavarne calore ed energia elettrica. E' un mondo nuovo che già riguarda il domani. Gli esperti studiano non solo i modi per fare più pulite le nostre città, per renderle più abitabili, ma anche per ricavare qualcosa di prezioso da ciò che ogni giorno buttiamo nella spazzatura.

Uno dei pullman per la raccolta della carta

Due volumi sul commercio

La Camera di commercio ha pubblicato due volumi sul commercio nei quartieri, che esamina nel dettaglio la struttura dei 23 quartieri cittadini dal punto di vista commerciale, con l'analisi dei punti di vendita, la superficie degli esercizi, alimentari e non alimentari, la presenza o meno di mercati rionali e tutto quanto serve per un orientamento preciso del consumatore.

Due anni di cassa integrazione

Tornano al lavoro 150 operaie della Superga

Dopo trenta mesi di Cassa integrazione, sono tornate al lavoro 150 operaie della Superga, azienda del gruppo Pirelli. Non è stato facile trovare per tutte una sistemazione, ma nessuna farà il turno di notte. Sei mesi fa, all'avvicinarsi della scadenza del periodo di sospensione, la Pirelli aveva richiesto al sindacato dei chimici la loro utilizzazione allo stabilimento pneumatici di Settimo dalle 22 alle sei del mattino perché alla Superga, dopo la ristrutturazione dell'azienda, il personale era stato ridotto a poco più di 450 unità.

Era la prima volta che in Italia una grande impresa del settore avanzava la proposta di impiegare manodopera femminile nel lavoro notturno, dopo l'entrata in vigore della legge Anselmi sulla parità tra i due sessi nell'accesso ai posti di lavoro.

La Federazione provinciale dei chimici si dichiarò in linea di principio *«non pregiudizialmente contraria»* alla proposta ma avanzò serie riserve sulla possibilità di attuare l'esperimento con le operaie della Superga che tra l'altro abitavano tutte a Torino ed avevano un'età media intorno ai 45 anni.

«Doveva essere la soluzione estrema — dice Benito Ghirello della segreteria provinciale Cisl — *da attuarsi solo come alternativa al licenziamento. Noi eravamo convinti, e i fatti ci hanno dato ragione, che nella fabbrica di Settimo c'erano ancora possibilità di impiego nei turni normali. L'ingresso in fabbrica delle 150 operaie è stato graduale e completato con un mese di ritardo sui tempi previsti»*.

La Pirelli dopo modifiche alle macchine e ai processi di lavorazione le ha adibite al reparto «taglio» ma altre hanno preferito la guida dei carrelli per il trasporto di materiale. E' probabile che presto anche le donne saranno impiegate accanto agli uomini nelle unità produttive, le cosiddette «isole», dove un gruppo di operai lavora a una serie di macchine ruotando nelle mansioni e gestendo in modo autonomo le pause e i ritmi di lavoro. Il cottimo viene diviso in parti uguali tra i componenti del gruppo.

Il trasferimento delle 150 donne nello stabilimento di Settimo, che dà lavoro a circa 500 donne su un totale di 4 mila dipendenti, non è avvenuto tuttavia in modo indolore. Per fare posto alle nuove arrivate, è stato necessario aumentare le squadre composte da uomini nel turno di notte il che ha creato resistenze e malumori tra gli operai che si sentivano sacrificati. *«E' vero* — ammette Chirello — *che ci sono state proteste, diciamo così a caldo, del resto anche comprensibili: ognuno di noi preferisce lavorare di giorno. Le squadre sono però aumentate solo di qualche unità»*.

● Il Comune ha fatto sapere, in risposta all'istanza di gruppi di cittadini, che non verranno date in concessione locali dell'amministrazione per comizi od iniziative elettorali del movimento sociale italiano.

La Regione ha presentato il suo piano generale

È nella rotaia il futuro dei trasporti in Piemonte

Ha un nome difficile: «Deliberazione della Giunta Regionale, n. 159-20356, del 30 marzo 1979», *ma sono in molti, ormai, a chiamarlo confidenzialmente* «Piano Trasporti».

Si tratta di una quarantina di pagine fitte fitte, supplemento del bollettino ufficiale della Regione Piemonte. Ci sono, punto per punto, teorie, problemi e soluzioni della «mobilità» *sul territorio piemontese esaminati da ogni punto di vista. E' diviso in vari capitoli, il primo dei quali riguarda le ferrovie, il secondo le strade, il terzo il sistema aeroportuale.*

Prima, però, di esaminare nei dettagli le varie proposte, è opportuno precisare la linea informativa di tutto il Piano, così come l'ha definita la Giunta: «L'obiettivo fondamentale è il riequilibrio economico, sociale e territoriale della Regione. Tale riequilibrio si traduce in garanzia dell'occupazione con l'immissione dei giovani e delle donne e l'adeguamento del sistema dei trasporti, mediante una razionale domanda di mezzi e di impianti all'industria produttrice consente il perseguimento di tale garanzia; inoltre il Piano consente l'opportunità di localizzazione delle industrie sul territorio per creare condizioni di sviluppo alle aree esterne al polo torinese; infine qualificare le condizioni di vita della popolazione con il miglioramento dei servizi. Il piano regionale costituisce, concludendo, il contributo organico della regione al piano nazionale secondo le linee indicate dal comitato dei ministri».

Con queste premesse affrontiamo il «punto primo» *della delibera 159, le ferrovie.*

Sono stati individuati quattro punti fondamentali:

1) collegamenti ferroviari con la Liguria, il suo sistema portuale e con la Svizzera e la Francia.

2) l'assetto delle linee secondarie per le comunicazioni fra i poli comprensoriali.

3) la sistemazione del sistema ferroviario nell'area comprensoriale di Torino.

4) un approfondimento su alcune considerazioni sul materiale rotabile da inserire sulle linee a carattere pendolare.

Andando per ordine, per quanto concerne i collegamenti con Savona *si tratta di attrezzare le due inee da Savona anche per il traffico merci. Separando opportunamente il traffico, i tempi di percorrenza saranno ridotti anche per il traffico passeggeri in quanto la velocità commerciale dovrebbe salire attorno i 100-140 chilometri orari contro i novanta di oggi.*

Le linee da e per Genova, *dal canto loro, sono un grosso problema. Esse, infatti, sopportano traffico di tutti i tipi, internazionale, nazionale, locale, merci, passeggeri nessuno dei quali è comprimibile, anzi, tutti richiederebbero migliore servizio. La Regione propone un rammodernamento della linea Ovadese, l'ammodernamento della Alessandria - Novara - Domodossola e il quadruplicamento della Torino - Chivasso, oltre interventi minori.*

Il Sempione *e i collegamenti svizzeri: costruzione di una nuova stazione a Beura.*

Sulla Cuneo - Nizza, *infine, è prevista l'elettrificazione e l'impiego di materiale rotabile apposito, dato che si tratta di un tracciato di montagna.*

A livello più strettamente regionale le ferrovie sono suddivise in quattro gruppi.

Gruppo A: *linee sulle quali sono in corso programmi di ammodernamento o di potenziamento (appartengono alla rete primaria nazionale).*

Gruppo B: *linee di rilevante interesse regionale sulle quali sono necessari interventi per potenziarle. Sono generalmente ubicate in zone ad alta densità di traffico, però oggi troppo trascurate per via della preferenza del pubblico per mezzi privati, a causa della situazione deficitaria della ferrovia.*

Gruppo C: *linee sulle quali non appare necessario un aumento della potenzialità di trasporto. Necessitano tuttavia di miglioramenti*

Gruppo D: *linee con volumi di traffico ridotti che non necessitano di ammodernamenti.*

Ecco quali sono le singole linee. Gruppo A: *Modane - Bardonecchia - Torino; Torino - Alessandria - Arquata - Torino - Novara; Torino - Savona; Alessandria - San Giuseppe; Santhià - Arona; Domodossola - Novara; Novara - Alessandria; Castelrosso - Valenza; Alessandria - Tortona; Tortona - Arquata; Alessandria - Ovada; Acqui - Casale.*

Gruppo B: *Pinerolo - bivio Sangone; Limone - Fossano; Carmagnola - Bra; Bra - Alba; Chivasso - Ivrea; Domodossola - Vignale.*

Gruppo C: *Susa - Bussoleno; Chieri - Trofarello; Cavallermaggiore - Bra; Biella - Santhià; Biella - Novara; Borgosesia - Vignale.* **ma. b.**

Per il rapimento di Cristina Mazzotti

Riprende il processo

I giudici della Corte d'assise d'appello renderanno nota oggi la loro risposta alle numerose istanze ed eccezioni procedurali presentate venerdì scorso dai difensori dei componenti la banda responsabile del sequestro e della morte di Cristina Mazzotti. Il processo d'appello è infatti ripreso stamane con il ritiro del collegio giudicante in camera di consiglio: una pausa di riflessione che si prevede di notevole durata, per la complessità dei dubbi avanzati dalla difesa.

La maggior parte degli argomenti, tuttavia, erano già stati proposti nel corso del processo di primo grado alla Corte d'assise novarese, che via via li respinse uno dopo l'altro ritenendoli irrilevanti. In particolare, non dovrebbero essere accolte le varie richieste di nuove perizie psichiatriche: l'unico da sottoporre all'esame dei periti dovrebbe perciò rimanere Francesco Gattini (già condannato all'ergastolo) che si presentò alla prima udienza acconciato come un matto da barzelletta, con un asciugamano avvolto intorno al capo, un sacco della spazzatura per foulard, pantaloni del pigiama e ciabatte.

La protesta di Lotta continua per le violenze della polizia

Sette dei giovani arrestati per la dimostrazione contro il msi ancora in carcere - Liberata una ragazza: contusa e con un dente rotto

E' stata scarcerata ieri pomeriggio Laura Bianco, la giovane studentessa dell'VIII Istituto Tecnico, arrestata giovedì pomeriggio dai carabinieri, con altri sette giovani, dopo gli scontri in piazza Statuto tra manifestanti e forze dell'ordine. Laura ha un dente rotto ed un ematoma alla guancia destra: «Ma mi considero fortunata — *ha detto* — perché alcuni dei fermati sono stati picchiati molto più duramente di me».

I referti medici, mostrati ieri ai giornalisti durante una conferenza stampa nella sede di Lotta Continua, parlano di lesioni, contusioni, traumi al torace, alle spalle, agli arti. Ma alle accuse di «pestaggi indiscriminati nei blindati, nei corridoi della Questura e nella caserma dei carabinieri di via Valfrè» *si aggiungono quelle su* «spari ad altezza d'uomo» *e sull'uso di* «proiettili di gomma del tipo di quelli usati dall'esercito in Irlanda». *Il tutto documentato, oltre che dai referti medici, da una serie di testimonianze, anche fotografiche.*

Ma l'accusa più grave, che spiegherebbe in parte, seppur non giustificherebbe, questa improvvisa violenta reazione da parte di polizia e carabinieri è un'altra: «Durante la caccia all'uomo per le vie tra piazza Statuto e corso Regina, dove i compagni venivano rastrellati anche a distanza di chilometri per il solo fatto di avere una faccia sospetta, sentivamo che la radio della polizia trasmetteva notizie su agenti ustionati o in fin di vita. Hanno parlato anche di un assalto in una gioielleria, mentre in realtà si trattava di un candelotto lacrimogeno *(n.d.r. documentazione fotografica)* che, tirato ad altezza d'uomo, ha infranto la vetrina di una profumeria in via Cibrario».

«In questura — *ha ancora detto uno dei testimoni* — i funzionari ad un certo punto ci hanno sottratto alla furia di chi ci pestava, ma questo soltanto dopo un'ora».

L'avvocato Rogolino ha spiegato che le imputazioni per Antonio Colonna, Silvano Beltrame, Piero Glorioso ed il minorenne F. B., sono di «resistenza aggravata, porto e detenzione di ordigni micidiali»; *per Laura Bianco, A. R., 17 anni, S. N., 17 anni e R. P., 15 anni, si tratta invece di* «porto e detenzione di oggetti atti ad offendere».

Secondo i difensori gli arresti sono stati compiuti «a caso nel mucchio dei fermati» *eppure in piazza Statuto sono sicuramente state lanciate alcune bottiglie molotov e nelle vie adiacenti è stato appiccato il fuoco ad alcune auto.* «Non neghiamo — *hanno detto alcuni militanti di Lotta Continua* — che le bottiglie siano state scagliate e le auto incendiate da un gruppo staccatosi dai manifestanti. Ma il concentramento in piazza Statuto era autorizzato. Perché siamo stati caricati? E poi ripetiamo che gli arresti sono stati compiuti in zone distantissime dalla piazza tra compagni che non erano mascherati e che non avevano nulla addosso».

Ieri pomeriggio, per protesta, un gruppo di giovani del quartiere Santa Rita ha occupato il centro di incontri di Villa Rignon, mentre un altro gruppo ha pacificamente invaso il Comitato Antifascista. Dino Sanlorenzo, nella sua qualità di presidente del Comitato, ha assicurato ai giovani che «se questi pestaggi a lato o fuori dal corteo, o ancor peggio in Questura, verranno confermati dai referti medici la cosa non verrà ignorata, poiché è da condannare e verrà condannata». **s. rol.**

■ Oggi alle 11,30 al circolo soci dell'Unione Industriale, via Fanti 17 è stata presentata la quarta edizione del Miad, la mostra internazionale di alimentazione dolciaria.

● Questa sera alle 21 all'associazione ex allievi «Richelmy» è in programma la conferenza-dibattito sul tema «Violenza politica e messaggio cristiano». Partecipano il direttore di «Avvenire» Angelo Narducci, l'onorevole Bodrato, Guido Moganti del Sermig, il professor Bellone e Giampiero Leo.

Alla scuola «Alfieri»

Una sede per colf filippine

In Italia non si viene più soltanto a cercare il sole, c'è anche chi vi emigra per farsi il gruzzoletto. E' il caso delle ragazze filippine che giungono numerose per svolgere il ruolo di collaboratrici domestiche.

«Dopo cinque o sei anni di lavoro — *dice Anicia, una giovane maestra di Luzon* — è possibile tornare a casa con una somma sufficiente per sistemarsi bene».

Limitandosi alle cifre della nostra città, risulta che a Torino ci sono circa duecento filippine.

Si tratta di ragazze giovani, quasi tutte diplomate, alcune laureate, che non esitano ad affrontare l'incognita di costumi tanto differenti dai loro per assicurarsi un futuro. «In principio c'è qualche difficoltà ad adattarsi — *dice Natividad* —. Qui è tutto nuovo: il cibo, il clima, il modo di vivere; poi si impara...».

Per superare il disagio dell'adattamento, il mezzo più naturale è incontrarsi, stare insieme. Per parecchio tempo questi incontri si sono svolti nei giardini pubblici, anche con la neve e la pioggia, durante le ore di libertà. Adesso le ragazze sono riuscite a costituirsi una sede e un'associazione dove ritrovarsi significa anche ricostruire in qualche modo il clima della patria lontana.

Hanno ottenuto l'uso di un ampio scantinato nella scuola Benedetto Alfieri con annesso un locale attrezzato a cucina. Il giovedì e la domenica sera si riuniscono, cucinano i loro piatti nazionali, mangiano insieme; poi si raccolgono nel salone che è tutto contornato di panche. Qualche volta organizzano spettacoli, cantando ed eseguendo danze folcloristiche in costume.

Il gruppo di ballo è costituito da una ventina di ragazze che si esercitano sotto la guida di una di loro, Imelda. Sono ballerine istintive e vederle agitare le anche tra i fili delle gonne di paglia gialla, richiama inevitabilmente la visione di pellicole cinematografiche girate nel grande arcipelago del Pacifico. (Una prova della loro bravura l'hanno fornita partecipando a Portobello dove si sono esibite in una suggestiva danza eseguita con bicchieri colmi d'acqua posati sulla testa e lumini accesi tra le mani).

La festa più bella si è svolta giovedì 25 aprile. Si è trattato di una cerimonia organizzata per l'inaugurazione ufficiale della sede. Per questa giornata le ragazze si sono preparate con entusiasmo e il risultato è stato bellissimo. L'anima delle 1700 isole che costituiscono l'arcipelago filippino è vissuta per qualche ora nell'austero palazzo di via Accademia delle Scienze; ma, a rendere più viva l'illusione sono stati il sorriso, la gentilezza dei modi, la cordialità delle giovani ospiti.

g. balt.

•Questa sera alle 20,30 al consiglio circoscrizionale della Falchera si terrà un'assemblea sul tema: «Discussioni sulle piattaforme contrattuali delle categorie in lotta». Alla riunione sono invitate tutte le rappresentanze politiche e sindacali e i cittadini.

E' il dato saliente del nuovo piano regolatore cittadino

Moncalieri «apre» la collina all'edilizia popolare: 3000 vani

Una veduta di Moncalieri, centro storico

Oltre tremila nuovi vani di edilizia popolare saranno costruiti entro cinque anni sulla collina intorno Testona. Questa la notizia di maggior rilievo nel panorama urbanistico delineato dal progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore di Moncalieri, approvato giovedì scorso dal Consiglio comunale.

Sarà così messo da parte il vecchio Piano Regolatore, del 1957, che con le diverse varianti successive è arrivato fino ad oggi. Lo sviluppo e la crescita di Moncalieri si leggono pari pari nella storia del suo regolamento edilizio. Schematizzando si può iniziare dal 1959, anno in cui diventò operativo il Piano del '57. Da allora si sono aggiunte formalmente tre varianti, anche se le modifiche sono state più numerose. Contrapposte come contenuti, ma egualmente rilevanti la variante 1 (quella che prevedeva una zona industriale di 3 milioni e mezzo di metri quadri) e la 3 bis.

Quest'ultima, frutto di una elaborazione da parte della attuale Amministrazione della variante 3, contiene già le linee generali del nuovo Piano Regolatore. L'adozione di un nuovo regolamento urbanistico si è resa necessaria nel '77 per adeguarsi ai disposti della legge regionale (N. 56 dicembre '77) in materia. L'approvazione, la scorsa settimana, del progetto preliminare, segna una delle ultime tappe del lungo viaggio burocratico del Piano. L'adozione è prevista a 180 giorni dalla presentazione del progetto preliminare, dopo che saranno state esaminate le osservazioni fatte dalle forze sociali e dai cittadini.

Un lavoro dunque lungo e impegnativo quello che la Giunta si è prefissa. L'obbiettivo è di dare alla città un volto nuovo per gli Anni 80. Ma come? «*Semplificando*» dice l'assessore all'urbanistica Carlo Novarino (pci) — *si può dire che intendiamo rinnovare e migliorare il tessuto urbano in senso quantitativo piuttosto che qualitativo. Questo alla luce della decrescente immigrazione e della tendenza politica nazionale a privilegiare l'occupazione al Sud, ci permette di programmare una crescita rigorosamente limitata. L'azione caratteristica del nuovo Piano Regolatore sarà quindi di "riequilibrio". In sostanza si tratta di stabilire una simmetria tra sviluppo e servizi, una simmetria che un'espansione industriale incontrollata non ha reso possibile in passato*».

Infatti rispetto alla «enorme» area industriale prevista dalla prima variante del vecchio Piano, l'odierna zona per l'insediamento di attività produttive è stata ridotta a circa un terzo. Come d'altra parte indica la legge regionale n. 56. In attesa del primo piano territoriale comprensoriale i Piani Regolatori debbono attenersi essenzialmente «*al riordino delle aree per impianti produttivi esistenti*». Ed è ciò che sta facendo Moncalieri, ricollocando le industrie interne al centro abitato in apposite zone convenzionate.

Le poche industrie provenienti da fuori città che vorranno stabilirsi nel territorio comunale dispongono di alcuni lotti in zona Vadò, lotti in cui il venti per cento delle aree è riservato a servizi. I servizi in generale sono un punto qualificante del nuovo strumento edilizio, che prevede una loro dislocazione organica nel perimetro cittadino. La recente approvazione delle delibere di esproprio di due vecchie strutture industriali per trasformarle in centri per servizi dimostra che il processo è già iniziato.

Altro punto fondamentale della nuova programmazione territoriale è la viabilità. Interessante, per l'attualità del problema, la prevista costruzione di una strada di alternativa a via Cavour (statale 29). L'attuale strada che unisce Moncalieri con Trofarello riesce con grande difficoltà a smaltire il traffico delle ore di punta o dei giorni festivi. Si è pensato così di affiancarle un nuovo percorso che partendo da corso Savona corra lungo la ferrovia per innestarsi sulla ss 29 all'altezza del fabbricato di Altissimo. In un secondo tempo l'arteria potrà essere prolungata fino a Trofarello.

Poi c'è la collina, quel che resta della collina dopo gli anni, neanche troppo lontani, quando la Giunta di centro-sinistra sparava le licenze edilizie a raffica.

«*Oltre il contenimento delle pressioni edilizie*» continua Novarino «*il Piano indica, per la collina, delle grosse aree da destinare ad uso pubblico. Si tratta delle dorsali collinari più significative, ancora ricoperte da boschi e delle propaggini vallive. Si intende recuperare sentieri e strade oggi in parte abbandonati o privatizzati, per creare una ragnatela di percorsi che colleghino strettamente le zone ad uso pubblico con le altre parti del territorio*».

Ma la novità maggiore per la collina, come detto in apertura, è la costruzione di oltre tremila vani per l'edilizia popolare nei terreni sopra Testona. 3243 vani esattamente, poco più della metà di quelli previsti per soddisfare il bisogno dell'intera città nel tempo di cinque anni, 6023. Perché si è scelto proprio questa zona? «*La zona attorno a Testona*» risponde l'assessore comunista «*è tra le meno congestionate, è dotata di servizi e facilmente collegabile alla rete dei trasporti. E' una parte di territorio le cui nutrite strutture sociali, ora decentrate, diventeranno centrali rispetto ai nuovi insediamenti*». Il Piano Regolatore non si presenta quindi come un rigido strumento di controllo del territorio, ma come strumento dinamico di programmazione e attuazione degli interventi. «*Questo è possibile*» conclude Novarino «*solo con il concorso delle forze politiche, sociali e imprenditoriali*».

Claudio Gallo

La collina, un patrimonio per pochi «eletti»?

Barmen torinesi vincitori a Pollone

Si è svolta a Pollone Biellese il 3° concorso regionale dei barmen del Piemonte e della Valle d'Aosta. La manifestazione ha visto impegnati all'albergo Leon d'oro trenta barmen professionisti ed allievi. Il concorso combattutissimo a «colpi» di shaker ha laureato vincitore assoluto per la categoria cocktail il torinese Adalberto Valletti dell'American Bar Cameroon con il cocktail «Mery Bleu» (1/3 Vodka Smirnoff-1/3 Carpano Bianco-1/3 Martini Dry-1 cucchiaino di Bitter Campari-1/2 cucchiaino di Curaçao bleu). Per la categoria Long Drink ha vinto un altro torinese Carbone Armando del circolo «Le Pleiadi» con il drink «Wawona» (3/5 Rhum Avana Club-1/5 Martini Dry-1/5 Cointreau - un cucchiaino liquore Galliano - un cucchiaino Curaçao bleu - completare con spumante Martini riserva Montelera).

r. b.

Prima Categoria - Si completa il gruppo delle promosse

Grugliasco, Orbassano, Bollengo

Girone D - Sembrava un sogno è invece diventata concreta realtà

GRUGLIASCO — Al termine d'una partita da cardiopalmo giocata [illegible] un ritmo velocissimo [illegible] entrambe le squadre su un terreno reso impossibile [illegible] pioggia, il Grugliasco ha pareggiato con il Sommariva (1-1) conquistando [illegible] matematica [illegible] della promozione. Al [illegible] dell'incontro, foto, abbracci, sorrisi, [illegible] [illegible] targhe-ricordo [illegible] tutti: per il sindaco Angelo Ferrara e l'as[illegible] allo sport Gaetano Marasco, per il presidente Giuseppe Scarafia e l'allenatore Angelo Bortolaso, per l'amministratri[illegible] Piera Bussino e il segretario Rotondi.

Sotto la guida dell'attuale gruppo dirigenziale, la società in due anni ha conquistato due grossi traguardi: nel 1977-78 ha vinto [illegible] campionato [illegible] II categoria, [illegible] '78-79 quello [illegible] prima categoria. *«E' la prima volta nell'ultra trentennale storia della squadra* — hanno affermato il [illegible] Ferrara e l'assessore Marasco — che l'A.C. Grugliasco approda in Promozione. [illegible] siamo fieri e felici, perché [illegible] la città. Faremo tutto quanto [illegible] nostro potere per aiutarla a continuare lo splendido cammino intrapreso».

Partita [illegible] garibaldina all'inizio del torneo per raggranellare punti sul cammino della salvez[illegible] la squadra s'è trovata dopo [illegible] giornate con [illegible] lunghezze di vantaggio [illegible] rivali. *«Visto che in testa [illegible] classifica stavamo bene* — dice il presidente [illegible] — *abbiamo continuato con umiltà a tentare di rimanerci, combattendo ogni domenica una battaglia. I risultati conseguiti [illegible] andati oltre [illegible] più rosee previsioni e quello che qual[illegible] [illegible] [illegible] sembrava [illegible] miracolo oggi è [illegible] splendida realtà. [illegible] campioni [illegible] girone [illegible] [illegible] prossima stagione avre[illegible] l'onore [illegible] batterci [illegible] squadre blasonate, ricche di storia».*

Il Grugliasco, oltre [illegible] il torneo, ha praticamente vinto anche la speciale coppa [illegible] in palio [illegible] il miglior goleador [illegible] «Stampa Sera». Il suo centravanti Michele Del Vecchio, che da due settimane è infortunato e non potrà più raccogliere l'applauso [illegible] tifosi per almeno un mese, in ventun partite ha [illegible]so a segno 26 reti, mettendosi in condizione, salvo un eccezionale exploit [illegible] distanziatissimi rivali, [illegible] ricevere il meritato [illegible] bito trofeo.

José Leva

GRUGLIASCO - [illegible] VA 1-1 — Grugliasco: Francone; Giorgio, Bovolenta (43' Laurelli); Russo, Staltari, Crida; Gilberti, Falcetto, Verduci, Facchini, Mongino. **Sommariva:** Marcello; Marchioretti, Milano; Pistone, Boasso, Gallina (61' Abrate); Anania, Casagrande, Chessa, Sapetti, Gallo. Reti: 52' Verduci, 73' Casagrande.

OLIMPIC CUNEO - CORNE[illegible] 2-0 — Olimpic Cuneo: Negro (87' Giordano), Bergese, Pellegrino; Poma, Javelli, Lora; Paoletti, Armando, Righetti (75' Pasero), Sandri, Marabotto. **Cornellano:** Astegiano; Vezza, Bagnasco; Gorga, Sterpone, Fenocchio; Pirisi, Farinetti, Taricco, Abellonio, Pezzuto. Reti: Righetti al 18' ed al 49'.

PRO [illegible] - BUSSOLE[illegible] 1-1 — Pro Dronero: David; Alladio, Comba; Secco, Lerda, Astesano; Silvestro, Tesio, Capra, Peron, Brignone. **Bussoleno:** Perez; Mannarino, P. Agus; Crocetti, Boritello, G. Onano; Done, [illegible] Onano, M. Agus, Pavigliániti, Fanigliulo. Reti: 47' Brignone (rigore); 50' Fanigliulo.

[illegible] - LASCARIS 2-0 — Carmagnolese: Camisassa; Villa, Maghini; Bitonto, Briga, Trimelliti; Vitale, Montante, Cavaglià, Onorati, Quasso. **Lascaris:** Poletti; Cassano, Bisi; Pitton, Demaria, Mancini; Malcangi, Andriani, Massucco, Giocciola, Lionello. Arbitro: Garbarino. Reti: 75' Cavaglià; 90' Quasso.

BRICHERASIO - [illegible] — Bricherasio: Rivolo; Di Pietro, Perna; [illegible] Pietro (65' Stella), Avaro, Bruno; Revellino, Servier, Miardi, Grilli, Perone. **Vigo[illegible]** Magnarini; Gili, Bergo; Albero, Bertello, Condello; Olivero (70' Lamanna), Voglino, Castellino, Costabello, Boccardi. Arbitro: Leoni. Reti: 15' Boccardi; 64' Olivero; 72' Boccardi.

[illegible] - CUMIANA 1-2 — Druentina: [illegible] Pierro; Cavicchioli, Invernizzi; Gorizia, Guarda, Vietti; Deidda, Morello, Orlando (65' Ghezzo), Lazzaro, Pistone. **Cumiana:** Puglia; Monnanni, Luparia; Andreotti, Grosso, Russo; Mariani, Arù (70' Brueva), Ciapie, Pizzolo, Tamburini. Reti: 5' Arù, 50' Pistone, 63' Pizzolo. Arbitro: Lucianaz.

[illegible] - [illegible] — Saluzzo: Busacca; Marchio, Ceaglio; Luciano, Rosso C., Baldacci; Silvestrini, Quaglia, Saimandi, Rosso M. (Giordana), Chialvo. **Bra:** Bocchino; Brazzo, Massimino; Cosmai, Bovi, Giovannini; Stella, Bongiovanni, Garavoglia, Chiarenza, Baliano.

Girone E - Pinacci, migliore acquisto [illegible] arriverà anche l'ex aostano Gila

Adesso c'è [illegible] certezza: solo Pinacci osava dubitare, o meglio, [illegible] voleva ammettere per scaramanzia. Dunque l'Orbassano è in Promozione: gli uomi[illegible] di Bonacina in due stagioni sono passati dalla Seconda categoria [illegible] massimo campionato dilettanti. «Ora — *dice il presidente* — non dobbiamo addormentarci sugli allori; cominceremo subito a costruire [illegible] squadra per il prossimo anno. In Promozione dovremo puntare [illegible] prime posizioni per [illegible] [illegible] tualmente inseriti nel girone di eccellenza che sostituirà la serie D».

Intanto [illegible] novità: Gila [illegible] del Cuneo e dell'Aosta dovrebbe essere il primo acquisto. Il secondo, ma qui esiste ancora incertezza, dovrebbe [illegible] il trainer Pinacci. Proprio così, il «mister» [illegible] la vittoria in campionato non [illegible] ancora detto se resterà; più volte ha appeso le scarpe [illegible] chiodo, lasciandosi poi sempre tentare. «Adesso — *dice* — dovrò pensarci: [illegible] dare per scontata la mia presenza». *Bonacina comunque [illegible] fiducioso e per stuzzicare il dottore cercherà di fare al più presto qualche colpo sul mercato in maniera che la [illegible] decisione sia influenzata.*

Al termine della partita tutti i giocatori e i dirigenti, [illegible] mogli e figli hanno festeggiato cenando insieme. Pasqua, [illegible] dei protagonisti, capocannoniere [illegible] girone, ha vinto il quinto campionato della sua [illegible]. «L'amicizia [illegible] stato il nostro segreto — *dice* —; ho capito che avremmo vinto quando siamo riusciti a battere il Quattordio sul proprio terreno. Ora non potrò [illegible] riposarmi in quanto devo difendere la [illegible] posizio[illegible] di leader [illegible] classifica marcatori del girone E».

Damiano, un altro dei «vecchi», commenta: «Grande merito hanno avuto Ramazzina, Marocco e Marchetti, giocatori locali che hanno dato l'intelaiatura alla squadra. Noi anziani in[illegible] abbiamo portato l'esperienza e la convinzione».

Ora per l'Orbassano [illegible] sono anche dei riconoscimenti; Parodi, il trainer del Moncalieri, l'ultimo accanito rivale, ora si dedica alla rappresentativa di Prima categoria [illegible] ha convocato quattro orbassanesi: Denaro, Freda, Tabia [illegible] Rizzo, tutti giovanissimi e tutti lanciati da Pinacci.

Giancarlo Emanuel

ORBASSANO-CHIERI 3-0 — Orbassano: Marchetti; Rizzo, Girardello; Chiarotto, Ramazzina, Damiano; Denaro, Freda, Di Lemia, Pasqua, Marocco. **Chieri:** Quarà; Di Bari, Ficetto; Fantino, Marzola, Casarella; Lo Vecchio, Di Corato, Schettino, Frigo, Lasagna. **Reti:** Freda al 25', Di Lernia al 44', Pasqua al 72'.

B.F. CAMBIANO-MONCALIERESE 0-3 — Cambiano: Moscatelli; Cuvertino, Giombini; Cosma, Sanfilippo, Pinese; D'Eramo, Cuscela, Trevisan, Piovano, Daniel. **[illegible]:** Rulent; Damarino, Fochesato; Moschini, Boscolo, De Re; Tassello, Falbo, Musarella, Borza, Neri. **Marcato[illegible]** Neri [illegible] 10', Falbo al 65' e Moschini al 78' (rigore).

[illegible] [illegible] CARLO 1-0 — [illegible] Boschese: Cizza; Marchetti, Pasquali; Ferrari II, Masini, Sciacca (59' Panizza); Borella, Figini, Boscolo, Chiaranda, Mogni. **S. Carlo:** Pinato; Allara, Monti (56' C[illegible]na); Ghiglione, Pozzolo, Bruschetta; Dattara, Ceria, Tartara, Coppo, Zuccolo. **Reti:** [illegible] 12' Mogni. **Arbitro:** Di Brita.

FELIZZANO-NICHELINO 1-3 — Felizzano: Mazzini; Odone, Pasotti; Garbarino, Berta, Polastri; Bonesso, Sali, Bergamasco (46' Urzi), Traversa, Gardin. **Nichelino:** Prato; Solla, Faccioli; Gariglio, Brina, Polignano; Franco, Lava, Limena, Morando, Fresio.

VALENZA-MILLEFONTI 2-0 — [illegible]: Sala; Stoppa, Busletta; Vecchio, Spigariol, Zanella; Cattaneo, Mignosi, Quaini, Rustico, Milone. **Millefonti:** Dalla Valle; Giampaolo, Cima; Toscano, Lanini, Grieco; Garbellotto, Berleina, Giaveno, Procopio, Natalini. **Reti:** al 5' [illegible] all'89' Milone. **Arbitro:** Rolando.

MONFERRATO-QUATTOR[illegible] 2-0 — Monferrato: Devasini; Mandracchia, [illegible] Martini (28' Calvio); Palazzetti, Serramondi, Cavalli; Schiavetti, Corbellini, Rota, Casalone, Carlevaro. **Quattordio:** Zanon; Brussasco, Musso I; Musso II, Carrà, Pizzamiglio; Polato, Vannicola, Pera, Ingrasci, [illegible] Cesare. [illegible] al 12' Schiavetti, al 65' Rota.

SAN [illegible] - OZZANO 1-4 — San Mauro: Pieracci (46' Piva); Beria, Del Monte; Fassari, Binovi, Burzio; Menegazzo (50' Zambon), Piazza, Barbi, Ossola, Meynardi. **Ozzano:** Rollino; De Marchi, D'Urso; Barbieri, Barbero, Borlini; Redoglia, D'Andrea, Fardenzi, Marinone, Petrilli. **Reti:** al [illegible]' Redoglia, al 16' Barbi, al 41' Fardenzi, al 67' Marinone, all'88' Barbieri. **Arbitro:** Franchino.

Girone C - Arriveranno validi rinforzi

BOLLENGO — *Superando il Bellavista [illegible] un secco 3 [illegible] il Bollengo ha vinto [illegible] una giornata di anticipo il campionato di prima categoria della zona canavesana, e dopo due anni dalla retrocessione ritorna in promozione. Le reti del successo, che permette [illegible] società [illegible] presidente Alberto [illegible] risalire nel massimo campionato dei dilettanti, portano la firma di Ceretto, Bardesono [illegible] Fornero. Il risultato avrebbe potuto [illegible] anche più vistoso [illegible] Faletti, secondo portiere degli ospiti, non [illegible] parato diverse palle-gol qualificandosi in questa gara il migliore in campo.*

Alla gioia per la promozione [illegible] Bollengo ha [illegible] riscontro [illegible] delusione per la retrocessione [illegible] Bellavista che ritorna [illegible] seconda categoria [illegible] allo Châtillon. Nell'euforia del momento Enzo Barbero, [illegible] dieci anni allenatore dei verdi, quattro volte vincitore dei diversi campionati dei dilettanti delle tre categorie, non ha voluto parlare di programmi per il futuro. E' stato invece il presidente Giuseppe Alberto a dire che per il prossimo campionato di promozione vuol fare [illegible] squadra competitiva considerando che per il prossimo anno con Pont Donnaz e Castellamonte vi sarà certamente anche l'Ivrea che retrocede alla serie [illegible].

Pertanto come rinforzo per la squadra, che manterrà [illegible] stessa ossatura, [illegible] in [illegible] [illegible] mediano forte, [illegible] mezz'ala [illegible] [illegible] punta, tutti nomi validi e di provata esperienza nel campo del semiprofessionisti:

Nicola Carruozzo

BOLLENGO-BELLAVISTA [illegible] — [illegible] Turcato (Morandi); Francescato, Perrone (Maranta); Vitanza, Stratta, Ricci; Fornero, Miope, Bardesono, Ghidetti, Ceretto. **[illegible]** Negro (Faletti); Paravano, Grosso; Gilione, Loreni, S. Vanore; Fessia, Ben[illegible] Camotto, Realis, Motto. **Arbitro:** Vair. **Reti:** Ceretto 27°; Bardesono 47°; Fornero 90°.

MATHI-CASELLE 0-0 — [illegible] Cresto; Tonino, Sormano (Romano); Benvenuti, Falciani, Catanzariti; Ravicchio, Manera, Castagno, Viola, Marangoni. **Caselle:** Passaro; Callegaro, Devecchi; Iuliano, Tempo, Patracchini, Doglioli, Borello, Calvi, Garbaccio, Briguglio.

[illegible] 1-2 — Vallorco: Scalese; Tallon, Battaglia; Roperto, Pagliero, Bianco; Scanavino C., Gobbato, Di Maiio, Scutti, Scanavino F. **[illegible]** Marando; Maffiotto, Castielli; Paggi, Mores, Bertot; Selva, Perardi, Ferroglio (Picco), Cutugno, Fenoglio. **Arbitro:** Gallo. **Reti:** Cutugno 27°; Scanavino F. 63°; Cutugno 85°.

QUINCINETTO-CHATILLON 2-0 — [illegible] Pavani; Enrietti, Monetta D.; Monetta M., Lazzareti, Motta-Fre; Morgani (60° Sauro), Zulino, Zoppo N., Zoppo A., Daniotti. **Chatillon:** Marcellan; Freydoz, Dell'Amico (Dujany); Lucchetti, Duply, Gor[illegible] Lavoyer, [illegible]n, Brean, Ciri, Gatesso. **Arbitro:** Canavese. [illegible] 55° Zoppo N.; 65° Zoppo A.

[illegible] IVEST-CIRIE' [illegible] — Victoria: Scapinello; Mattiello, D'Aversa; Franzolin, Congionti, Borrelli; Sollazzo, Pacella W. (Caldera), La Gatta, Grazia, Vettorello. **Ci[illegible]** Chiatti; De Santis, Comin; Carnialetto, Aurigemma, Stella; Gurian, Bergamin, Gallizia, Buggia, Fava. **Arbitro:** Parisi.

MADONNA DI CAMPAGNA-MERONI [illegible] 3-2 — Madonna [illegible] Campagna: [illegible] Cavazzini; Antonetti, Sandretto; Gervasi, Ballesio, Giacoppo; Gambacurta, Raul R., D'Amelio, Lazzarini, [illegible] Fazio, Biggio (Rota). [illegible] C. V.: Bertinato; Drandic, Piantelle R.; P[illegible] P., Beltrame, Parmigiani; Nicosia, Ambrosio, Jenopoli, D'Angiullo, Pregnolato, Napolitano. **Arbitro:** [illegible] Fazio; D'Amelio (2); Jenopoli, Nicosia.

I «bomber» di Stampa Sera

Del Vecchio ormai è senza rivali

[illegible] RETI: **Del [illegible]** (Grugliasco)
18 RETI: **Bonini** (Borgoticino) [illegible] **Pasqua** (Orbassano)
17 RETI: **Crivellaro** (Santhià) [illegible] **Polato** (Quattordio)
16 RETI: **Cecca** (Barcanova) e **Ceretto** (Bollengo)
15 RETI: **Montuoro** (Galliate)
14 RETI: **Ormagnolo** (Vigliano) e **Calvi** (Caselle)
13 RETI: **Franchini** (Carpignano), **Cavaglià** (Carmagnola) [illegible] [illegible] **Corato** (Chieri)

Differenza gol

+43	Iris [illegible] Borgoticino
+38	Grugliasco
+32	[illegible]
[illegible]25	[illegible]
+21	Vigliano
+20	Moncalieri e Bollengo
+16	Tronzano
+15	[illegible]
+14	Olimpic e Galliate
+13	Carmagnola
+12	Quattordio
+11	Sommariva e Livorno F.
+10	Santhià
+ [illegible]	Meroni

Nei gironi A [illegible] B quasi tutto deciso

Dramma per il Valdengo

CARPIGNANO - BELLINZAGO 2-2 — Carpignano: Ballaro, Brustia, Bertotti, Fenice, Frassi, Accala, Morganti, Brunazzi, Trogù, Bergamaschi, Franchini. **Bellinzago:** Bonetti, Barbero, Aiello, Apostolo, Miglio, Bonassi, Merli, Manfredda, Prandi, Rosso, Bettio. **Reti:** Merli [illegible] [illegible]', Morganti al 23', Prandi (rigore) al 50', Franchini al 55'. **Arbitro:** Bozzani.

FARESE - JU [illegible] 1-1 — Farese: Bentivoglio, Contini, Marisio, Rossi, Bruno, Natoli, Russo, Antonlozzi, Bravo, Monti, Mossetti. [illegible] **Cameri:** Guarnieri, Matelli, Orlando, Ruzza, De Paoli, Manca, Bertolino, Rossi, Belesi, Barbieri, [illegible]. [illegible] Rossi al 35', Na[illegible] (rigore) al 65'. **Arbitro:** Mattioli.

GALLIATE - IRIS BORGOTICINO 0-1 — Galliate: Airoldi, Mucchietto, De Valli, Zandolini, Fugirai, Dorini, Fregonara, Mombelli, Rossi, Oldani, Montuoro. **Iris Borgoticino:** Molik, Tresoldi, Colpo, Merlini, Gadda, Camporini, Cattaneo, Bobice, Pravettoni, Beccaria, Siviero. **Rete:** autogol di Mucchietto [illegible] 21'.

OLIMPIA - [illegible] 1-1 — Olimpia: Sigismondi, Magnaghi, Mairati, Cavalli, Borrini, Rossi, Pisciotta, Fumagallo, Coste, Irene, Bignoli. [illegible] Pastori, Bracchi, Iroddi, Matella, Milanesi, Tozzini, Ponti, Bonzi, Simonotti, Rigotti, Tonati. [illegible] Coste [illegible] 25', Ponti [illegible] [illegible]. **Arbitro:** Rodino.

BAVENO - SUNO 0-0 — Baveno: Bordin; Bellardi, Paris; Trisconi, Romani, Abbiati, Finetti, Borghetti (76' Rigamonti), Zacchera, Pivanti, Lilla. **Suno:** Francione; Manino, Fattorelli L.; Burlone, Taboli, Tarabbia, Fattorelli M., Sacchi, Prone, Andorno, Bosetta. **Arbitro:** Rossati.

VALDENGO-BARCANOVA 5-3 — Valdengo: Zanolla; Meneghello, Bellinazzo; Brovarone, Salin, Cassinotto; Zanone (Sigurtà dall'82'), Salgarella, Lanza, Pellerei, Saredi. **Barcanova:** Rissone; Le Noci, Vernassa; Baraldi, Bonadies, Armellino; Moncada, Cosseddu, Cecca, Irenze, Cornaglia. [illegible] Lanza al 30', Cornaglia al 34', Brovarone al 37', Cornaglia [illegible] 46', Bellinazzo al 55', Cosseddu al 65', Meneghello al 74' e Sigurtà all'89'. **Arbitro:** Mellano.

VIGLIANO-GATTINARA 0-2 — Vigliano: Rossetto (dal 46' Saltini); Comunian, Romagnolo I, Guarnieri, Bergamo, Cenedese; Romagnolo II, Fraire, Lazzarini (dal 46' Borsetti), Barbirato, Ramella. **Gattinara:** Zanetta; Pele, Canetti; Alzone, Mangiaracina, Crevola; Cattaneo, Messina, Chiaromonte, Tabarroni, Barusco. **Reti:** al 3' Barusco, al 19' Tabarroni.

[illegible] 1-2 — Cenisia: Bollini; Carosio, Ferri; Rapillo, Sarcino; Roncone; Feltrin (20' Scardina), Negro, Rotolo, Provero, Melziade. **Santhià:** Degiovannini; Averono, Guala; Burbello, Mosca, Ninet; Fanini, Biasia, Crivellero, Fasano, Frara. [illegible] al 30' Fanini, [illegible] 55' Sarcino, all'80' Burbello. [illegible] Baruffo.

TRONZANESE-LIVORNO FERRARIS [illegible] — Tron[illegible] Sarasso; Cotlar, Canepari; Pantaleone, Bottamini, Bongianino; Bongiorno, Albanese, Ielenkovich, Quagliato, Comotto. **Livorno Ferraris:** Perri; Mascari (68' Tasinato), Faghino; Podda, Zola, Capra; Chiumento, Giolito, Scarone, Germano, Zucchelli. [illegible] al 40' Giolito, al 54' e 62' Ielenkovich, [illegible] 74' Zucchelli. **Arbitro:** Antoniazzi.

Classifica

[illegible] — Borgoticino punti 42; Bellinzago 33; Galliate 32; Farese 29; Carpignano, Cameri e Cerano 25; Dormelletto 24; Briga, Baveno e Olimpia 21; Stresa 20; Sazzese 18; Suno 14.

GIRONE [illegible] — Vigliano punti 36; Livorno 31; Tronzanese 29; Caluso 28; Sandigliano e Pro Roasio 26; Gattinara 25; Barcanova 24; Santhià 23; Chivasso e Trino [illegible]; Cenisia 21; Valdengo 18; Salussola 13.

GIRONE C — Bollengo punti 38; Caselle 33; Victoria Ivest [illegible] Madonna Campagna 29; Rivara, 28; Meroni e Anpi Elter 26; Mathi e Villanova 25; Vallorco e Quincinetto 21; Ciriè 20; Bellavista 17; Châtillon 12.

GIRONE D — Grugliasco punti 37; Bra e Olimpic 33; Sommariva [illegible] Carmagnola 31; Bricherasio 27; Cornellano, Saluzzo e Cumiana 25; Lascaris 22; Dronero e Vigone [illegible]; Druentina 13; Bussolen[illegible]

GIRONE E — Orbassano punti [illegible]0; Moncalieri 36; Quattordio 31; Felizzano, Monferrato e Audace 28; Chieri 24; [illegible] 23; S. Mauro e S. Carlo 22; Nichelino 20; Valenzana 18; Ozzano 17; Cambiano 13.

Le grandi città sono sempre più aride e fredde, per trovare calore di rapporti umani si va in provincia

«Nipoti di orchi»

BORGOMANERO: un'isola felice, dove gli uomini sanno ancora g... tradizioni - Storia e cronaca, arguzia e poesia - Un concorso per...

Di tanto in tanto una città «di provincia» si presenta al giudizio di tutti con qualche avvenimento insolito che la fa balzare dal mucchio degli altri borghi destinati a rimanere annotati in poche righe nelle guide turistiche. E' il caso di Borgomanero [illegible] del [illegible] circondario. A darle attualità sono i suoi uomini di lettere. In questi tempi sembrano essersi passata la [illegible] per svelare segrete virtù della loro piccola patria, alimentando una rivalutazione delle memorie [illegible] del dialetto locali.

I volumi

Alla ribalta sono in quattro: il professor Ernesto Lomaglio, un siciliano preside di liceo che ha firmato [illegible] volume d'impegno su *Le origini di Borgomanero*, sostenuto da un accurato esame dei documenti; l'avvocato Gianni Colombo, con la [illegible] *Storia di Borgomanero*; il maestro Francesco Allegra, sindaco [illegible] Briga, già autore di erudite «Cronache borgomaneresi», con una raccolta di *Tradizioni* orali assieme ai ragazzi delle scuole [illegible] corredata da una rara testimonianza fotografica, [illegible] il «cantastorie» appassionato [illegible] vernacolo Giovanni Pennaglia che nel [illegible] *Nuauci* ha riunito gustose poesie.

Per merito loro — e di altri uomini di cultura del Lions Club che usano battezzare i libri con serate «di casa nostra» — nel cuore del Cusio [illegible]bra essere sorta un'isola felice dove gli uomini [illegible] ancora gioire delle antiche tradizioni e ravvivare la storia minore.

Borgomanero: strana città che sconcerta i forestieri con quel suo carattere sottolineato da [illegible] dialetto ostico e da un attaccamento smisurato ai ricordi locali. Anche lo stemma, con una [illegible] che qualcuno, suscitando proteste, legò al [illegible] del comune, quasi [illegible] trattasse di un borgo [illegible] mano nera, sembra suggerire misteriosi intrighi.

Ma se traduci il gergo [illegible] studi il significato degli antichi testi, ci scopri i valori di [illegible] piccola maliziosa comunità di mercanti che da sempre sanno vendere bene la loro merce.

Il capitale [illegible] modesto: Cimbri e orchi per antenati; una madonnina di pietra grigia che dal 1791 si contorce nello stile delle statue barocche nel bel mezzo [illegible] piazza; un san Bartolomeo patrono di terracotta, in bilico sulla facciata della cattedrale del Trecento; l'Agogna, [illegible] fiumiciattolo insignificante e l'asino che, divorato dai capostipiti dei burbanelli per non morir di fame, sancì la loro vocazione di cannibali ghiottoni.

Un capitale, ahimè, intaccato dal tempo. La madonnina in piazza si sgretola, rosicchiata dal traffico; il patrono, fulminato, è precipitato sull'asfalto [illegible] lo si [illegible] dovuto raccattare, ricuocere e rimettere in trono; l'Agogna è soffocato dai rifiuti nonostante i cartelli che invitano a tener pulito il fiume di tutti. Solo l'asino non ha sofferto l'usura: è diventato infatti attrattiva turistica non tanto perché, tritato con cipolla [illegible] vino, sia particolarmente gustoso, quanto per un'etichetta enigmatica, *tapulon*, che lega sin dai primordi il dialetto alla realtà quotidiana.

Ma se gli antichi miti si sbriciolano, si rimedia creandone [illegible] nuovi.

Ed ecco i figli di san Bartolomeo intenti [illegible] aggiornare la cultura popolare [illegible] un simbolo bizzarro: il mappamondo della sciora Togna.

I personaggi più in vista di Borgomanero (in dialetto "Burbané") nell'interpretazione del nostro Franco Bruna

Accompagnato dalla colf Carulena, questo straripante buontempone maschio — che da mezzo secolo anticipa la moda teatrale dei travestiti fece la sua prima apparizione all'epoca del boom dell'operetta. Nel 1926 *Burbané ch' al visiga* (Borgomanero che si agita), scritta, musicata, orchestrata, sceneggiata e rappresentata da un largo stuolo di borgomaneresi, riempì il teatro per dieci recite, applaudita dai critici dei grandi giornali.

[illegible] personaggio [illegible] rimasto [illegible] maschera della Sagra dell'uva, un carnevale d'autunno tra i più spettacolari in Italia che si riallaccia all'abitudine degli *scinitti* (cenini) nelle vigne [illegible] cui i proprietari della terra si accomunavano ai contadini in un rituale collettivo di allegria.

Inventore della sciora Togna è l'avvocato Colombo [illegible] tutte quelle avventure [illegible] Borgomanero turbolenta del Novecento (l'ardito viaggio del battello Cusio in corso Roma; [illegible] grande beffa alle autorità militari del marinaio Brusapaion che fece ridere tutto il Cusio dando origine [illegible] [illegible] termine, «brusapaioniano»; la Fiera del '23, lungo l'Agogna pro[illegible] dalla [illegible] Alighieri che riportò uno strepitoso successo, le fe-

---

LE PAROLE STRAVOLTE

A livello di steccato

PER informarsi della salute di un conoscente incontrato per strada c'erano due bellissime espressioni dialettali: *a [illegible] l'amur?, [illegible] [illegible] la vita?* Non si santono più, le ha logorate la vita moderna. L'amore è diventato [illegible]. Come [illegible] può domandare [illegible] uno, o [illegible] una, [illegible] il sesso va? La vita è diventata il «vissuto». Come va il «vissuto»? Il mio «vissuto» [illegible] un romanzo; Tizio [illegible] un «vissuto» da papa; il dolce «vissuto»; nel mezzo del [illegible] del mio «vissuto»; in fin [illegible] «vissuto».

L'onorevole Berlinguer avrà le [illegible] bizzarrie sarde [illegible] pronuncia, dice «purtroppo», «soppratuto», «vitoria», «sconfita», [illegible] non gli si può dar torto quando fa dell'ironia sul «personale» [illegible] sul «politico» e si domanda: cos'è il «personale»? Sono i dipendenti di un'azienda? Cos'è il «politico»? E' un deputato al Parlamento? Di questo richiamo all'ordine dobbiamo essere grati al segretario del Parti[illegible] comunista: giunge veramente opportuno. Anzi, «oportuno».

D'accordo che la lingua [illegible] [illegible] cosa viva e quindi in continuo movimento; non si può continuare a scrivere come Basilio Puoti e, parlare come Ruggero Ruggeri. Quello che anda[illegible] bene ieri non [illegible] più bene oggi, figuriamoci domani. Non si può tornare al conciossiafossecosacché. Ma neppure si possono incoraggiare gli irresponsa[illegible] entusiasmi dei sanculotti e delle *tricoteuses* che, seduti intorno [illegible] palco della ghigliottina, sferruz[illegible] assurdi neologismi mentre si taglia [illegible] testa [illegible] nobile lingua italiana, quest'aristocratica. Si abbattano pure gli idoli, [illegible] distruggano i miti, si decapiti con Giosue Carducci (*Versaglia, Nel LXXIX anniversario della Repubblica romana*)... Emmanuel Kant, Iddio, Massimiliano Robespierre, il re...: ma nel rispetto della grammatica del vocabolario [illegible] del buon senso.

«A livello [illegible] attacco» — abbiamo letto — «la tifoseria juventina [illegible] delusa per la mancata esplosione di Virdis il quale, tranne l'acuto [illegible] tre gol [illegible] all'Atalanta, ha steccato per tutta la stagione 1978-'79. Non ci turba l'immagine dirompente del giovane atleta, assimilato a un ordigno infernale; ci duole, casomai, che sia proprio lui l'unico [illegible] non esplodere in questo Paese dove pure si esplode con tanta facilità sia [illegible] astratto (le contraddizioni) che in concreto (le bombe contro le [illegible] dei Partiti [illegible] le caserme dei Carabinieri). Apprezziamo il colpo [illegible] mano con cui il gergo sportivo si è impadronito di termini [illegible] gergo [illegible] melodramma, «acuto», «steccato», anche [illegible] quest'ultimo, piuttosto che un errore [illegible] [illegible] mancanza, ci fa venire in mente [illegible] «riparo o barriera [illegible] con stecconi o pali di legno affiancati e infissi [illegible] terreno» (Dizionario Garzanti).

Ammesso che non abbiamo altre [illegible] più gravi preoccupazioni, ci preoccupa invece l'espressione «a livello di» che qualcuno [illegible] [illegible] equivalente più significante [illegible] moderna dell'innocuo «per quanto riguarda» o del tranquillo «a proposito di». «A livello [illegible] asparagi, quelli di Santena sono i più competitivi», «a livello di tramonti, quelli sul mare sono i più validi», «a livello [illegible] vissuto, bisogna guardare a monte».

PROPRIO così. [illegible] comincia dal poco, «a livello di» batrace, [illegible] *pian dij babi*, e dal «valido» [illegible] «competitivo» [illegible] finisce «a monte». Ma è il caso di prendersela? Assolutamente no. Perché in fondo, come domanderebbe un Giauffredo Rudello [illegible] nostri tempi [illegible] una coetanea Melisenda, *Contessa, che [illegible] mai il vissuto?*

Gigi Caorsi

SPECIALE abbonamento per tre mesi a STAMPA SERA

AUT. [illegible] FIN. RICHIESTA

con 15.000 lire

potete abbonarvi per 3 mesi a STAMPA SERA
direttamente dal vostro giornalaio
e ricevere **in regalo**
un disco LP 33 giri **«Italia» prodotto dalla FONIT-CETRA del valore di L. 7500**
[illegible] potete scegliere fra questi:

2

Le meraviglie d'Italia
Carloline [illegible]cali dell'800 per flauto e pianoforte
Giulio Briccialdi: «Il giardinetto di Perugia»; «Le attuali emozioni d'Italia»; Enrico Calliezie: «Il carnevale di Milano»; Vincenzo De Michelis: «Il carnevale di Venezia»
[illegible]sele Galli: «Scherzo»
Emanuele Krakamp: «Souvenir di Napoli»
Roberto Fabbriciani, fl[illegible]
Christine Rinaldo, pianoforte

4

Saverio Mercadante
Concerto per flauto e archi
C[illegible] per clarinetto e orchestra da camera
Concerto per corno e orchestra da [illegible]
Maxence Larrieu, flauto
Karl Leister, clarinetto
Hermann Baumann, corno
[illegible] Masterplayers
Direttore: Richard Schumacher

5

Franz Liszt
Sonata in [illegible] minore
Fryderyk Chopin
Sonata n. 2 in si bemolle minore
[illegible] Cappello, pianoforte
(Premio Busoni 1976)

L'abbonamento sarà valido dal lunedì (edizione tabloid) al venerdì compreso, per 12 settimane consecutive - Specificate al vostro giornalaio il disco scelto - Da lunedì riceverete presso l'edicola, ogni giorno, la vostra copia [illegible] STAMPA SERA in abbonamento.
Il giornalaio provvederà anche [illegible] consegnarvi il disco IN REGALO

[illegible] abbonamenti [illegible] STAMPA SERA si possono sottoscrivere [illegible]
Torino, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Altessano, San Mauro T., Druento, Venaria

Parlatene con il vostro giornalaio oppure telefonateci al 65.68.334 - 65.68.335, Torino.

Al Salone La Stampa di via Roma, 80 si può ritirare gratuitamente il catalogo completo a colori dei dischi «Italia» della FONIT - CETRA

Presentato a Cannes uno dei 50 film prodotti quest'anno in Cina

I cinesi vogliono acquistare l'«Apocalisse» hollywoodiana

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Cauti e sereni, presenti in sala [illegible] impossibili, i quattro delegati cinesi [illegible] un attimo [illegible] respiro la loro prima permanenza al festival. Finora sono stati corteggiati, ossequiati, subissati di domande inutili. Poiché da noi — onore al merito — Rondi da Venezia e Micciché [illegible] Pesaro hanno presentato agli appassionati, tutto quanto c'era da sapere sulle loro produzioni.

Ma ieri pomeriggio, nella [illegible] *Un certain regard*, [illegible] curiosità [illegible] nuovamente esplosa. Davano *Primavera in febbraio*, un film di Shei Tie-li sfuggito all'epurazione ed era previsto un incontro con [illegible] stampa e con il pubblico. Le due ore di spettacolo sono state seguite in un silenzio attonito: c'è an[illegible] fame di Cina [illegible] fame di Cina al cinema, interesse nel vedere come gl'interni prevalgano sugli esterni, concentrazione nel seguire la traduzione dei dialoghi i quali sono prevalenti rispetto all'azione.

Protagonista di *Primavera in febbraio* [illegible] Xiao Jan-kiu, un intellettuale che vorrebbe mutare il corso della politica [illegible] dell'istruzione nei corrotti Anni Venti. Si accompagna, con attenzione casta [illegible] costantissima, alla dolce Lao-tan, sorella dell'illuminato suo direttore didattico. I loro discorsi non vertono mai su questioni particolari, i loro propositi coinvolgono sempre la comunità che li ospita. Il maestro Xiao, che adotta metodi aperti, ha una classe da libro *Cuore*. Il ragazzo che arriva [illegible] ritardo perché deve trasportare fascine in luogo del padre che s'è fracassato le gambe, costituisce [illegible] esatto ricalco del muratorino deamicisiano.

Al di fuori del lavoro Xiao frequenta la vedova Weng, solitaria [illegible] coraggiosa, sacrificata nell'allevamento dei due bimbi. Non [illegible] le male lingue. Chi critica [illegible] metodo scolastico può andare ben oltre nello stravolgere i rapporti umani. Xiao, per aiutare la vedova, pensa di sposarla certo che [illegible] presunta fidanzata sarà [illegible]prensiva. Il cuore di Lao-tan va in pezzi salvo [illegible] ricomporsi presumibilmente quando si viene [illegible] sapere che la vedova non ha retto alla morte del secondogenito e s'è impiccata.

Al maestro Xiao saltano i nervi tra l'ipocrita comprensione del prossimo. Solo Lao-tan, indifferente allo scandalo, dice forte le [illegible] ragioni [illegible] parte per raggiungerlo nella casa di cura dove l'hanno per prudenza isolato. La sequenza della corsa di Lao-tan, ricca [illegible] campi e controcampi, rotta da un affanno destinato a sciogliersi nell'amore, [illegible] molto bella. Rimangono, in [illegible] osservatore occidentale, alcune perplessità di fondo. Tuttavia Li-chin, capo della delegazione, non accetta di parlare della pellicola per rispetto al regista che [illegible] assente.

Parliamo di Cannes allora. Che cos'hanno visto di buono i cinesi in questi dieci giorni?

«Ottimi registi, ottimi fotografi. Il primo titolo che [illegible] viene in mente — scandisce senza complessi Li-chin — *è la produzione americana»* Apocalypse now.

Ciò significa che avete intenzione di acquistarlo per un'immediata traduzione?

«Diciamo che gli Stati Uniti — [illegible] la risposta diplomatica [illegible] [illegible] equivoca — *sono tra i paesi che hanno avviato trattative per produzione e distribuzione in comune [illegible] pellicole. Tra i lavori degli Stati Uniti* Apocalypse [illegible] *ha tutto per interessare».*

La produzione cinese è sufficiente per il mercato interno?

No, perché abbiamo avuto un alt nella produzione all'epoca della rivoluzione culturale. Tra il '49 e il '65 abbiamo fatto [illegible] documentari, 600 film [illegible] soggetti, 300 opere educative, 200 disegni animati. Invece tra il '65 [illegible] il '76 ci siamo ridotti [illegible] 8-9 lungometraggi. Ora abbiamo ripreso. Trenta film nel '77, quaranta l'anno scorso, cinquanta nel '79. Non vogliamo chiuderci agli stranieri quindi per ora importiamo [illegible] numero di copie pari alle nostre. Sessanta e sessanta per [illegible] prossima stagione, settanta e settanta più avanti [illegible] così via».

Perché dare a un festival internazionale una storia così datata?

«A noi pare chè vada bene [illegible] per il pubblico cinese sia per il pubblico straniero. In ogni modo ha un valore storico perché, girata nel '65, solo nel gennaio scorso è stata presentata in prima».

Dalla costruttiva visione orientale del mondo, alla drammatica concezione dell'Oriente visto da un occidentale. Per una delle solite coincidenze festivaliere nella narcisistica sezione *Perspectives du cinema français* abbiamo pescato [illegible] film *Metroshima*, girato [illegible] indubbia abilità a 16 mm. in bianco e nero dall'esordiente Tom Drahos. Nessun dialogo, scarsa l'azione, solo il salmodiare d'una voce recitante che dice [illegible] [illegible] contraddizione con quanto pas[illegible] sullo schermo. Il protagonista sfiora una tartaruga colpita dalla radioattività [illegible] conversa con una ragazza ustionata. Dovrebbero essere le conseguenze dell'atomica americana, invece vediamo chiaramente che le persone sono francesi, che l'animaletto [illegible] morrà, la ragazza [illegible] monda.

Rintanato tra la metropolitana [illegible] la sua idea fissa di Hiroshima (*Metroshima*), il protagonista fantastica di parlare con un Kovayashi invece che con [illegible] Charles [illegible] crede [illegible] vivere tra agenti segreti [illegible] che [illegible] mezzo [illegible] passanti. L'orrore per la guerra gli ha scatenato nella mente stanca una follia. Crudele. Costruitosi una balestra primordiale, si scaglierà per purificare [illegible] [illegible]do contro la folla innocente.

Piero [illegible]

Le immagini della tragedia vietnamita [illegible] da Coppola hanno affascinato anche i cinesi

Con il suo «Woyzeck»

Kinski candidato per la migliore interpretazione

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — *Qualche perplessità stamane al termine dell'anteprima assoluta del* «Woyzeck» *presentato dalla Germania federale e interpretato da Klaus Kinski. Le impressioni del momento inducono [illegible] pensare che [illegible] tanto l'opera in [illegible] firmata da Werner Herzog sia in lizza per la Palma d'oro quanto la recitazione del protagonista, alla sua terza esperienza con il regista dopo le prove di* «Aguirre» [illegible] «Nosferatu».

Woyzeck, nell'originale di George Buchner, è un soldato spinto al delitto dalla mediocrità dell'ambiente e dalla molla della gelosia. Vive con Maria che gli ha dato un figlio naturale e per arrotondare la paga di soldato si presta [illegible] esperimenti idioti studiati da un medico idiota (dieta rigorosa di soli piselli, trattenere l'orina). Sempre di corsa, animato da emozioni contrastanti, Woyzeck costituisce l'antitesi della classe al potere. Disinteressato e ingenuo, egli sente il mondo crollare su [illegible] sé quando s'accorge che Maria gradisce le attenzioni d'un robusto tamburo maggiore. La uccide a coltellate [illegible] si annega in uno stagno.

Herzog, rispettoso d'un testo che [illegible] ha eguali nella storia [illegible] teatro, mantiene l'ambientazione ottocentesca e la polemica antiautoritaria. Forse non ha il coraggio di innovare, [illegible] prestare a Woyzeck [illegible] nevrosi e un'ottica [illegible] contemporaneo. All'interno di questa scelta e fatto salvo un ritmo sconvolgente che condensa la materia in un'ora [illegible] venti, s'impone la personalità di Kinski. Spesso chiamato [illegible] primo piano, costretto [illegible] un impiego devastante [illegible] muscoli della faccia [illegible] [illegible] poco a poco immerso nella più nera disperazione, il suo personaggio trova forza di inquadratura in inquadratura. Ecco un candidato [illegible] conformista [illegible] premio dell'interpretazione.

«La drôlesse» in concorso

Francesi strambi

CANNES — *Il dibattito più [illegible] su* La drolesse *di Jacques Doillon, terzo film francese presentato [illegible] concorso, riguarda il titolo; [illegible] sia più conveniente tradurlo con* La mattana [illegible] Una stramberia *oppure* Una strana bambina [illegible] Una pazzerellona. *Probabilmente sono discorsi oziosi perché l'attuale produzione francese, per la sua esilità [illegible] letterarietà, difficilmente vie[illegible] importata [illegible] imposta [illegible] mercati internazionali. Si è persino portati [illegible] rimpiangere i facili narratori alla Verneuil o alla Lelouch, il quale ultimo chiuderà appunto l'edizione '79 fuori concorso.*

Per La drolesse *vi sono precedenti in campo france[illegible]* (Les dimanches de ville d'avray *con Hardy Krueger) [illegible] in campo hollywoodiano* (Il collezionista *con Terence Stamp). Si tratta del rapimento di un'undicenne da parte d'un adolescente svitato e del loro successivo innocente rapporto consumato in un'angusta stanza d'una fattoria. La bambina, un misto di slanci e melanconie che la pongono tra una fidanzata [illegible] una sorella, calma le smanie del giovanotto il quale un giorno la riporterà a una mamma che non le vuole bene.*

Nulla da eccepire sull'interpretazione degl'inediti Madeleine Desdevises e Claude Hebert.

[illegible] *Non capita tutti i giorni che [illegible] una rassegna internazionale si qualifichino contemporaneamente due fratelli cineasti, per alcuni versi rivali [illegible] per alcuni versi collaboratori. Nella* Quinzaine des realisateurs *si è presentato con esito positivo Nikita Mikhalkov, 34 anni, autore di* Cinque serate». *Nel concorso si presenta oggi Andrej Mikhalkov Konchalovskij, 42 anni, autore di* Siberiade. [illegible] *notare che il più giovane Nikita interpreta la parte di Alexei nella seconda parte di* Siberiade. *Entrambi sono figli dello scrittore [illegible] censore Seregj Mikhalkov, nipoti del pittore Piotr Konchakovskij, bisnipoti del pittore Vassili Sourikov. La [illegible] di Andrej [illegible] poetessa, la mamma [illegible] Nikita romanziere.*

p. [illegible]

FUORI CASA

Dalla città al quartiere — Alle 21 presso la chiesa di San Secondo (via Magenta) concerto dell'orchestra sinfonica della Rai. In programma musiche di Mussorgskij, Rimskij-Korsakov, Dvorak. Al cinema San Pio X (piazza Falchera) [illegible] 21,30 «Vogliamo i colonnelli» [illegible] Mario Monicelli con Ugo Tognazzi. All'oratorio San Paolo (via Luserna di Rorà 16) alle 21 la compagnia [illegible] Tradizione popolare presenta «Cafasso, 'l rondò d'la forca».

Teatro Regio — La prevista «prima» di «Lucia di Lammer[illegible]r» di Gaetano Donizetti è rinviata a venerdì 25, [illegible] 20,30.

[illegible] **Triangolo** — Alle 21,30 in via San Massimo 21 Giancarlo Ferrero parlerà su «Il ritorno alle origini rituali del teatro».

[illegible] — Alle [illegible] la Cooperativa Granserraglio presenta «Il dovere [illegible] medico», «Cecè» e «L'altro figlio», tre atti unici di Luigi Pirandello. Interpreti Marco Bosonin, Francesca Carmeno, Riki Ferrero, Gianna Franco, Dario Mazzoleni, Luisa Olivero, Michela Zio. Regia [illegible] Mariano Meli.

Cabaret Voltaire — Alle 21,30 [illegible] in scena «Amore e commedia», [illegible] pulcinellate allestita dalla compagnia Napoli Nuova 77, con musiche composte ed eseguite da Eugenio Bennato.

Cinema cinese — Per [illegible] rassegna in corso [illegible] Kinostudio (via Cesare Battisti), [illegible] 20,30 proiezione di «I fiori rossi del Tienshan» (1964) di Tsui Wei, Chen Huai-ai, Liu Pao teh.

Cinema [illegible] — Per la rassegna sul cinema transalpino ancora inedito, al cinema Orfeo alle 16,30 «La communion solennelle» (1977) di René Féret; alle 19 «La tortue sur le dos» (1978) [illegible] Luc Béraud; al Movie Club alle ore 20,15 e alle 22,30 «Les rendez-vous d'Anna» (1978) di Chantal Ackermann.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FI libero via De Sanctis spazioso camera tinello angolo servizi zioni. Tel. 505.691.
GRIM alloggi di cucina da 5 milioni mila tel. 742036.
Milano cucina golo cottura prezzo tel. 742036.
GRIM Sommeiller soggiorno cucina ripostiglio 22 milioni Grim 742033.
libero largo cucina servizio cantina 17 milioni tel.
libero Barriera Milano cucinino cantina 25 milioni tel. 742036.
GRIM subito Vanchiglia soggiorno due cucina servizi 39 milioni
libero Vanchiglia soggiorno cucina cantina servizio 17 milioni tel. 742036.
GRIM Lingotto soggiorno camera cucinino servizi solaio 22 milioni tel. 742033.
precollina soggiorno due cantina soffitta 13 milioni tel. 742033.
precollina sogg tre cucina servizi cantina 16 milioni tel. 742033.
GRIM S. Paolo salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina tel. 742036.
soggiorno camere cantina 14 milioni 500 mila tel. 742036.
GRIM S. Rita soggiorno camera cucina servizi cantina 25 milioni tel.
centro 2 camere cucina servizi 6 milioni 700 mila. Tel. (011) 515.411.

IFIM
libero corso Turati piano alto signorile saloncino 3 ampia cucina biservizi 89 milioni permuta. Telefonare 515.582.

IL MATTONE vende libero adiac. Castello Rivoli 3 camere tinello cucinino bagno 1970 volendo milioni mutuo. Tel. 532.760 531.
vende via Stradella 5 camere 2 servizi 4 balconi riscaldamento trale 30 milioni più mutuo. 531.927.
IL MATTONE vende libero S. Donato spazioso tinello servizi 2 balconi 12 milioni contante più mutuo. Tel. 532.760 531.927.
IL vende libero corso Francia (Aeronautica) recente camera tinello ingresso bagno 2 19 milioni sufficienti contante milioni. 532.760.
IL MATTONE libero via Chiesa Salute cucinino bagno ingresso 14 milioni 5 milioni contante. 532.760 531.927.
IL via Monginevro termoascensore tinello servizi terrazzo 10 milioni contante 10 milioni mutuo. Tel. 532.760 531.
IL MATTONE vende libero corso U. S Corello) spaziosi 1 o 2 camere tinello servizi sufficiente minimo e dilazioni. Tel. 532.760.
IL MATTONE vende libero via Sacchi bagno ingresso milioni minimo contante 13 milioni.
libero zona Valentino cucina bagno ingresso 2 balconi ripostiglio 18 milioni sufficiente 8 milioni contante. Tel. 532.760 531.927.
IL MATTONE vende Parco Ruffini recente termoascensore tinello servizi 10 milioni più mutuo. Tel. 532.760 531.927.
IL vende libero Nuovo Martini ultimo piano termoascensore 3 camere indipendente servizi milioni meno mutuo residuo. 532.760 531.927.
IL corso Brunelleschi 71 signorile piano alto 2 camere tinello cucin servizi 2 45 milioni meno mutuo. Tel. 532.760 531.927.
IL MATTONE vende libero M. Campagna '70 signorile 2 tinello 27 milioni mutuo. Tel. 532.760 531.927.
IL MATTONE vende libero Tesoriera 2 camere cucina ingresso servizio milioni sufficienti 10 milioni contante. Tel. 531.927.
IL MATTONE libero Parella signorile sala 2 camere cucina bagno ampio ingresso milioni mutuo e dilazioni eventuali permuta. Tel.
IL MATTONE via Ventimiglia (zona CTO) recente alto camere cucina bagno ingresso milioni mutuo. 532.760 531.927.
IPI D libero, via Bertolotti: due saloni, cinque camere, cucina, doppi fonare 511.382.
IPI O Fiat Lingotto: camera, cucina, bagno, 7 milioni 300 mila. Telefonare 511.382.
LA GINEVRA 444.225 vende libero v. Po 2 vani grande cucina servizi mq
LA 444.225 a soli 15 milioni mila libero inizio v. De Sanctis cucina bagno servizi p. 1 sufficienti 4 milioni 700 mila.
LIBERA via Beaulard Peschiera palazzina con giardino parzialmente ristrutturata disposta su 3 piani complessivi 9 vani caldo centralizzati 132 milioni. Gedim .277.

LIBERI
Piazza Umbria stessi 1 camera 2 ni 500 mila; 4 camere 10 milioni. Tel. 539.974 539.250.

LIBERI S. Paolo soggiorno camera tinello cucinino cantina milioni 742036.
Cairoli camera cucina servizi 10 milioni 500 mila. Grim
LIBERO corso Francia Bellardi spazioso cucinino servizi tuo. 513.022 547.821 530.880.
LIBERO Borgaro signorile camere 100 mq. Tel. 530.880 513.022
LIBERO Borgaro alloggio camera cucina servizi stabile decoroso facilitazioni vende Commil. 59
Francia soggiorno due camere tinello cantina milioni Grim tel.

LIBERO tinello cucinino 23 milioni via (zona via Stradella). Tel. 537.213 - 517.280.
LIBERO 3 camere cucina servizi cantina uso ufficio milioni 742033.
LIBERO Regina Margherita costruzione recente piano alto fronte giardini soggiorno 2 camere izi ripostiglio luminosissimo 75 milioni. Gedim 531.277
Nichelino stazione spazioso camere tinello cucinino 2 servizi alto. Tel. 513.022 530.880 547.821.
LIBERO Parella elegante completo con tutti i confort eventuale mutuo. 547.821 513.022.
giovani 4° piano senza re alloggetto cucina bagno 12 milioni trattabili.
Strada S. Mauro alloggio 2 cucina servizi box altro pato Commit. Tel. 595.376.
LIBERO pressi Austatrice vendo 90 mq 18 milioni dilazioni. Telefono 883.183
LIBERO Saorgio 1 camera tinello bagno L. 17 milioni dilazionabili Italimmobili 596782.
zona Campidoglio adiacenze Tassoni via Bianzè saloncino cucina servizi. Tel. 547.821.
LINGOTTO libero soggiorno cucina milioni Grim
pressi Montegrappe camere ingresso bagno cantina 16 milioni 533.322.

in zona residenziale signorile palazzina lone 2 cucina servizi box per auto cantina giardino proprio 270 Centrale tel.
PRIVATO alloggio libero signorile Settimo villa di 3 doppio e 220 mq abitabili milioni trattabili e permuta eventuale. Tel.
S. PAOLO libero cantina milioni Grim 742033.
S. RITA camera tinello cucinino servizi cantina 25 milioni Grim
ELLIMMOBILI 665.369 Novara (piazza Crispi) cucina, servizio interno cortiletto L. 6 milioni mila.
libero Moncalieri 72: 2 camere tinello cucinotto L. 27 milioni più mutuo L. 2 milioni mila. Pagamento
affittato P. Salvario) camere, tinello, cucinino, termobagno L. 18 milioni.
UTIP 519894 vende grandioso alloggio Regina Margherita cucina ingresso bagno
UTIP 519.894 via Dina camera cucina ingresso bagno doccia 8 milioni mila minimo anticipo
UTIP via Cristina saloncino cucina ingresso bagno 27 milioni 600 pagam
VIA Po 39 splendida casa appartamento signorile grande 3 cucina servizi terrazzo coperto. 531.277.
Campo Vinovo 5 cucina bagni taverna Cml

nuova Sant'Antonino 2 cucina biservizi più 2 camerette mansardate cantina giardino vendesi milioni compreso milioni mutuo. 539.161.

20 Domande affitto

AGENZIA Comba telefono alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque Massima serietà.
Petito alloggi da affittare qualsiasi grandezza. gente Telefonare 505.810.
liberi Torino e provincia. all'Agenzia Petito, telefono
PROFESSIONISTA urgentemente camera cucina servizi anche Crocetta S. Rita Mirafiori. Tel.
Immobiliare via 2 uffici alloggi Torino e cintura. - 684.

21 Offerte affitto

ANDOVI alloggi e uffici e vuoti casa. Agenzia Comba via Sacchi 14, telefono 539.539.
TASI zona piazza Castello locale ufficio di mq. 100 in casa altamente signorile. Telefonare
UFFICI signorili arredati servizio telefonici Tel. 636.777.

24 Mobili, arredi

ponte nel marzo speciale camera stagionale completa di giroletto luci radio L. 150 mila più 15 rate da L. mila approfittatene. 47, Borgo S. Pietro (Moncalieri).

25 Artigiani,

minialloggi camere per giovani mobili su misura Capri, fabbrica artigiana, tel. 852.035.

38 Animali e veterinaria

siamesi tartarughe da giardino vendo. 813.987.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

vende Capo Nero Sanremo appartamento soggiorno grande fondiario, signorile arredato. Tel. 0 /
A. DEST appartamento di soggiorno tre cucina bagno ingresso, prospiciente la via principale, mare. Tel. Alassio

A. DESTEFANIS vende a Finale Ligure villa in corso di costruzione con terreno di mq 2500 circa. vista mare. Completa servizi generali. 542.608 0182 / 480.620.
Andora familiare alloggio composto di soggiorno camera cucina signorilissimo bagno grandissime Tel. Alassio 0182 /
Pina villa unifamiliare di nuova costruzione composta di grande salone con terrazzo e vista mare, tre camere con bagni, grandissima cucina, alloggio custodi, lavanderia, autorimessa mq 40 circa, recintato. Tel. Alassio 0182 /
A. vende in appartamenti in palazzina ristrutturati; salone, 2-3 camere, cucina giardino auto- Tel. 540.406 Alassio 0182 / 0.520.
A. SERIM vende a Balangero via Corio ristrutturato arredato posizione mica soggiorno con caminetto due cucina bagno giardinetto 19 mila tel.
A. di Susa) villa arredata recente ottima posizione su due piani pranzo tre locale mansardato garage telefonare

A L. 258.000 MENSILI
Il punto Immobiliare Spa vende indipendente con 1000 mq di terreno in Valle Po. Tel. 658.303.

A Rubiana monocamera a 10 milioni, 2 camere tavernetta 18 milioni mutuo 10 milioni. Tel. 233.822 serali 958.0818.
ACQUISTO contanti Riviera Ligure di Ponente alloggetto di 1-2 vani e cucina, possibilmente vicino mare. Tel. 539.019.

ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. (011) 838444.

IN MONTAGNA
vostra completamente a 10 km direttiva di Pinerolo Con soli 10 milioni contanti, comode dilazioni e mutuo. Appartamenti rifinitissimi con posti letto e posto riscaldato, vicinissimi agli impianti sci. Comtel, ufficio vendite in loco, Pratur, aperto anche nei giorni 011 548.123 oppure 0122 75.

SANREMO
strada 141 e appartamenti soggiorno 1-2-3 camere 1-2 bagni parco comprensorio signorile. Luz 546.476.

a pochi metri dall'incantevole Golfo di è in corso di gio de Bahas. Sono disponibili appartamenti di 1-2-3 vani in natura selvaggia, di verde e spiaggette tranquille. Dotato servizi, tennis, pontile Vendita diimpresa a prezzi interessanti con possibilità di dilazioni di pagamento. 011 555175.

monolocale con arredato Sirio vende dilazioni. Tel. 516.725 - 537.
TORRE del Mare (Bergeggi) geometra Olivari vende mini-medi appartamenti e Tel. ore 10-12 e 14-15 (019) 744.360.
VILLA Giaveno posizione incantevole 4 camere cucina doppi mq cintato vendesi. Agenzia Troglia tel.
privato alloggi Vinovo mq milioni bili. Tel. 710.538 713.409.
VILLA S. Gillio Torino grandiosa bifamiliare con tavernetta box 4 auto 2000 mq vendiamo. Agenzia Troglia tel. 236.606.
1.000.000 contanti mutuo fondiario indirizzato l'Immobiliare Riviera residenza pineta piscina e spiaggia privata a partire da L. 23 milioni. Torino 011 - 547.950, Genova 591.679.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Riviera anche mensilmente da maggio a settembre alloggi in villette sul mare. Tel. Immobiliare Maddaloni 011 - 558.413 547.950.
AFFITTI estivi lidi romagnoli in app e Studio G.F.G. via S. 64. Tel.

47 Alberghi, pensioni

Mimosa 019 748083 giardino cucina casalinga mt menù a Interpellateci.

49 Informazioni

informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vi 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

PREZZI imbattibili segreterie telefoniche nuove certificato di g Via Carnale 16. Tel. 540.550.
confezioni di via 15, le confezioni a prezzo. 5000, 8000.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari, anticaglie, mobili in piuma d'oca. Sgombro cantine. Telefonare 485.440 481.058.
DITTA produttrice antifurti installa direttamente e garantisce apparecchiature professionali a partire da 606.4027 606.1472.

Silvana Aliotta contesta il trio sexy musicale

"Stufa di fare la deficiente lascio le Streghe per il canto,,

«Da oltre sei mesi non faccio più parte del gruppo vocale "Le Streghe" ■ la foto pubblicata dal vostro quotidiano l'11 maggio riproduce ancora la mia immagine». Protesta Silvana Aliotta che ■ la ex strega in questione. Ve■ con una certa eccentricità. Ha capelli biondi, enormi occhi verdi, un viso mobile e grazioso. Non è alta ■ sexy come le sue ex colleghe, ma possiede una ■ fenomenale. Ha solo ventinove anni, ma è dall'età di dieci anni che si esibisce in pubblico (nel '60 al teatro Alfieri — negli spettacoli per bambini — imitava Connie Francis, Caterina Valente e Betty Curtis).

Siamo andati a trovarla per sapere quali possono ■ i motivi che spingono un artista a rinunciare a 15 milioni al mese di guadagno (Le Streghe, otto mesi fa, avevano un cachet che ■ aggirava attorno al milione e mezzo ■ lire e si esibivano tutte ■ sere ndr.).

«Ho rinunciato per svariati motivi. Primo: sono sposata ed ho una bambina di tre anni che non vedevo quasi mai: in quel periodo facevamo un mucchio di viaggi notturni per rispettare gli impegni del■ tournée. Cinquecento, seicento chilometri per notte non sono ■ fatica indifferente. Ne andava anche di mezzo la mia famiglia. E poi mi ero stufata di fare ■ deficiente per il pubblico».

— Cioè? *«Il nostro gruppo è uscito tempo ■ in pieno periodo sexy. Nell'ambiente discografico qualcuno che conta aveva pensato di sfruttare la situazione con delle abili manovre pubblicitarie. Noi dovevamo apparire come "sexy-streghe". Questi battage sono all'ordine del giorno nell'ambiente della ■ e ribadirlo non si tira di certo il sasso in piccionaia. Io però, confidavo principalmente sulle doti canore».*

— Allora, il fatto di non essere ■ tipo troppo vistoso si ■ rivelato negativo per lei. *«Beh, in definitiva sì. Con le Streghe le capacità vocali passavano quasi sempre in secondo piano. Per un certo tipo di pubblico contava, e conta tuttora, solo la coscia lunga e il labbro tumido. Probabilmente, se fossi rimasta, ■ Streghe non sarebbero durate tanto. Non avendo le enormi doti estetico-sessuali delle mie due colleghe di allora, preferii abbandonare per fare posto ad un altro pezzo da novanta».* Per amor di verità bisogna segnalare che gli spettacoli di questo gruppo canoro sono richiestissimi, ma di dischi se ■ vendono sempre pochi.

Silvana Aliotta ha 29 anni ed ha una bimba

— Signora Aliotta, so che nelle sale di registrazione discografiche di Roma e Milano lei è molto apprezzata. Oltre a diverse collaborazioni con gruppi musicali ■ cantanti solisti (Banco del Mutuo Soccorso, Edoardo Bennato, ecc.), ■ dice che abbia anche *«prestato»* la ■ voce a Raffaella Carrà nelle parti più acute della canzone *«Rumore»*. A quante altre cantanti ha donato i suoi acuti?

«Mah... — l'argomento è spinoso, Silvana si accende una sigaretta per prendere tempo — *non so più neanche ■ ■ quante. Ma non è il caso di parlarne... ■ meglio... per me almeno, visto che tra poco ricomincerò ad esibirmi in veste di solista. Solo con co■ mie però. Secondo ■ c'è molto da dire senza ricorrere ad argomenti pruriginosi che non hanno niente ■ che vedere con le canzoni».*

— Dovendo fare il gioco della torre, ■ alcuna limitazione, secondo lei chi merita di essere salvato tra i suoi colleghi? *«Cominciamo con quelli bravi: Lucio Dalla, il primo in assoluto. Renato Zero: è un ottimo trasformista e a me pare che creda in quello che dice. Simon Luca: musicista e cantante eccezionale, è molto sfortunato. Riccardo Cocciante: ha in corpo una rabbia incredibile, ma al tempo stesso è dolcissimo. Orietta Berti: perché è coerente con ■ stessa».*

— ■ i «cattivi»? *«Premettiamo che queste sono solo mie impressioni. Iniziamo con Mina: ■ troppo costruita ■ monotona ormai. Ornella Vanoni: dopo un pezzo è sempre la solita solfa. Angelo Branduardi: troppo lagnoso ■ arcaico. Patty Pravo: fuori dal tempo; vive nel suo mondo. Lara Saint Paul: è rimasta all'acuto pazzesco che andava bene ■ decina di anni ■ ■ forse più. Tony Esposito: chissà se tutto quello che compone ■ farina del suo sacco».*

Ivano Barbiero

CONCERTO Canino e Ballista

Schubert casalingo

Canino e Ballista, i dioscuri ■ del pianoforte, compaiono sui palcoscenici ■ tutto il mondo con la stessa compunzione sorniona, fanno inchini un po' teatrali ■ si mettono al pianoforte. Berio, Stockhausen, Ligeti, Bussotti, ma anche Mozart, Busoni, Ravel o Bartok; ovunque ci sia qualche partitura per due pianoforti e per pianoforte ■ quattro mani loro arrivano con l'aria di divertirsi, mostrando al pubblico che la ■ ■ soltanto un gioco piacevolissimo.

Ieri ■ al Piccolo Regio Canino e Ballista hanno portato lo Schubert più casalingo, quello da suonare ■ quattro mani. A questo modo di far musica che raccoglieva davanti alla tastiera amici, parenti e fidanzati, a volte rasserenante ■ volte galeotto, Schubert ha dedicato ■ mole di componimenti in cui si riversano tavolta i suoi estri più genuini. E' il caso ad esempio del vasto ■ delizioso Divertimento alla ungherese ■ nelle dimensioni minuscole del salotto domestico risuonano con stupenda forza evocatrice le cadenze trascinanti della musica tzigana con le sue marce impettite ■ i ■ strascicati languori. Di questa musica concepita per passare le serate la forma più congeniale è quella delle Variazioni su un tema che sembrano cullare la fantasia girando senza posa intorno ad un identico oggetto. Ciò si verifica puntualmente nelle Variazioni su un tema originale op. 35 che Canino ■ Ballista hanno eseguito al pari delle altre pagine in programma ■ squisita precisione ■ finissima musicalità portando gradualmente il numeroso pubblico ad una ■ e propria immedesimazione con l'atmosfera da tempo perduto emanata da questi brani.

Enzo Restagno

Teatro napoletano all'Erba e Voltaire

Emigrano a Torino Filumena e Pulcinella

Da stasera (ore 21,30) a domenica il Cabaret Voltaire ospita uno spettacolo tutto napoletano, tratto da un canovaccio ottocentesco di Carlo Guarini. Si tratta di Ammore ■ cummedia, una pulcinellata in due tempi dove ■ racconta, come dice il sottotitolo di «Pulcinella 'mbrugliato nfra na commedia finta e n'ata overa».

Autori del testo sono Geppy Gleijeses e Marco Mete, entrambi anche interpreti dello spettacolo ■ panni di Pulcinella il primo, di don Agapito il secondo. A loro si affiancano Paolo Bertinato, Lino Spadaro, Stefanella Marrama, tutti facenti parte della Cooperativa teatrale Napoli nuova 77, che collettivamente ha curato la regia della rappresentazione.

La vicenda ■ sospesa fra i toni della farsa tipicamente partenopea e quelli della commedia vera ■ propria: malintesi, triangoli amorosi, macchiette, bizzarrie riempiono i due tempi, accompagnati da un florilegio di musiche e canzoni nuove e vecchie, composte da Eugenio Bennato che insieme a Pippo Cerciello ■ a Gigi De Rienzo ne ■ anche esecutore ■ scena.

Amore e cummedia è già stato ampiamente rappresentato, dopo il debutto nell'estate scorsa al festival di Casertavecchia: Umbria, Sicilia, Lazio, il San Ferdinando di Napoli sono le tappe già percorse, mentre ■ giugno la compagnia sarà a New York dove è stata invitata per il IV Festival del teatro italiano.

Sempre sul fronte del teatro napoletano, all'Erba, per la rassegna di teatro dialettale, ■ in scena da ieri (e solo più per questa sera) la celebre Filumena Marturano di Eduardo De Filippo, nell'allestimento della compagnia La Cianciola diretta da Giuseppe Ciaramella.

Tempesta politica in tv

Bucchi 79 (vignetta da la Repubblica)

Politica tutte le ore, in tutti i programmi, su tutte le reti televisive ufficiali o private che siano. Prima dopo colazione, a merenda, in un crescendo impressionante fino notte inoltrata. Un tempo la facevano solo i grandi leader, adesso ci toccano padroni e vicini di casa, l'assicuratore, commercialista, il carrozziere, la maestra di yoga dei bambini, baroni velleitari, garagisti.

Non c'è scampo: che sia una vendetta del cinema?

TV REGIONALI

Tva (Aosta) — Canale 39

18,20 Dalla terra alle stelle (r)
19,30 Mini-Sport
20 — Disegni animati
20,20 Tg ore 20,20
20,50 Dentro l'avventura
FILM 21,50 Film

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

19,30 Corriere d'informazione tv
20 — Scaricabarile. Giochi di parole a cura di Adolfo Perani
20,30 Comiche
21 — Dentro l'avventura
22 — Quante volte? Tormentone di Luigi Reggi con i più noti personaggi dello spettacolo
23 — I programmi di domani

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20 — Testimoni di Geova
20,30 Telesera
20,45 Disegni animati
21 — Telemarket
FILM 21,15 Film
22,30 La pelle show - Telenotte
FILM 22,45 Film: «Uccidete agente segreto 777 - Stop» (Spionaggio)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

11 — Stiamo insieme
12,30 Tv flash
FILM 12,45 Film
14,15 Il mercatino Teleradiocity
FILM 15,30 Telefilm
16 — Topoclub
16,45 I problemi dell'equo canone
17,15 Videoshow
18,30 Occhio all'oca
19 — Telecity flash - Sport
FILM 19,30 Telefilm
20,30 Il totale. Maxi tombola
FILM 24 — Film della notte

Teleradio Asti — Canale 25-51

18 — Fiore tra fiore
18,30 Calcio (1° tempo)
19,15 T.R.A. sera
19,30 Calcio (2° tempo)
FILM 20,15 Film: Superbox
22,30 Bar, bari e barili - Collegamento con G.R.P.

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 Ehi bambini
FILM 19 — Film: «Figli traditi» (drammatico)
20,30 Videovercelli notizie
FILM 20,45 Film: «Bassa marea» (drammatico, '50)
22,15 Speciale elezioni
FILM 22,45 Film: «Jet generation» (drammatico) (c)

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 Piero Finà
14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, saggi musiche presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,05 **Per l'Europa.** Quotidiano del GR 1, in Euroradio con i Paesi della Comunità. Tra le 15,05 e le 16,20 il Pool sportivo in collaborazione col 1, presenta **62° Giro d'Italia.** 5ª tappa Potenza-Vieste
15,20 Cantanti, solisti, gruppi e orchestre musica leggera
16,20 a cura Jader Jacobelli. Conferenza stampa del partito radicale
17,35 **La risata diavolo** di Luigi Malerba
18,05 Il **«povero Brecht» nell'Olimpo dei Classici,** con Cesare Gelli e Adriana Martino. 7ª puntata
18,25 **storia certe parole inglesi** Jole Giannini
18,30 **Dischi «fuori circuito».** Programma di Stefano
19,30 **Ascolta, sera**
19,35 **Dottore, buonasera.** Divulgazioni attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,10 **Appuntamento con il Guardiano Faro**
20,30 **Occasioni.** Periodico di cultura diretto da Baldari e Folco Portinari
21,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
21,30 **Moll Flanders** di Daniel Foe. Regia di Massimo Scaglione. 13ª e 14ª puntata
21,50 **musicale**
21,55 **Combinazione suono.** Programma Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia Gigi Marziali
23 — **Cronaca**
23,18 **Buonanotte da...** Programma Giancarlo De Bellis

2

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori presentato da Giovanni Gigliozzi e Maria Regina Perissinotto (1ª parte)
17 — **Qui Radio 2** (2ª parte): sceneggiato **Bovary** di Gustave Flaubert, con Giulia Lazzarini Glauco Mauri. Regia Marco Visconti (12ª puntata)
17,50 **Long playing hit.** Presenta Francesco Acampora
18,33 **sperimentale.** Una prova incontri e dibattiti fra giovani sul vivere oggi. Conduce in studio Grazia Coccia
19,50 **X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età Valentina Amurri e Beppe Videtti
22,05 **Cori da tutto il mondo** a cura di Enzo Bonagura
22,20 **Cronaca elettorale**
23,29 **Chiusura**

FM 88,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,05
15,30 **certo discorso musi-** Coordinato da Pasquale
17 — **Esperienza fotografica** Vladimiro Settimelli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (1ª parte)
19,15 **Tre** (2ª parte)
21 — **ppuntamento la scienza** Franco Graziosi
21,30 **La pianista Elisabeth interpreta musiche scandinave moderne**
21,50 **Dorado.** Viaggio alla terra che deve pur serci
— Giacomo Pelliciotti presenta **il jazz**
23,40 **Il di mezzanotte**

IV CANALE

14 — Antologia di interpreti
15,10 Operetta
15,42 Klemperer e le sinfonie di Brahms. '700 tedesco
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Rossini
20 — Guido Cantelli dirige
20,25 trionfo poesia e della musica nel celebrarsi la morte e la esaltazione e incoronazione di Maria Sempre Vergine Assunta in Cielo
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
— Intervallo
— Colonna continua
— Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Reporter (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Città (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 104,600 Mhz).
Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
- La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 94,750 Mhz).
Editrice Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Tele (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua - (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

9 — **Telescuola** (c)
10 — (c)
15 — **Ciclismo: Giro d'Italia** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Viaggio in pallone,** programma per i più piccoli (sesta puntata) (c)
18 — **l'obiettivo,** programma per i ragazzi (c)
18,20 **Incontri, fatti e personaggi tempo** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **mondo in Ceylon** (c)
19,35 **Intermezzo** (c)
19,50 **regionale** (c)
20,10 **Calcio:** Argentina-Olanda. Nell'intervallo (ore 21) **Telegiornale** (c)
FILM 22 — **L'affare Lourcine,** di Eugène Labiche. Regia Vittorio Barino (replica) (c)
22,50 **Telegiornale** (c)
23 — **Martedì sport** (c)

Capodistria

19,30 **aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,50 **Punto d'incontro**
20 —
20,10 **Telesport.** Calcio: Argentina - Olanda (primo tempo)
21 — **Telegiornale**
21,15 **Telesport.** Calcio: Argentina - Olanda (secondo tempo)
— **dell'isola Tempeste** (sesta ultima puntata) (c)
23,20 **d'incontro,** settimanale del telegiornale (replica) (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni**
18 — **Paroliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour beaucoup musique** (prima parte)
19,15 **Vita strega:** Una segretaria per nonno, telefilm con Elizabeth Montgomery
19,40 **Un peu d'amitié beaucoup de musique** (seconda parte)
19,50
FILM 20 — **Stop ai fuorilegge:** Furto alla base, telefilm con Roger Moore
FILM 21 — **Ostia,** di Sergio Citti, con Laurent Terzieff, Franco Citti, Anita Sanders (drammatico) — *Rabbino Bandiera, due fratelli che vivono di espedienti, tornando casa dopo aver tentato di commettere un furto, scorgono una ragazza addormentata su un prato...*
22,30 **Oroscopo domani**
FILM 22,35 **Cosmo:** Guarigione da forza cosmica, telefilm con William Shatner
23,25
23,35

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Eredità dell'uomo. Alle sorgenti della civiltà: il mondo iraniano (terza ed ultima puntata)
13 — **Primissima**, attualità del TG 1, [illegible] cura di Vanni Ronsisvalle (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Cronaca elettorale**, a cura dei Servizi Parlamentari (c)
17 — **Dài, racconta:** Valeria Moriconi in Pelle d'orso dei fratelli Grimm (c)
17,10 **Anna, giorno dopo giorno**, dal romanzo omonimo di Dominique Saint-Alban, con Sophie Barjac, Madeleine Cheminat, Bernard Woringer. Regia di Bernard Toublanc Michel (undicesima puntata) (c)
17,25 **Pantera Rosa:** Pietra al guinzaglio, cartone animato (c)
17,30 **La «O» [illegible] Giotto:** Il Tiepolo (undicesima puntata) (c)
18 — **Argomenti:** Le vie del Medio Evo (quinta [illegible] ultima puntata) (c)
18,30 **Filo diretto:** Dalla parte del cittadino e del consumatore, a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente (c)
19 — **Itinerario [illegible]** Pienza (c)
FILM 19,20 **Spazio 1999:** Il pianeta del diavolo, telefilm con Martin Landau, Barbara Bain, Catherine Schell, Tony Ansholt. Regia di Tom Clegg (seconda parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,25 **Cronaca elettorale**, a cura dei Servizi Parlamentari (c)
20,40 **Tribuna elettorale**, a cura di Jader Jacobelli. Conferenza-stampa del pli (c)
21,55 **[illegible] England**, [illegible] programma di Enzo Biagi. Quinta puntata: le cattedrali della Regina — *Breve inchiesta sul complesso problema della religione in Inghilterra* (c)
22,30 Eurovisione - Berna sintesi dell'**Incontro di calcio Olanda-Argentina**

Rete due

12,30 **Obiettivo Sud**, fatti e persone nel Mezzogiorno. Porti turistici nel Mezzogiorno (seconda parte)
13 — **TG 2 [illegible] tredici**
13,30 **Cronaca elettorale**, a [illegible] dei Servizi Parlamentari (c)
13,40 **Le [illegible] storia:** dentro l'archeologia. La società romana (quinta puntata) (c)
15 — **62° Giro d'Italia:** quinta tappa: Potenza-Vieste, telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino. Segue Tutti al Giro, interviste e commenti [illegible] dopo-tappa (c)
17 — **[illegible] guerra [illegible] Tom Grattan:** L'arruolamento, telefilm (c)
17,20 **Trentaminuti giovani**, settimanale di attualità [illegible] cura [illegible] Enzo Balboni (c)
18 — **Infanzia oggi.** Psicologia dell'infanzia: Non ci voglio andare (c)
18,30 **[illegible] Sportsera** (c)
18,50 **[illegible] con...** Ugo Gregoretti e con il Muppet Show, i pupazzi di Jim Henson (c)
19,45 **TG [illegible] Studio aperto**
20,25 **Cronaca elettorale**, a cura dei Servizi Parlamentari (c)
20,40 **[illegible] labirinto dell'immaginazione:** Samuel Beckett: [illegible] nostro quotidiano, [illegible] cura di Giulio Macchi, Sergio Moravia, Marcello Ugolini. Regia di Marcello Ugolini (c)
FILM 21,55 **A ciascuno il suo**, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Gabriele Ferzetti, Irene Papas, Salvo Randone, Leopoldo Trieste, Luciano Scalise, Tanina Zappalà, Luigi Pistilli, Mario Scaccia (Drammatico - 1968). Al termine: «Elio Petri ricorda» — *Da un duplice omicidio, avvenuto in un paesino siciliano, partono le indagini in proprio del professore di liceo, Paolino Lauriana. Egli non è convinto che i due delitti siano avvenuti per motivi d'onore. Le sue indagini porteranno alla luce torbidi intrecci d'affari e di sesso* (c)
Prima visione, [illegible] cura dell'Anicagis (c)
TG 2 Stanotte

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo [illegible]

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **La spada [illegible] Zorro**
15,50 **La [illegible] degli apaches**
17,30 **Speciale [illegible]**
18 — **[illegible] ortopedia [illegible] traumatologia**
19 — **[illegible] si, caccia no**
19,30 **Tvg**
19,45 **Speciale elezioni**
[illegible] — **Un libro, un amico**
20,30 **Crociera d'agosto** (proposte di viaggio e quiz geografici [illegible] premi con Sergio Bertoldo e Luciana Barberis)
FILM 22 — **La fanciulla d'Avignone**, romanzo sceneggiato. Ultima puntata — *Il principe ha abdicato all'improvviso, e Koba diventa regi[illegible]. Per ironia della sorte tocca [illegible] François annunciarglielo. Adesso entrambi riconoscono il loro amore, ma sanno che il matrimonio è impossibile. All'ultimo però succede qualcosa d'imprevisto)*
22,45 **Gli amici di Luciano**
23,15 **[illegible] domanda** (questioni giuridiche illustrate dall'avvocato Foti)
0,15 **Tvg [illegible]**
FILM 0,30 **Dove [illegible] mutandine?**, di Will Tremper, con Barbara Benton: Commedia 1975 — *Diciottenne, capitata nel letto di uno scrittore, elenca la lunga serie delle sue avventure erotiche*

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16,30 **I figli [illegible] deserto**, [illegible] William A. Seiter, [illegible] Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico 1934
18 — **[illegible] seratissima al piano bar** (replica)
19,30 **Speciale casa**
FILM [illegible] — **Venerdì in collegio**, di Marino Girolami, con Ramondo Vianello, Sandra Mondaini. Commedia 1965 — *Travestiti [illegible] vari modi, due gruppi di giornalisti in [illegible] loro debbono entrare in [illegible] vigilatissimo collegio femminile per fotografare la sposa promessa di uno sceicco*
21,30 **[illegible]**
22,30 **La [illegible]**
23,35 **Oroscopo**

Tele Subalpina — Canale 46

13,25 **Angeli [illegible] pistola**, di Frank Capra
FILM 17,30 **Sogni [illegible] occhi aperti**, di Arthur Lubin, [illegible] Phyllis Avery. Commedia 1958 — *In tre episodi lo svolgimento di un concorso bandito da una tv americana per premiare la donna che ha presentato la richiesta più commovente*
19 — **Tribuna elettorale**
19,30 **[illegible] sportiva**
20 — **Caccia-uomo**
20,30 **Oroscopo**
FILM 20,40 **Una [illegible] nell'ombra**, [illegible] Luigi Capuano, con Tamara Lees, Livio Lorenzon. Cappa e spada 1961 — *Scampato alla strage della sua famiglia, un conte [illegible] rifugia tra gli zingari. Vent'anni dopo alla loro testa [illegible] alla riscossa*
22 — **I conti ravvicinati**
22,20 **Show musicale**
[illegible] — **Tribuna elettorale** (interviene l'on. Arnaud)
23,10 **Telefilm**
FILM 23,40 **Ad [illegible] costo**, di Giuliano Montaldo, con Klaus Kinski, Riccardo Cucciolla, Adolfo Celi. Giallo 1968

Videogruppo — Canale 52

14 — **L'intreccio**, con Marisa Mell
16 — **Videostory:** Torna [illegible] suonare la campana (fotoromanzo)
17 — **[illegible] furia [illegible] Kyber**, di José Luis Merino, con Peter Lee Lawrence. Avventuroso 1970 — *Una spedizione inglese tra le montagne indiane cerca il tempio della dea Kali dove è nascosta una spada sacra, simbolo della rivolta indù*
19 — **[illegible] sopravvivenza**
19,20 **Spazio elezioni**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Il [illegible]**, di Rolph Thiele, con Dallah Lavi. Sentimentale 1964 — *Dopo diverse avventure sentimentali, un giovane tedesco s'innamora di una ragazza francese. Ma scoppia la guerra e arriva la chiamata alle armi*
22 — **Obiettivo Torino**
22,40 **Dentro l'avventura** (viaggi ed esplorazioni)
23,45 **[illegible] 2**
24 — **Il letto [illegible]**
1,30 **La furia del Kyber**
FILM 3,30 **Il buco [illegible] parete**, di Pim De La Parra, con Dieter Geissler. Giallo
FILM 5,30 **L'intreccio**, [illegible] Dave Young, con Robert Hossein, [illegible] Mell. Giallo 1970

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **L'orma [illegible] leopardo**
17 — **Quinta dimensione** (parapsicologia)
FILM 17,30 **Dracula il vampiro**, di Terence Fisher, con Peter Cushing, Michael Gough. Horror 1959 — *Paziente e tenace il professor Van Helsing segue le tracce del mostro che vorrebbe tenere in [illegible] potere un'intera famiglia*
19 — **Attualità e informazione**
19,45 **L'ornitologo [illegible]** (romanzo sceneggiato)
FILM 20 — **Il segno di Zorro**, di Rouben Mamoulian, [illegible] Tyrone Power. Avventuroso 1946
21,30 **Inviato speciale** (inchieste)
FILM 22 — **L'alba del gran giorno**, di Jacques Tourneur, con Robert Stack. Western 1956
23,20 **[illegible] informazione**
23,30 **Panico** (telefilm)
FILM 24 — **La spada di Robin Hood**, [illegible] Val Guest, con Don Taylor. Avventuroso 1956 — *Le note gesta dell'arciere della foresta [illegible] Sherwood in lotta contro l'usurpatore che approfittando dell'assenza del re gli ha rubato il trono*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 13,05 **Hotel Adlon**, con Nadia Tiller
FILM 16,30 **L'albero [illegible]** di Terence Young, con William Holden, Virna Lisi, Bourvil. Drammatico 1970 — *Solo quando scopre che suo figlio [illegible] affetto da un male inguaribile scopre di essere stato un pessimo padre*
18,05 **Cartoni animati**
18,30 **Il modellismo**
19 — **Telefilm**
19,30 **Tvc notizie**
19,45 **Di [illegible] segno sei?**
FILM 20,10 **Operazione mistero**, di Samuel Fuller, con Richard Widmark. Spionaggio 1954. — *I cinesi si preparano a sganciare una bomba atomica per incolpare gli americani. In tre lo possono impedire, ma a rischio della vita*
FILM 22,30 **Parliamo di parapsicologia**
23,30 **[illegible] perdona, io no.** Con Franco Franchi [illegible] Ciccio Ingrassia

G. R. P. — Canale 42

16,30 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi [illegible]** (quiz)
16,45 **Il [illegible] degli animali**
17,35 **Cartoni animati**
17,45 **Chi è** (identikit di un candidato. Interviene Adelaide Aglietta)
18 — **Grp sport**
18,30 **Cronaca registrata dell'incontro di calcio Catanzaro-Juventus** (nell'intervallo: Grp flash)
20,18 **Indovina chi [illegible]**
FILM 20,30 **Le avventure [illegible] Cadet Rousselle**, di André Hunebelle, con François Perier, Dany Robin. Avventuroso-sentimentale 1958
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Come cantavamo** (canzoni del passato prossimo e concorso [illegible] premi. Con Wilma Goich [illegible] Silvio Ceccarelli)
23,35 **[illegible] oro** (telefilm)
24 — **Caro onorevole** (domande dei cittadini [illegible] Sergio Pininfarina)
FILM 2,30 **Dinamite Jack**, di Jean Velter, [illegible] Fernandel. Comico
FILM 4 — **Sandokan contro [illegible] leopardo di Sarawak**, di Luigi Capuano, con Ray Danton. Avventuroso 1964
FILM 5,30 **La frusta dell'amazzone**, di Harmon Jones, con Rhonda Fleming. Western 1958

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **Il trono di fuoco**, con Cristopher Lee
17 — **[illegible] giornale dei ragazzi** (divertimenti, curiosità e cose serie). In chiusura: **[illegible] giochi ai Giochi [illegible] Gioventù**, a cura di Roberto Goitre
18,30 **Se permettete parliamo di donne** (replica)
19 — **Compiliamo insieme [illegible] dichiarazione [illegible]** (a cura di Franco Ferrara)
19,30 **Speciale casa**
[illegible] — **Cronaca registrata [illegible] Stratorino**
20,30 **Il [illegible]: l'alligatore**
21 — **Risposte brevi, per favore** (quiz elettorale a cura di Sandro Doglio, [illegible] la partecipazione di Roberto Bellato: Destra Nazionale)
21,15 **Astri, astrologi [illegible] vari misteri** (a [illegible] di Rosanna Arione)
21,45 **[illegible] per [illegible]** (programma musicale)
22 — **Elica e spinnaker** (rubrica di nautica a cu[illegible] di Paolo Bertoldi. Con la partecipazione di Corrado Di Majo, Ambrogio Fogar ed Elvidio Porporino)
FILM 23 — **Due volti per vivere, uno per morire**, di Franz Peter Wirth, con Jean-Claude Bouillon, Marina Malfatti, Gabriella Farinon. Giallo 1974
FILM 0,45 **La vampira [illegible]**, di Jean Rollin, con Christine François. Drammatico 1975 — *Inseguendo una stupenda e misteriosa ragazza nei guai, un giovane fa straordinarie scoperte sul conto del suo stesso padre*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla critica: **Nel nome del padre** (Arco); **Il portiere di notte** (Fortino).

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Alexandra, Arco, Bernini, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, [illegible]e, Odeon, Principe, Puntodue, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, [illegible] Azzurro.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007 — **Patrick**, di Richard Franklin, [illegible] Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La strana storia di un giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Fanta-horror. Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — **Nel nome del padre**, di Marco Bellocchio, Yves Beneyton, con Lou Castel, Laura Betti (Italia - Colori) — Solitaria contestazione di un giovane di buona famiglia in un collegio [illegible]no negli anni 1958-'59. Viet. [illegible]. Or.: 15; 17,35; 19,50; 22,05. Viet. 18. ■ Segn. [illegible] critica. Dramm. [illegible] (1972) Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — **[illegible] l'invincibile**, prod. Toei (Giappone - Colori) — Continuano le fantascientifiche avventure del gigantesco e superpotente Goldrake affiancato dai soliti ormai noti amici e nemici. Non viet. Orario: 14,50; 16,40; 18,40, 20,40; 22,40. ★ Disegno [illegible]. Critica ●● Pubblico OOOO Ingr [illegible] rid. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — **Gegè Bellavita**, di P. [illegible] Campanile, [illegible] Flavio Bucci, Lina Polito, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Comiche avventure [illegible] uomo dalla doppia vita: di sera tutto casa e di giorno... Viet. 14. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia. Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti, Tel. 831.374 — **Eccitazione carnale**, di Michel Lemoine, con Dominique Sajourne, Dominique Sinclair, Yves Collignon (Francia - Colori) — L'erotismo più sfrenato, la sessualità più profonda in questa vicenda proibitissima. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8, Tel. 519.516 — **Norma Rae**, di Martin Ritt, con Sally Field, [illegible] Leibman, Beau Bridges (Usa - Colori) — Storia della vita, dei problemi e [illegible] sentimenti di una donna che lotta per inserirsi nella società. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica. Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — **California suite**, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1978) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills H[illegible] di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie. Orario: 14,40, 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. Commedia. Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — **Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert [illegible] Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14. ([illegible] Oscar). Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra. Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 — **Noccioline a colazione**, di Mario Orfini, con Cristiana Mancinelli, Stefano Mizzau (Italia - Colori) — Inevitabili scontri fra una giovane coppia, lei studentessa e madre frustrata, lui maestro disoccupato. Orario: 15,30; 19; 20,45; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia drammatica. OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50, Tel. 510.702 — **Il re degli zingari**, di Frank Pierson, con Sterling Hayden, Shelley Winters, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Morte del re degli zingari porta il nipote a dover assumere, contro sua volontà, la direzione della tribù. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Drammatico. Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — **Gardenia, il giustiziere della mala**, di Domenico Paolella, con Franco Califano, Martin Balsam (Italia - Colori) — Uomo duro e coraggioso fronteggia da solo i più pericolosi criminali e si fa rispettare [illegible] polizia. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9, Tel. 542.422 — **I giorni del cielo**, di Terrence Malick, con Richard Gere, Brooke Adams (Usa - Colori) — Bambina racconta la storia di una coppia di amanti che, fuggiti da Chicago, cercano lavoro nel Texas. Presentato a Cannes. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31, Tel. [illegible] — **La rivoluzione sessuale in America**, di François Reichenbach (Francia - Colori) — Viaggio attraverso gli Stati Uniti di un regista francese alla ricerca [illegible] nuovi costumi sessuali americani. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] PRIMA VISIONE. Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — **Cleopatra**, [illegible] Joseph Mankiewicz, con Elisabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison (Usa - Colori) — Torna sugli schermi uno dei più imponenti kolossal americani, [illegible] le vicende della bellissima regina egiziana. Orario: 14,40; 18; 21,20. [illegible] vietato. Colosso storico. RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100 — **Caro papà**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale [illegible] figlio inclinato al ribellismo terroristico. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — **Romanzo popolare**, [illegible] Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella [illegible], Michele Placido (Italia - Colori) — Moglie-bambina di un operaio di mezza [illegible] si innamora di un coetaneo e abbandona l'innamoratissimo marito. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Comm. dramm. RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70 — **Brigade call-girls**, di Patrick Aubin, [illegible] Erika Cool, Yves Gauthier (Usa - Colori) — Allegre vicende [illegible] un gruppo [illegible] fanciulle belle e disinibite a caccia di avventure erotiche e no. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA [illegible] Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8, Tel. 530.255 — **The world of Joanna**, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si [illegible] plagiare da questo fino a diventare assassina. Viet. 18. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Dram. erot. Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7, Tel. 518.850 — **Lo scugnizzo**, di Alfonso Brescia, con Angela Luce, Marco Girondino (Italia - Colori) — Patetica vicenda d'un ragazzino napoletano [illegible] centro d'una «sceneggiata» emozionante e a forti tinte. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — **Dimenticare Venezia**, di Franco Brusati, con E. Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere [illegible] ricordi del [illegible], s'incontrano per tentare di liberarsene. Viet. [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico. Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 — **Concorde affaire '79**, [illegible] Roger Deodato, con James Franciscus, Mimsy Farmer (Usa - Colori) — Coraggioso giornalista sventa drammatico sabotaggio di multinazionale ai danni del C[illegible]rde. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — **Harry e Tonto**, di Paul Mazursky, con Art Carney, Ellen Burstyn (Usa - Colori) — Anziano vedovo abbandona la caotica Manhattan e viaggia per l'America in cerca di un posto tranquillo per lui e il suo gatto. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,26; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica. OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2, Tel. 830.521 — **La sera della prima**, di John Cassavetes, [illegible] Gena Rowlands, Ben Gazzara, John Cassavetes (Usa - Colori) — Gloria apparente, declino e risposta [illegible] grande attrice giunta alla soglia della mezza età. Non viet. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica. Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

TORINO c. Buozzi 6, Tel. 530.353 — **Toro e vergine, incontro ravvicinato**, di Elias Myler, con Claudine Beccarie, Harris Trifon (Usa - Color) — Rapporti erotici [illegible] giovane coppia pro[illegible] e guidata dal benefico influsso degli astri. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Erotico. [illegible] VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336, Tel. 511.789 — **Un tipo straordinario**, di Carl Reiner, con Henry Winkler, Kim Darby, William Daniels (Usa - Colori) — Avventure sentimentali, sportive e quotidiane di un giovane dalle molteplici attività. Non viet. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia. Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

[illegible] v. Sacchi 18, Tel. 511.293 — **Histoire [illegible] plaisir**, [illegible] Alain Nouroj, con Christine Chanoine, Michele Perello, Richard Denis (Francia - Colori) — Indagine nel mondo del piacere, attraverso le avventure erotiche della bella protagonista. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6, Tel. 753.597 — **Un tranquillo week-end di paura**, [illegible] J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Weekend riposante a contatto con la natura si [illegible] in una avventura terrorizzante. Viet. 18. Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico. RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, Tel. 651.034 — **Terrore dallo spazio profondo**, di Philip Kaufman, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Leonard Nimoy (Usa - Colori) — Vegetali extraterrestri si sviluppano [illegible] bacche di certi fiori e si sostituiscono alle persone. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza. Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino, Tel. 335.98.15 — **[illegible] uomo in ginocchio**, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Vittima designata dalla mafia, stabilisce con il killer uno strano rapporto [illegible] odio-simpatia. Viet. 14. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — **La svignata**, di Gérard Oury, con Pierre Richard, Victor Lanoux (Francia - Colori) — Avvocato e condannato a morte fuggono dal carcere di Lione e attraversano la Francia durante le contestazioni del maggio 1968. Non viet. [illegible]: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Commedia. Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5, Tel. 683.354 — **Baby Love**, di Rino Di Silvestro, con Katia Wassel, Violette Lafont, John Reed (Italia - Colori) — Giovane, bella e disinibita «distribuisce» amore e rende felici i suoi numerosi partners. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2000

[illegible] p. Massaua 9, Tel. 795.803 — **L'anello [illegible]e**, di Mauro Ivaldi, [illegible] Carmen Villani, Ray Lovelock, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Bella moglie provoca crisi al marito confessandogli il suo desiderio di fare l'amore con un altro uomo. Viet 18. Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia erotica. Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 1200

[illegible] v. Montebello 8, Tel. 876.061 — **Il gatto e il canarino**, di Radley Metzger, con Honor Blackman, Olivia Hussey (G. [illegible] - Colori) — Famiglia riunita nel castello avito per ascoltare il testamento del nonno è minacciata da pericoloso assassino. Vietato 14. [illegible]: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo. Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina, Tel. 518.114 — OGGI CHIUSO

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible], Tel. 545.245 — **Cinque pezzi facili**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Karen Black (Usa - Colori) — Malinconico ritratto di un giovane insoddisfatto dei valori morali ed esistenziali proposti dalla sua eccentrica famiglia. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14. Drammatico. RIEDIZ[illegible] (1970) Ingresso L. 1200

STATUTO v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — **Cristo si è fermato a Eboli**, [illegible] F. Rosi, con G. [illegible] Volonté, I. Papas (Italia-Francia - Colori) — Dal [illegible]anzo di C. Levi, la storia di un uomo che, [illegible] il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non vietato. Drammatico. Critica [illegible]●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1[illegible]

seconde e altre visioni

[illegible]CO (via Donizetti 5, p. Nizza, tel. 651.264) **Cielo di piombo ispettore Callaghan**. Clint Eastwood. Viet. 14. Ore 20,20; 22,30. Poliziesco

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.665) **Supersexymovie**. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. Commedia erotica

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 674.171) **Le colline [illegible] gli occhi**. Viet. 18 ore 20,30; 22,30. ★ F[illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) **La spia che vide il [illegible] cadavere**, G. Peppard. ★ Avventuroso

ERBA [illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Riposo. Da giovedì: **Heidi in città**. Disegno an[illegible]

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **La pornomogli-sex reportage** viet. 18. Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia e[illegible]

[illegible] (corso Trapani 57, tel. 372.057) **Il paradiso può [illegible]ere**, W. Beatty, J. Christie, J. Mason, [illegible] viet. ★ [illegible]

FORTINO (via Cigna 47, Tel. 486.580) **Il portiere di notte**, D. Bogarde, C. Rampling. Ap. ore 20. Viet. [illegible] ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Ore 15 e 16,30 **Carosello [illegible]** Disney, a colori. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904) **Il bianco, il giallo, il nero**, T. Milian, G. Gemma. Non viet. ★ Western

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) **Papaya dei Caraibi**, Melissa Lane. Viet. 18. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ Avventuroso-erotico

ZETA [illegible] (via Cibrario 68, tel. 772.907) Ogni sabato [illegible] 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in [illegible]. Per le proiezioni di oggi [illegible] Francia.

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868) **Hard-core n. 6**. Ingresso riservato soci. Posto unico L. 1500. Tessere omaggio. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) **Les rendez vous d'annah**, di Chandal Ackermann, ver[illegible] originale anteprima ore 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

PO (v. Po 21, tel. 510.498) **Il Decamerone**, di P. P. Pasolini. [illegible]. 18. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.865) **Divagazioni signora [illegible]**. Colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642) **Quelli del palmo d'acciaio**. Lotta [illegible]

ZONA [illegible]

ALCIONE Sullo schermo: **La collegiale svedese**. Sulla [illegible]: **2° Pokerissimo di luci rosse**. V. 18. Ore 16,15; 21,15.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.048) «La bolle [illegible]»: ore 21,30 [illegible] e cummedia Cooperativa Napoli Nuova 77; ore 23 **La [illegible] Commedia 2ª fase: Infernopurgatorio**. Ingresso soci.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) **Il branco**. ★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) **Il lungo addio**, [illegible] R. Altman, con E. Gould, S. Hayden. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) **Il texano [illegible] occhi di ghiaccio**, Clint Eastwood. Non viet. ★ Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [illegible]. 596.125) Seconda rassegna di film osè: **I racconti di Canterbury**, di Pier Paolo Pasolini, con Fran[illegible] Citti, Ninetto Davoli. Ultimo giorno. Viet. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764) **Angeli dell'inferno sulle ruote**, J. Nicholson. Viet. 18. ★ Avventuroso

ARALDO * (v. Chiomonte 3, tel. 331.764) ore 21,15 Rassegna danza, rito, gestualità nel film etnografico: Amazzonia: «Janomami tra spiriti e stregoni d'Amazzonia» - «The feast» di F. Asch e Chagnon. Ingresso libero.

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.637) **[illegible] Lee l'indistruttibile** non vietato. Lotta orientale

ZONA FRANCIA

[illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.843) **[illegible]ctra Glide** v. 14. ★ Dra[illegible]

ODEON AZZURRO (v. Venalzio 8, tel. 772.352) **Uomini e cobra**, Kirk Douglas, Henry Fonda. Techn. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 46, tel. 772.990) **New York-Parigi air sabotage 78**, R. Reed. Techn. Non viet. Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario [illegible], tel. 772.907) **Per chi suona la campana**, di S. Wood, con I. Bergman, G. Cooper. Ore 20,20; 22,30. Ultimo giorno. ★ Guerra

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) **F[illegible] 79: Messaggi forze sconosciute**. Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. M[illegible] Campagna 1, t. 215.613) **[illegible] coppia di sbirri**, James Caan, A[illegible] Arkin. Techn. Non viet. Poliziesco

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) Oggi chiuso

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

MAJOR (largo [illegible] Cesare 105, [illegible]. 287.974) **Le [illegible] erotiche di Pinocchio**. Colori, Viet. 18. ★ Commedia erotica

CINEMA SAN PIO X **Dalla città al quartiere**; ore 21,30 **Vogliamo i colonnelli**, di M. Monicelli. ★ Drammatico

[illegible] (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) **[illegible]essaggi da forze sconosciute**, David Carradine. Non viet. ★ Avventuroso

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) ore 20,15 **Totò terzo uomo**. Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] d'Essai (corso Casale 108, tel. 832.088) **Rapsodia per un killer**, di J. Toback, con H. Keitel, T. Farrow. Non viet. Ore 20; 22,30. Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553) **I racconti di Canterbury**, di P. Paolo Pasolini. Viet. 18. Ore 20,20; 22,30. ★ [illegible]

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) **L'infermiera [illegible]** in..., Le Mesurier. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617) **Vizi privati e pubbliche virtù** v. 18. ★ [illegible] drammatica

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: [illegible] scena: **2° Pokerissimo di luci rosse**; sullo schermo: **La collegiale svedese**. V[illegible]. [illegible]. Orario: 16,15; 21,15.

CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 prima di **Ammore e cummedia** [illegible] Cooperativa Teatrale Napoli Nuova 77. Ingr. soci.

CABARET VOLTAIRE: ore [illegible] **La Divina Commedia** 2ª fase: «Infernopurgatorio».

CENTRALINO (via delle Rosine 16, t. 837500): jazz caldo **The Blues Messengers jazz band**. Ingresso libero ai soci.

[illegible] Corsi di Teatro Piemontese [illegible]. 690467.

[illegible] - RASSEGNA TEATRALE: questa [illegible] 21,15 La Compagnia «La cianciola» di Torino-Napoli in **Filumena Marturano**, di Eduardo De Filippo. Pren. e inf. tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15 e 16,30 **Carosello [illegible] Disney** cartoni animati a [illegible].

[illegible]: ore 21 Il Gransserraglio presenta **Il [illegible] del [illegible] - Cecè - L'altro figlio**, tre [illegible] unici di Luigi Pirandello. Tel. 544.562 - 556.246.

NUOVO: sono aperte [illegible] iscrizioni per l'anno 1979/80 [illegible] il Centro di Perfezionamento della Danza. Tel. 658.372.

[illegible] (tel. 484.844, 555.084): ore 21,15 **La proiezia [illegible] anime**, due tempi bizzarri di Aldo Nicolai.

[illegible] CULTURALE (via Battisti 4/B - Pal. Carignano): 21,15 Coop. Teatro U in **Faustroll-Jarry**. [illegible]. 511.776.

CHIESA [illegible]. SECONDO: **Dalla [illegible] al [illegible]** ore 21 Orchestra Sinfonica Rai.

ORATORIO S. PAOLO: **[illegible] Città [illegible] Quartiere** ore 21 Ca[illegible] (Compagnia Tradizionale Popolare).

RITROVI - GALLERIE - MUSEI

BELLE ARTI: dehors gelateria, danze ore 15,30 con Nino Gallo, Pierangeli, Gasparino Band.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: 21 Foto di Gruppo.
LA PERLA: ore 15,30 Armandino.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (via Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo. Ore 23,30 Magic Marco.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14) 21.
VILLA GAY GIARDINO DISCOTECA: 21.

GALLERIE-MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): Maestri dell'800 antichi e antiquariato.
ARTE CLUB (Brofferio 3) J. Velty.
DORIA (Doria 21) Scult. Angelo Colasuonno: Inaug. dalle 18,30.
EMMEDUE: Giorgio Buffa.
GIBBI (piazza Solferino 2): Coll. Maestri.
I SEGNI (via S. Teresa 20/C; tel. 518.947): L'arte di Mithila, India.
LA ROCCA: Jackyewicz.
MAGIMAWA CENTRO (via P. Tommaso 2): F. Fedele.
NARCISO: Lavori in Valpadana ed altre opere dell'800 italiano.
PALAZZO PROMOTRICE - **Valentino:** Paulucci dal 1927. Mostra della Regione Piemonte. Or.: 10-19.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): I pastelli di Edouard Chappel.
QUAGLINO (piazza San Carlo 177): opere di Enrico Paulucci dal 1930 al 1970.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53) pers. di F. Gini - E. Pelizzatti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C. (tel. 877.857): esp. Lino Beltrame.
BERMAN: Antonio Fontanesi: Disegni, acqueforti, litografie.
DAVICO: personale Alberto Cerrini.
FOGLIATO (Mazzini 9) Omaggio al mondo di Enrico Reycend.
LA BUSSOLA (via Po 9): personale di Salvatore Cozzolino.
LA GIOSTRA - Asti: «La figura nell'arte».
LA PARISINA: G. F. Ferroni - R. Vespignani, ore 16,30-19,30.
LE IMMAGINI: Vespignani. Disegni.
STUFIDRE (piazza Paleocapa 1): F. Bonetti.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35) Pascutti.
VIOTTI: Gino Maggiora.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa 5, 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 15 e 21,15 «Film da rivedere»: **«Come sposare un milionario»** di J. Negulesco con M. Monroe, B. Grable, L. Bacall (St. Uniti 1953 - col. min. 95).

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
Corso: Bel Ami il mondo delle donne.
BEINASCO
Italia: La polizia è sconfitta.
CARMAGNOLA
Margherita: Butch Cassidy.
CIRIE'
Catalano: Morbosità proibite.
Italia: Una femmina infedele.
Nuovo: Justine e Juliette le sex sorelle.
CUORGNE'
Perona: La banda Vallanzasca.

GIAVENO
Alfieri: Wermatch I giorni dell'ira.
LEINI'
Ambra-Luce rossa: Gola profonda di Madame d'O.
MONCALIERI
Italia: Sexual Student.
ORBASSANO
Moderno: Quel giorno il mondo tremarà.

PINEROLO
Hollywood: Filo da torcere.
Italia: Il cacciatore.
Nuovo: Ecco l'impero dei sensi.
RIVALTA-T. FRANCESI
Smeraldo: Marcia trionfale.
RIVAROLO
Cristallo: Donna Fior e i suoi due mariti.
SETTIMO
Garibaldi: Vergini indiane per il totem del sesso.
VALPERGA
Ambra: Chen il pugno che uccide.
VENARIA
Dante: Grazie nonna.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: E se tu non vieni.
Ambra: Il pistolero.
Comunale: Una corsa sul prato.
Corso: Grease.
Cristallo: La contessa, la contessina e la cameriera.
Galleria: chiuso.
Moderno: Ragazze a pagamento.
ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: Il cacciatore.
Garibaldi: Provincia violenta.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: riposo.
Nuovo: riposo.
Politeama: Un taxi color malva.
Vittoria: Bel Ami l'impero del sesso.
NOVI LIGURE
Cristallo: Peccatori di provincia.
Iris: La minacola.
Italia: Giallo napoletano.
Moderno: L'amante tascabile.
OVADA
LUX: O' cangaceiros.
Moderno: Sexual student.
Splendor: riposo.
Torrielli: 'ndiscrezioni erotiche di un letto malizioso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Riuscirà la nostra amica a rimanere vergine?...
Lux: Colpo in canna.
TORTONA
Moderno: Tanto va la gatta al lardo.
Sociale: Scorticateli vivi.
Verdi: Ho diritto al piacere.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Vacanze allegre delle liceali.
Teatro: Amori impuri di Melvin.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Notti porno nel mondo n. 2.
Galvani: Il cacciatore.
Roma: I vizi morbosi di una governante.
Sociale: Massaggiatrice bella presenza.

ASTI

Lux: Calda bestia.
Politeama: Fatelo con me dolci bionde danesi.
Salone: riposo.
Splendor: Il marito che uccide.
Teatro: Zabriskie Point.
Vittoria: Black out, inferno nella città.
NIZZA
Sociale: Berlinguer ti voglio bene.
Verdi: Le esperienze erotiche di una ragazza di campagna.

CUNEO

Corso: Il testimone.
Fiamma: riposo.
Italia: Le notti porno nel mondo n. 2.
Nazionale: Il cinico, l'infame, il violento.
ALBA
Corino: Dragone nero.
Eden: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Emanuelle l'antivergine.
BRA
Impero: Sequestro a mano armata.
Politeama: Amore in allegria.
Vittoria: La marcia degli infermi.
CEVA
Doria: Rosemarie baby.
FOSSANO
Iride: La pornovilleggiante.
MONDOVI'
Corso: La sposina.
ORMEA
Ariston: Bagarre express.
RACCONIGI
Sociale: La pornopalla.
ROBILANTE
Robilantese: Il grande biondo.
SALUZZO
Civico: L'arma.
Italia: Incontri erotici di quarto tipo.
Splendor: I pornogiochi.
SAVIGLIANO
Nazionale: Una bolognese a Parigi.

NOVARA

Astra: Ho diritto al piacere.
Coccia: Tornando a casa.
Eldorado: Quando la moglie non basta.
Excelsior: La vergine e la bestia.
Faraggiana: Addio ultimo uomo.
Vittoria: Concord affare 79.
S. Cuore: Mash.
ARONA
Lux: Cerimonia dei sensi.
Moderno: La via della prostituzione.
Roma: Piaceri privati di mia moglie.
BORGOMANERO
Moderno: Un altro uomo un'altra donna.
Nuovo: La banda dei fiori di pesco.
DOMODOSSOLA
Catena: Mash.
Corso: Sexymania.
GALLIATE
Smeraldo: Il compagno don Camillo.
OMEGNA
Sociale: Gli ultimi bagliori di un crepuscolo.
VERBANIA
Apollo: Chatter box, il sesso parlante.
Vip: Spettacolo teatrale «Notte di sangue» di Garcia Lorca per il «Teatro insieme» di Verbania.
Sociale (Intra): Mandinga.
Sociale (Pallanza): Desiderio di essere donna.

LOMELLINA

VIGEVANO
Astoria: Patrick.
Cagnoni: Caravans.
Marconi: I ragazzi venuti dal Brasile.
Celli Ticaldi: Concorde affaire '79.
MORTARA
Palestra: Forza 10 da Navarone.
Zignago: Ufo Robot.

VERCELLI

Astra: Innocenza erotica.
Civico: La cameriera nera.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: Holocaust 2000.
Verdi: riposo.
Viotti: Qualcuno ha visto uccidere...
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: Racconti immorali.
Lux: riposo.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: Le altre.
TRINO
Astor: riposo.
Moderno: riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

Apollo: Violenza a una vergine nella terra dei morti viventi.
Impero: Gli zingari del mare.
Mazzini: Tre colpi che frantumano.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: L'ingorgo.
COGGIOLA
Italia: Femmine in gabbia.
PRAY
Excelsior: Squadra volante.
SERRAVALLE
Corso: La valle dei Comanche.
VARALLO
Teatro Civico: Emmanuelle l'antivergine.

GENOVA

Ambassador: Io donna tu donna.
Ariston: Baby love.
Astor: L'uomo di marmo.
Augustus: Lo stesso giorno il prossimo anno.
Gioiello: Calore intimo.
Grattacielo: Patrick.
Ideal: 1855: La prima rapina al treno.
Lido: California suite.
Lux: Hardcore.
Nuovo Palazzo: I fantastici tre supermen.
Odeon: Tutto accadde un venerdì.
Olimpia: Dimenticare Venezia.
Orfeo: Splendori e miserie di madama Royale.
Plaza: La chiamavano Bilbao.
Ritz: Caro papà.
Rivoli: Pop Lemon.
Smeraldo: La pornoamante.
Universale: Contro quattro bandiere.
Verdi: Il re degli zingari.
CHIAVARI
Astor: Il vizio ha le calze nere.
Cantero: Girl friends.
Nuovo: L'ammucchiata.
Odeon: riposo.

SAVONA

Ars: Oliver story.
Astor: Pop Lemon.
Eldorado: Patrick.
Filmstudio: Pictures at an exibitions.
Jolly: Exibition strike.
Olimpia: Blue porno college.
ALASSIO
Ritz: Comportamento sessuale delle studentesse.
ALBENGA
Astor: Schiava del piacere.
Ambra: Ci rivedremo all'inferno.
Cristallo: Desideri licenziosi di una ninfomane.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Giochi d'amore di una aristocratica.
CAIRO
Abba: Colpo grosso a 30 metri sott'acqua.
Cristallo: Alaska inferno di ghiaccio.
CERIALE
Odeon: Diamanti sporchi di sangue.
FINALE LIGURE
Ondina: I 7 samurai.
LOANO
Loanese: I pornogiochi.
Perla: Il dr. Zivago SS.
MILLESIMO
Italia: Notti porno nel mondo.
SPOTORNO
Mignon: La bestia in calore.
VARAZZE
Verdi: La contessa, la contessina e la cameriera.

IMPERIA

Ambra: La clinica dell'amore.
Cavour: L'insegnante va in collegio.
Centrale: La mia droga si chiama Julie.
Dante: Blu movie.
Imperia: L'amico americano.
Rossini: Torino violenta.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Supersexy movie.
Centi: La banda Vallanzasca.
BORDIGHERA
Olimpia: Le monache di Sant'Arcangelo.
DIANO MARINA
Dianese: Il pornocchio dell'ispettore Jack Master.
RIVA LIGURE
Corallo: Collo d'acciaio.
SANREMO
Ariston Teatro: Cleopatra.
Astra: Moses Wine detective.
Mignon: Penetration.
Centrale: Patrick's.
Lux: Salò o le 120 giornate di Sodoma.
Orfeo: Il testimone.
Sanremese: Licenziosi desideri di una ragazza moderna con il complesso della verginità.
Ritz: Sergente Peter.

«Difficoltà» finanziarie per il celebre regista

Sergio Leone si lamenta «Mi danno solo 10 miliardi»

CANNES — «E' un film maledetto quello che cerco di realizzare da otto anni senza riuscirci, ma ora lo sento molto vicino nonostante gli accordi non siano ancora conclusi». *Lo ha detto Sergio Leone che si trova al Festival di Cannes come semplice spettatore, per il piacere di vedere tanti film scegliendoli soprattutto fra quelli fuori concorso che in Italia, forse, non si vedranno mai.*

Il regista ha fatto un preciso riferimento al suo progetto di un film sugli Stati Uniti dal titolo C'era una volta l'America. *Doveva essere realizzato dal produttore Alberto Grimaldi che però ha rinunciato a produrlo.*

«Ora c'è Franco Cristaldi che è pronto a metterlo in cantiere ma a condizione che il costo non superi i dodici milioni di dollari, mentre io ritengo che, nonostante un certo ridimensionamento del progetto, raggiungerà sempre i 15 o 16 milioni di dollari — *ha precisato il regista* —. Ma la cosa più curiosa riguarda i motivi per i quali non si riesce a realizzare questo film: le grandi case americane non lo accettano perché dicono che così come è scritto è troppo poco americano. Io, d'altro canto, lo vedo con i miei occhi di europeo. E le difficoltà sono conseguenti; il film è troppo caro per essere europeo e troppo poco costoso per essere americano».

«Il rapporto fra il cinema italiano e quello americano è di uno a dieci per quanto riguarda i costi di produzione — *ha proseguito Sergio Leone* —, per cui lo stesso film che in Italia costerebbe un milione di dollari, negli Usa avrebbe un preventivo di dieci milioni e se per caso un produttore avanzasse l'ipotesi di poterlo realizzare per la cifra italiana, nessuno crederebbe più nella validità del progetto. Il motivo dei costi decuplicati va ricercato soprattutto nelle disposizioni sindacali: ad esempio nel mio film ho bisogno di vedere centoventi automobili ferme. In Italia sarebbe sufficiente noleggiare le vetture, mentre in America i sindacati ti obbligano ad assumere anche 120 autisti anche se questi, poi, non devono assolutamente far muovere le auto. Poi ci sono le paghe della *troupe*: un direttore della fotografia guadagna negli Usa in una settimana quello che prende, invece, un corrispondente tecnico italiano in sette settimane».

Sergio Leone pensa a «C'era una volta l'America»

«Comunque, ormai ho deciso che entro l'anno devo riuscire a "quadrare" questo film perché, nonostante siano passati otto anni da quando l'ho ideato, lo ritengo straordinariamente bello e soprattutto di una attualità sconvolgente. Sembra costruito proprio per i giorni nostri. L'idea originale — *ha detto ancora il regista* — nata da me, da Medioli e De Bernardi, era quella di fare un affresco cercando ricordi sensazionali che potrebbero far definire il film anche "C'era una volta il cinema". Il film sarà scandito attraverso una storia precisa con accenni ad un cinema Usa che ha influenzato la nostra adolescenza e che va da Groucho Marx a Rodolfo Valentino a Shirley Temple».

«Sarà un film difficile a leggersi perché pieno di *flash-back* e salti in avanti, ma cinematograficamente lo ritengo validissimo — *ha continuato il regista* —. Il periodo che affronterà sarà quello fra il 1920 ed il 1968 e racconterà una storia privata dove i personaggi si intersecano nella vicenda. Sarà un film romantico e nostalgico con personaggi violenti con protagonista un gangster alla ricerca del tempo perduto».

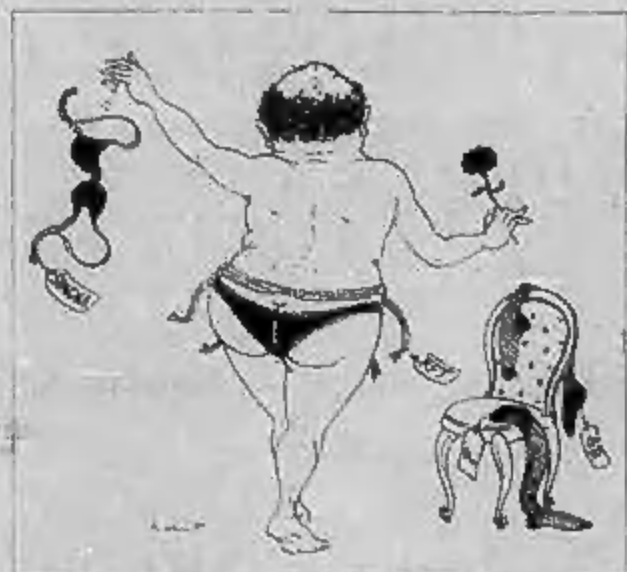
Leone, che ha ricordato di aver esordito nel cinema come attore nei panni del pretino di Ladri di biciclette, *ha concluso affermando che* C'era una volta l'America *lo vuole fare anche a costo di sacrifici artistici e finanziari: gli uni per quanto riguarda il ridimensionamento della sceneggiatura e quindi del film, gli altri entrando in caratura sugli utili per il suo apporto al soggetto, dalla sceneggiatura alla regia.*

Jerry Lewis ritorna e fa tutto da solo

Dopo più di dieci anni di assenza Jerry Lewis torna al cinema nel suo triplo ruolo di attore, regista e sceneggiatore. Il film s'intitola *Hardly working* ed è girato in Florida, nello stesso stato che vide il suo esordio come regista vent'anni fa con *The bellboy*.

Insieme a lui, lavorano membri della sua *troupe* come Buddy Lester, Harold J. Stone e Jerry Lester. Susan Oliver sarà l'interprete femminile principale. L'ultimo film di Jerry Lewis era stato *Scusi, dov'è il fronte? (Which way to the front?)*. Da quel momento in poi il comico americano aveva solo fatto uno *special* televisivo all'anno e si era occupato dei suoi interessi, come la catena di minisale che non ha avuto un successo strepitoso.

I fatti della politica

Elezioni

Disegno di Forattini da la Repubblica

● I ruoli sono ormai ben definiti. Anche ieri — scrive *Il Messaggero* — Andreotti, Piccoli, Fanfani e Donat-Cattin hanno riproposto i vari «volti» della dc. Il presidente del consiglio ha sostenuto che «un ritorno al centro-sinistra non è, almeno oggi, nei programmi dei partiti che dovrebbero parteciparvi». Ed ha auspicato «formule nuove» fondate su intese parlamentari «le più larghe possibili». Andreotti ha quindi rinnovato l'appello ai comunisti: «Mi auguro — ha detto — che l'intransigenza degli ultimi mesi, che ha fatto cadere il governo sia riconsiderata dai comunisti». Il presidente della dc, Flaminio Piccoli, si è invece preoccupato di chiarire l'omogeneità e la continuità del suo partito: «Nella dc non c'è diversità di linguaggio sul "no", chiaro, all'ingresso del pci al governo». Non abbiamo rinnegato — ha aggiunto — la politica di Aldo Moro che mai aveva prospettato l'ingresso del pci al governo». Ed ha accusato il pci di avere scatenato una «polemica frontale» anche con la riesumazione di «immagini scandalistiche». Fanfani, parlando a Novara, ha replicato all'accusa comunista di voler far tornare indietro di anni la vita politica. «Sono i comunisti — ha detto — che vorrebbero tornare indietro di tre decenni ripresentando come trascurabile la solidarietà con l'Italia dei paesi atlantici o della comunità europea».

● Un governo «organico» e «stabile» senza il pci, visto che la dc non accetterà dopo le elezioni la perentoria richiesta di Berlinguer. Questa l'indicazione di Carlo Donat-Cattin, vicesegretario democristiano, per il dopo elezioni, come emerge nell'intervista rilasciata ad *Avvenire*. Donat-Cattin, pur non rinunciando alle sue abituali frecciate polemiche, esclude tassativamente che nella dc esistano «quinte colonne» disposte dopo il 3 giugno ad accordarsi con i comunisti.

● Enrico Berlinguer — scrive *Paese Sera* — è andato a Torino per sottolineare tutta l'importanza che ha il voto operaio nelle prossime elezioni, per ripetere e ricordare, ove fosse necessario, che i comunisti sono una cosa sola con la classe operaia. Ha parlato due volte: una prima davanti alla «porta uno» della Fiat Mirafiori, al momento del cambio dei turni; una seconda, insieme con Georges Marchais, in piazza San Carlo, in una manifestazione che con la presenza dei segretari dei due più grandi partiti comunisti del mondo occidentale ha inteso saldare insieme la campagna per le elezioni politiche e quella per le elezioni europee. «Questo nostro partito», ha detto Berlinguer, «ha la sua forza fondamentale negli operai, si è sempre battuto e si batte non solo per migliorarne le condizioni di vita e di lavoro, ma per liberarli dallo sfruttamento, per farne i protagonisti nella lotta per una nuova società costruita e guidata dalle forze del lavoro unite. Noi comunisti siamo una sola cosa con la classe operaia, e soprattutto con quella parte che ha pienamente maturato la consapevolezza di essere classe dirigente, in grado di dirigere tutta la nazione».

● Per formare un governo — scrive *Il Popolo* — bisogna fare delle scelte politiche, e quando non sono sufficienti da sole le scelte degli elettori, diventano necessarie le scelte, anche coraggiose, dei partiti. Non si può dire, dunque, che se rimarranno invariati i rapporti di forza, la legislatura si aprirà all'insegna dell'ingovernabilità; essa si aprirebbe sotto quel segno se rimanessero invariate le scelte (o le non scelte) di taluni partiti. La dc ha confermato l'esigenza di riproporre la politica di solidarietà nazionale, che è cosa diversa.

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

L'austerità in Europa

● L'Italia — nota *Il Giorno* — si è presentata a mani vuote ieri mattina alla sessione dell'agenzia internazionale per l'energia, Aie, convocata per una valutazione degli sforzi fatti dai paesi dell'occidente sulla via del risparmio di petrolio. L'Aie, che raccoglie i venti paesi più industrializzati dell'occidente, con l'esclusione della Francia, si era impegnata ai primi di marzo a realizzare una riduzione dei consumi del 5 per cento, nell'arco di un anno, sul volume del petrolio consumato nel 1978. Il ministro dell'industria, Nicolazzi, ieri non ha potuto nemmeno raccontare, come ha fatto il collega giapponese, di avere raccomandato la chiusura delle pompe di benzina durante il week-end.

Le lettere dei lettori

Serralunga pulita

Vi inviamo queste fotografie del lavoro che noi abbiamo realizzato per mantenere pulito il nostro paese. L'idea di questo lavoro ci è venuta da «Stampa Sera».

Noi leggiamo volentieri il vostro giornale e vi ringraziamo perché avete deciso di lasciare una pagina per parlare dell'ecologia.

Per far rispettare i nostri cartelli dalla gente del nostro paese, dai turisti, dai ragazzi delle gite scolastiche, noi troviamo molte difficoltà, perciò ci rivolgiamo a «Stampa Sera», perché ci aiuti in questo compito che è difficile.

Una bambina di quinta racconta un episodio che le è capitato: «Durante una passeggiata in paese ho incontrato un vecchio e l'ho visto sputare per terra. Io allora gli ho detto: "Non si sputa per terra, perché gli sputi diffondono malattie". Lui mi ha risposto: "Cosa vuoi fare, comandare uno più vecchio di te, sarò io a sgridarti ed educarti un po'". Io restai molto male».

Anche i ragazzi un po' più alti di noi non ci dànno retta, dicono sempre: «Nella scuola fate soltanto cartelli di tenere pulito il paese, noi non li rispettiamo».

Anche il Comune dovrebbe occuparsi di più della pulizia del paese: una piazza di Serralunga e una strada non hanno neanche un cestino per i rifiuti, le strade le scopano solo ogni tanto e gli abitanti devono scopare per terra davanti alla loro casa. Soprattutto poi non c'è un servizio di raccolta dell'immondizia, lo scarico pubblico è troppo vicino alle case ed è talmente pieno che straripa sulla strada che porta nel paese. Sperando sulla vostra collaborazione vi ringraziamo e vi salutiamo.

Gli alunni delle scuole elementari di Serralunga d'Alba e l'insegnante Carla Sola Ravinale

L'anziano della Fergat

Anche se «Stampa Sera» di lunedì c.m. ha già pubblicato un nominativo (Bongiovanni Camillo) dei 450 lavoratori premiati al teatro «Alfieri» dal ministro del Lavoro, ho pensato di precisare che il lavoratore sopracitato ha lavorato per 39 anni, 4 mesi e 18 giorni alla «Fergat» (anziché alla Fargat come pubblicato). L'anziano pensionato Bongiovanni ha lavorato assiduamente, per quasi un quarantennio, nel reparto montaggio ruote vettura della «Fergat». E' stato un esempio di fedeltà al lavoro, che onora la società e il progresso sociale.

Paolo Dulio
consigliere del Gruppo anziani Fergat, Rivoli (Torino)

La U.S. Meroni

Il 17 maggio ho avuto modo di leggere su *Stampa Sera* a pagina 10 e 11 il servizio del giornalista Lorenzo Del Boca, dove, con il titolo «Calcio per tutto l'anno» elenca l'attività della Società calcistica Rivoli-Rivolese come se detta Società fosse l'unica a praticare lo sport del calcio nella città di Rivoli.

Mi stupisce moltissimo che la Società da me presieduta «U.S. Meroni Cascine Vica» con sede in Cascine Vica — corso Francia n. 138 in attività da circa quindici anni sia stata in tale occasione completamente ignorata dal vostro giornalista quando il suo giornale — redazione sportiva — sa benissimo che è l'unica società di Rivoli che partecipa ed anche onorevolmente al campionato di 1ª Categoria.

Ritengo quindi che anche la mia Società (che nell'anno sportivo 1978-1979 ha vinto il campionato Allievi - Campionato Esordienti - Campionato Pulcini e si trova al quarto posto in classifica del campionato di 1ª Categoria; ha organizzato un Torneo Nazionale nei giorni di Pasqua; organizza per i giorni 26 e 27 maggio - 1-2 e 3 giugno 1979 altro grosso Torneo Nazionale - categoria Allievi) debba essere citata sul giornale.

Luigi Ganora, presidente

Il sindaco di Leinì

Leggo con notevole stupore l'articolo pubblicato dalla «Stampa Sera» di lunedì 14 c.m. a firma P. G. a pag. 8 a titolo «Il sindaco de diventa socialista» (Comune di Leinì).

Ritengo inammissibile ed inaccettabile che giornalisti che vogliono definirsi «corretti e seri» possano dare spazio a notizie che non hanno alcun fondamento ma che, al contrario, sacrificano la obbiettività di opinione a vantaggio di una loro linea politica.

Per tale ragione ritengo di scriverle inviando in allegato le dichiarazioni del sindaco di Leinì, dr. Giuseppe Cozza.

Leo Mellano

Il volutamente poco informato giornalista costruisce tutto il suo articolo sulle decisioni mie di dimettermi da consigliere dell'unità locale 28. Tali dimissioni scaturiscono esclusivamente dagli aumentati impegni di lavoro ospedaliero che in tale modo strappano ulteriore tempo all'attività amministrativa.

Mi sembra logico distribuire gli incarichi in modo tale da garantire con la presenza di tutti un migliore impegno nella organizzazione e nella distribuzione del lavoro.

C'è comunque da sottolineare la scorrettezza del giornalista che confonde attività amministrative comunali con altre deduzioni sue personali e di comodo.

Farebbe forse meglio a controllare le notizie anche nel suo ambito politico.

Il sindaco di Leinì dr. Giuseppe Cozza

In merito alla notizia relativa ad una presunta intenzione del dottor Cozza, sindaco del comune di Leinì, di voler aderire al partito socialista italiano, ribadiamo quanto segue:

1) né la sezione del partito socialista di Leinì, né gli organismi competenti della Federazione provinciale, hanno mai avuto contatti con il dottor Cozza, pertanto la notizia apparsa sul giornale è destituita di ogni reale fondamento;

2) il gruppo socialista al Comune, e la sezione di Leinì, condurranno, come sempre hanno condotto con coerenza la propria battaglia contro la giunta comunale responsabile dello scempio perpetrato nei confronti della città con grave disagio della popolazione. Valga ad esempio il ritardo ingiustificato nell'elaborazione e nell'approvazione del Piano regolatore generale, nonostante le reiterate promesse fatte pubblicamente dalla giunta e puntualmente disattese in aperta violazione delle normative vigenti;

3) il psi comunque valuta positivamente i segnali d'insofferenza che da qualche tempo a questa parte attraversano l'attuale maggioranza e che sono la spia da un lato di un disagio sempre più diffuso e dall'altro sono il frutto dell'incalzante azione dei socialisti e delle forze progressiste leinicesi volte a combattere il malgoverno, per dare in prospettiva alla città un'amministrazione in grado di risolvere i gravi e numerosi problemi che questa giunta non solo non ha nemmeno tentato di portare a soluzione, attanagliata com'è nelle sue contraddizioni, ma ha addirittura aggravato.

La segreteria della sezione psi di Leinì
Gruppo consiliare socialista al comune di Leinì

Le notizie dell'economia

La Borsa scommette sul «dopo-elezioni»

● Sotto il titolo «La Borsa scommette sul dopo-elezioni», il quotidiano finanziario *Il Sole - 24 ore* così commenta l'aumento verificatosi ieri delle quotazioni in Borsa: «Giornata delle più calde ieri in Borsa. L'indice base 1972 ha guadagnato il 2,3% ma se si tien conto che molte delle società quotate proprio ieri hanno staccato il dividendo il progresso reale risulta sensibilmente superiore (poco meno del 3%). Lo «strappo» generalizzato è stato il vero protagonista di una seduta che ha visto passare di mano quantità da record di titoli e che si è conclusa dopo quasi quattro ore e mezza dal trillo d'inizio della campana.

«Su 163 titoli quotati ben 147 hanno mosso al rialzo. Sono stati scambiati oltre 37 milioni di azioni per un controvalore di quasi 18,5 miliardi.

«Al di là delle ragioni che sono alla base di questo consistente e non più isolato rialzo, la seduta di ieri, oltre a confermare la validità dei temi fin qui condotti, ha dimostrato a chiare lettere che a piazza degli Affari si tende sempre più a un allargamento generalizzato della rosa delle iniziative. In altre parole, la rigida selettività che aveva caratterizzato buona parte del ciclo di maggio è stata drasticamente messa al bando. Tutti i comparti, infatti, sono stati beneficiati da consistenti interventi rialzisti.

«Ma la seduta di ieri, per quanto resti in attesa di una verifica è stata ancor più apprezzabile poiché i "grandi" del listino sono finalmente tornati a fare la loro parte. Meno in evidenza della solita pattuglia degli "scatenati" (capeggiata dall'ormai consumata Bastogi, dalla Ciga e dall'Immobiliare Roma, dai titoli del gruppo Monti e dalle Italcementi, dalle Aedes e dalle Silos Genova) alcuni assicurativi, con Generali in testa, le due Fiat e la Montedison hanno mostrato, comunque, una vitalità insospettata dopo l'inspiegabile letargo in cui erano stati relegati nelle precedenti settimane.

«Tra gli altri, di particolare interesse è apparso il comportamento dei titoli che fanno capo al gruppo Bonomi. Gli spunti più interessanti sono stati messi a segno dalla Beni Immobili e dalla Invest. Sull'apprezzabile andatura del primo titolo, oltre alla buona ma generalizzata predisposizione degli operatori hanno indubbiamente giocato altri fattori. Il consistente balzo dell'azione ordinaria (la cui chiusura è stata rinviata per eccesso di rialzo) è probabilmente dovuto anche alle "voci" che circolavano durante la mattinata a proposito dell'eccezionale situazione di liquidità in cui versa attualmente la società. A determinarla, secondo fonti solitamente bene informate, sarebbe la vendita, avvenuta in questi mesi tramite la Comfai, di alcuni complessi immobiliari che hanno permesso alle casse dei Beni di essere rimpinguate con l'apporto di circa 15 miliardi.

«Per quanto riguarda la Invest, invece, il particolare apprezzamento degli operatori si riferisce con tutta probabilità all'eccessiva sottoquotazione in cui è stato costretto il titolo per lungo tempo.

Oro alle stelle

● Oro a 7300 lire; dollaro a 857; borsa verso i massimi dell'anno. Si stanno contemporaneamente verificando delle condizioni che di solito erano considerate incompatibili. Per esempio l'oro alle stelle (alla fine di aprile era a 6500 lire) sembrava doversi accompagnare con un dollaro in ritirata. E invece ieri la valuta americana quotava 857 lire, contro le 856 abbondanti di venerdì e le 847 della fine di aprile.

I prezzi nella Comunità

● L'indice dei prezzi al consumo nei paesi della Comunità Europea è aumentato in aprile a 141,6 con un incremento dell'8,6 per cento sull'aprile 1978 e dell'1,1 per cento su marzo. L'ufficio di statistica della Cee osserva che il risultato di aprile (ancora provvisorio) «conferma la tendenza a una accelerazione del caro-vita già manifestatasi sin dall'inizio dell'anno». Fino a questo momento l'aumento mensile medio dei prezzi per il 1979 è stato dell'1% contro lo 0,7 per cento registrato nello stesso periodo del 1978. L'indice, che ha per base il 1975, aveva segnato a marzo 140,1 e nell'aprile scorso 130,4.

Tempo di Iva

● I contribuenti Iva, il cui volume di affari annuo non superi i 6 milioni di lire, hanno ancora dieci giorni di tempo per cambiare regime e passare da quello forfettario a quello normale o viceversa. Tale facoltà è prevista dalle nuove norme sull'Iva, entrate in vigore il mese scorso per adeguare il nostro ordinamento a quello degli altri paesi Cee.

I cinesi e la Comit

● Una delegazione della Bank of China, guidata dal presidente Ciao Pei-xin, si è incontrata con i dirigenti della Comit. Le due delegazioni hanno potuto così proseguire le conversazioni avviate a Pechino nel settembre scorso.

La corsa agli acquisti

TORINO — La Borsa è ancora in fermento. I rialzi proseguono senza sosta e gli acquisti vanno facendosi sempre più imponenti. Il mercato appare dominato dai compratori, che a quanto sembra hanno rotto definitivamente gli indugi acquistando tutto e non badando troppo per il sottile in fatto di prezzi. Si assiste così in alcuni casi a veri e propri strappi nelle quotazioni, con rialzi impensabili.

Qualche titolo molto movimentato in precedenza appare oggi piuttosto realizzato: è il caso delle Rinascente, delle Immobiliari Roma, delle Ciga, delle Olivetti e delle Eridania. Ma dopo le punte raggiunte nei giorni scorsi i realizzi di beneficio erano prevedibili. La domanda comunque, abbandonati questi valori, si è rivolta verso altri, che erano stati toccati solo marginalmente dai recuperi.

E così le Invest, le Centrale, tutti i bancari, i chimici, gli assicurativi hanno conseguito plusvalenze sensibili. I valori locali seguono l'andamento generale con guadagni generalizzati. Migliore anche il comparto obbligazionario, con attività in aumento.

Fixing Fiat: ordinarie: 2782, 2789, 2783; privilegiate: 2286, 2283, 2281.

A MILANO

Ripresa selettiva. Dopo l'impennata generale registrata ieri dal mercato azionario, la Borsa oggi ha moderato lo slancio procedendo con maggiore prudenza però confermando e rafforzando in certi casi i livelli raggiunti. Nel grosso della quota invece si è avuta una tendenza a consolidare in basi con modesti ripiegamenti. In apertura comunque si sono messi ancora in luce i titoli assicurativi, le Sme, le Sarom, Immobiliare, Ciga, Italcementi a 18.950, ben tenute le Bastogi a quota 800 e migliori le due Fiat in apertura seguite dalle Montedison e Rumianca; sostenuta la Ifi a quota 2374.

Il listino ha registrato globalmente un assestamento rispetto ai livelli stessi di apertura, ma nel complesso il mercato azionario ha chiuso anche in un quadro positivo sia pure condizionato da una maggiore prudenza specialmente nelle ultime battute dove le voci in chiamata si sono assestate maggiormente.

Dopo borsa calmo, reddito fisso senza variazioni di particolare rilievo, sempre ben tenute le obbligazioni indicizzate, attività modesta.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 43980, 43700, 43890; Fiat 2790, 2765; Fiat priv. 2289, 2285; Montedison 193,25, 192; Viscosa 945, 938; Olivetti priv. 1230; Toro 6100; Sai 5570; Ifi priv. 2370; Rumianca 619.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7590; Aedes 2585; Alleanza 15280; Assicuratr. 23000; Bastogi 800; B.co Roma 7025; Beni Imm. or. 439; Beni Imm. pr. 234,75; Breda 1493; Burgo or. 6049; Burgo pr. 5279; Caffaro 300; Cantoni 3280; Carlo Erba or. 1550; Carlo Erba pr. 958.

Ciga 2238; Coge 1230; Comit 8190; Comp. Milano or. 7499; Comp. Milano pr. 3349; Comp. Toro or. 6100; Comp Toro pr. 3029; Cond. Acqua 325; Credit 1375; Cucirini 2280; Dalmine 600; E. Marelli 285; Eternit 709; Falk or. 2625; Falk pr. 2300; Fiat or. 2768; Fiat pr. 2270.

Finmare 96; Finsider 180; Fisac 1245; Fond. Incendio 8050; Fond. Vita 13900; Generalfin 1099,50; Generali 43890; Gilardini 4070; Gim 2205; Ginori 145; Ifil 3650; Imm. Roma 94,25; Iniziativa 4690; Interbanca 9860; Invest 1840; Isvim 4160; Italcable 2894; Italcementi 18500.

Italgas 720; Italia Ass. 10790; Italsider 422; Lepetit or. 17750; Lepetit pr. 16800; Linificio 356; Liquigas 45; Magneti M. 540; Magona 2340; Marzotto 1300; Mediobanca 34850; Metalli 2645; Mira Lanza 22600; Mittel 906; Mondadori pr. 2220; Montedison 192.

Nord Milano 500; Olcese 43; Olivetti or. 1075; Olivetti pr. 1230; Pacchetti 34,75; Perlier 1230; Pierrel 1105; Ras 64150; Rinascente or. 97; Rinascente pr. 63,75; Risanamento 4195; Rumianca 619.

Saffa 5420; Sai 5570; Sifa 700; Sip 1269; Sme 1748; Stampati 7720; Standa 1709; Stet 1680,50; Tecnomasio 349,50; Trafilerie 517; Un. Manifat. 13850; Sarom 1300.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 77.500, 79.500; sterlina oro vecchia 77.500, 79.500; marengo svizzero 60.000, 63.000; oro fino 7300, 7450; sterlina carta GB 1730, 1760; dollaro Usa 848, 863; marco germanico 442, 452; franco svizzero 483, 493; franco francese 189,50, 195,50; argento 220, 240.

A GENOVA

Mercato azionario contrastato ed irregolare con scambi consistenti.

Centrale 5050; Generali 43.900; Ras 65.000; Meridionali 791; Nai 410; Viscosa ordinarie 938; Viscosa privilegiate 510; Finsider 182; Italsider 420; Fiat ordinarie 2773; Fiat privilegiate 2278; Sip 1275; Montedison 191,75.

Meno ore lavorate

ROMA — L'indice delle ore effettivamente lavorate per operaio nella grande industria (aziende con almeno 500 dipendenti) nel primo trimestre di quest'anno è diminuito dell'1,6 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1978: gli indicatori del lavoro nella grande industria resi noti oggi dall'Istat indicano, inoltre, un aumento dell'11,3 per cento, sempre per il periodo gennaio-marzo 1979, dell'indice dei guadagni medi mensili di fatto per operaio. Nessuna variazione, invece, è stata registrata dall'indice relativo all'occupazione.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21-5	22-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» amm.	71	71
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	92 60	92 60
» cont.	92 50	92 50
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	80	80
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 50	98 50
» » '82	87 30	88 30
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 40	99 40
B.T.Q. 9% 1980	98 65	98 65
B.T.Q. 10% 1981	97 50	97 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78	78
» » '69 II	72 35	72 35
» 7% '73	71	70 80
Enel 74 indicizz.	125 70	125 70
I.R.I. 5% '65	85 50	85 50
Autostrade 6% '69	70 70	70 70
» 7% '72	77 95	77 95
OO.PP. 6%	62 70	62 60
» 7%	63 40	63 70

Titoli	21-5	22-5
OO.PP.I.St. 6% IV	72 15	72 15
» » 7% IV	71 35	71 35
» Anas 6% '66	61 60	61 60
» » 7% 72 I	63 30	63 30
» Aut. 7% II	63	63
FF.SS. 6% '67	76 50	76 50
» 7% '72 II	71 10	71 10
APS 7% '70	74 50	73 70
P.S.A. 6% Sp VIII	71 70	71 70
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76	76
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 40	75 25
» XXIX 7%	76 60	76 20
» XXXIII 7%	76	76
Imi spec. 6,50% '64	87 35	87 35
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	80 10	80 10
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78 50	78 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 90	69 90
S. Paolo 6%	68 10	68 40
» O.P. 6% ex 5%	63 60	63 10
» » 6%	63 60	63 10
Banco Napoli 6%	67 50	67 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84	84
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	95	95
Olivetti '62 5,50 2ª	93 80	93 80
Catini 5,50% '62	94	94
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 20	93 20
Tor. Sav. 5,50%	88	88
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	64 50	60 50
Mediob. Fing. 7%	134	133 50
» Sip 7%	81 60	81 60
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7¼% '70	56	56
Iri Stet 7% 73-88	81 50	82 50

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Eridania	3360	3300
Romano Zucchert	155	145
Florio	290	290
Alivar	3960	4030
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	710	710
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	820	840
N.A.I.	410	471
Torino-Nord	71	76
SIP	1245	1260
Italcable	2860	2880
Alitalia	1240	1240
IMMOBILIARI		
Ferco	136 50	141
Risanamento	4200	4050
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	355	425
B.I.I. priv.	218	240
Immobiliare Roma	96 50	95 75
Imm. Agr. Vittoria	6200	6200
I.P.I.	1700	1720
Isvim	4100	4100
CHIMICI		
Montedison	194	192
Liquigas	38	45
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5550	5550
Saffa risp.	3900	3960
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	350	349
Paramatti	900	910
Mira Lanza	21500	22500
ANIC	31	36
Rumianca	570	598
Italgas	733	725
Pierrel	1010	1120
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9800	9800
Mediobanca	34500	35910
Comit	7900	8050
Banco Roma	6900	7150
Credito It.	1350	1370
La Centrale	5030	5110
S.M.E.	1650	1748
STET	1652	1670
Finsider	171	181
Piemonte Finanz.	1800	1900
Invest	1620	1885
Mittel	870	885
Bastogi	790	800
IFI priv.	2320	2370
Pirelli & C.	1670	1750
Pirelli Spa	815	845
GIM	2200	2200
Ifil	3600	3670
SAROM	1230	1230
Assicur. Toro	6100	6200
Assic. Toro pr.	3000	3100
Generali	43050	43900
S.A.I.	5450	5575
RAS	64200	64500
Ass. Milano	7300	7600
» » priv.	3200	3350
Latina	740	750
Latina priv.	350	360
METALMECCANICI		
Fornara	166	166
Westinghouse	11200	12200
Nebiolo	—	—
Italsider	415	425
Dalmine	290	290
Olivetti	1105	1078
» priv.	1290	1275
FIAT	2702	2758
» priv.	2224	2290
Terni	—	—
E. Marelli	270	290
Magneti Marelli	530	541
Metall. Ital.	2500	2620
Castagnetti	790	790
Gilardini	4040	4040
Graziano	1205	1220
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3270
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1280	1280
Borgosesia	2975	3100
Borgosesia risp.	2250	2450
Viscosa	930	945
» priv.	500	500
DIVERSI		
Cartiera Italiana	265	300
Burgo ord.	5850	6000
» priv.	5100	5250
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7550	7850
Acque Potabili	620	650
Acqua Roma	310	330
Eternit	680	700
Eternit pref.	680	690
Rinascente	113 50	104 50
» priv.	68	66
Ciga	2350	2330
Ceramica Pozzi	145	148
Unicem	5950	6050
Silos	2320	2700
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	72
G.I.M. 6% 73/88	85 30	85 30
Pirelli 5%	79 20	79 20
M. Fingest 7% 72	134 30	133 80
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 10	74 10
Metalli 6% 73/88	83 30	83 30
Liquigas 7,50% 70	56	56 30
Liquigas 7,50% 71	55	55 30
Liquigas 7,50% 72	53 30	53 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	21 80	82 80

A TRE MESI DI DISTANZA DAL GRAVE INCIDENTE

Leo David arriva oggi a Novara il dramma dello sciatore continua

NOVARA — Era partito pieno di speranze, doveva concludere nel migliore dei modi una stagione che lo aveva visto come uno dei maggiori protagonisti, come il naturale erede dei Thoeni e dei Gros. Leonardo David ritorna oggi in Italia in condizioni ben diverse da quelle in cui tutti avremmo voluto vederlo.

A distanza di tre mesi dal tragico incidente sulle nevi di Lake Placid, David viene oggi ricoverato a Novara dove lo curerà l'équipe del professor Geuna, primario del reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore, senza dubbio uno dei meglio attrezzati per casi del genere. Lo sciatore azzurro infatti è tuttora in coma e non si sa se a Novara verrà sottoposto ad un nuovo (il terzo) delicato intervento chirurgico, oppure se si attenderà soltanto il suo risveglio stimolandolo con una speciale terapia.

Leonardo David soccorso da Gros dopo l'incidente

David è partito dagli Stati Uniti alla fine della scorsa settimana a bordo di un aereo militare appositamente attrezzato. Ha fatto una prima tappa a Francoforte e oggi proseguirà per l'Italia; non si sa se il velivolo atterrerà all'aeroporto della Malpensa o a Cameri a pochi passi da Novara. In ogni caso lo sciatore sarà prelevato da una autoambulanza dotata delle normali attrezzature di assistenza, in quanto i sanitari novaresi ritengono che il trasporto non richieda attenzioni particolari.

Il dramma quindi continua. Il professor Geuna non ha ovviamente potuto fare previsioni di nessun genere. Al «caso» lo hanno interessato alcuni medici vicini alla Fisi ed altre persone che ben conoscono l'alta specializzazione del reparto neurochirurgico di Novara. Il professor Geuna si è comunque riservato di emettere una diagnosi tra circa una settimana, quando avrà sottoposto il paziente agli accertamenti del caso e dopo aver esaminato la cartella clinica giunta dagli Stati Uniti con gli ultimi esami ed il decorso della lesione.

Geuna ha precisato inoltre che David verrà seguito in consulto con i primari degli altri reparti dell'ospedale. La ripresa infatti è legata ad un completo recupero delle funzioni non solo cerebrali ma anche neurologiche, psicologiche e fisiche.

Ricordiamo infine che nel reparto del professor Geuna, 55 anni, torinese, giungono pazienti da ogni parte d'Italia, e che, cosa più importante di tutte, i genitori dello sfortunato sciatore, impegnato a vincere senza dubbio la sua gara più difficile, potranno stare più vicini al figlio.

La poesia nelle scuole

GENOVA — *L'austriaco Gerald Bisinger e l'inglese Charles Tomlinson, due tra i maggiori poeti contemporanei, hanno aperto ieri pomeriggio l'incontro internazionale «Poesia in pubblico», leggendo proprie composizioni nella sala vecchia del Consiglio di Palazzo Tursi. La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e curata da Edoardo Sanguineti, si chiuderà domenica 27. Nel corso della settimana i poeti eseguiranno interventi nelle scuole, nelle biblioteche comunali della cintura genovese, nelle piazze.*

Tra gli altri, hanno assicurato la loro partecipazione Marcelin Pleynet, Hans Magnus Enzensberger, Luciano Berio, Antonio Porta, Michel Deguy, Gyorgy Petri, Wolf Wondratschek e Allen Ginsberg, uno dei padri della beat generation americana. Era in programma un intervento di Andrej Voznesenskij, ma il sovietico ha declinato l'invito all'ultimo momento.

● NOVI LIGURE — Sono stati ultimati a Roccagrimalda i lavori di costruzione del secondo lotto dell'acquedotto per le frazioni. Hanno comportato una spesa di 53 milioni di lire.

■ NOVI LIGURE — Fiere di bestiame, prodotti e macchine agricole e merci varie si svolgono oggi a Basaluzzo ed a Gavi Ligure.

STAMPA SERA

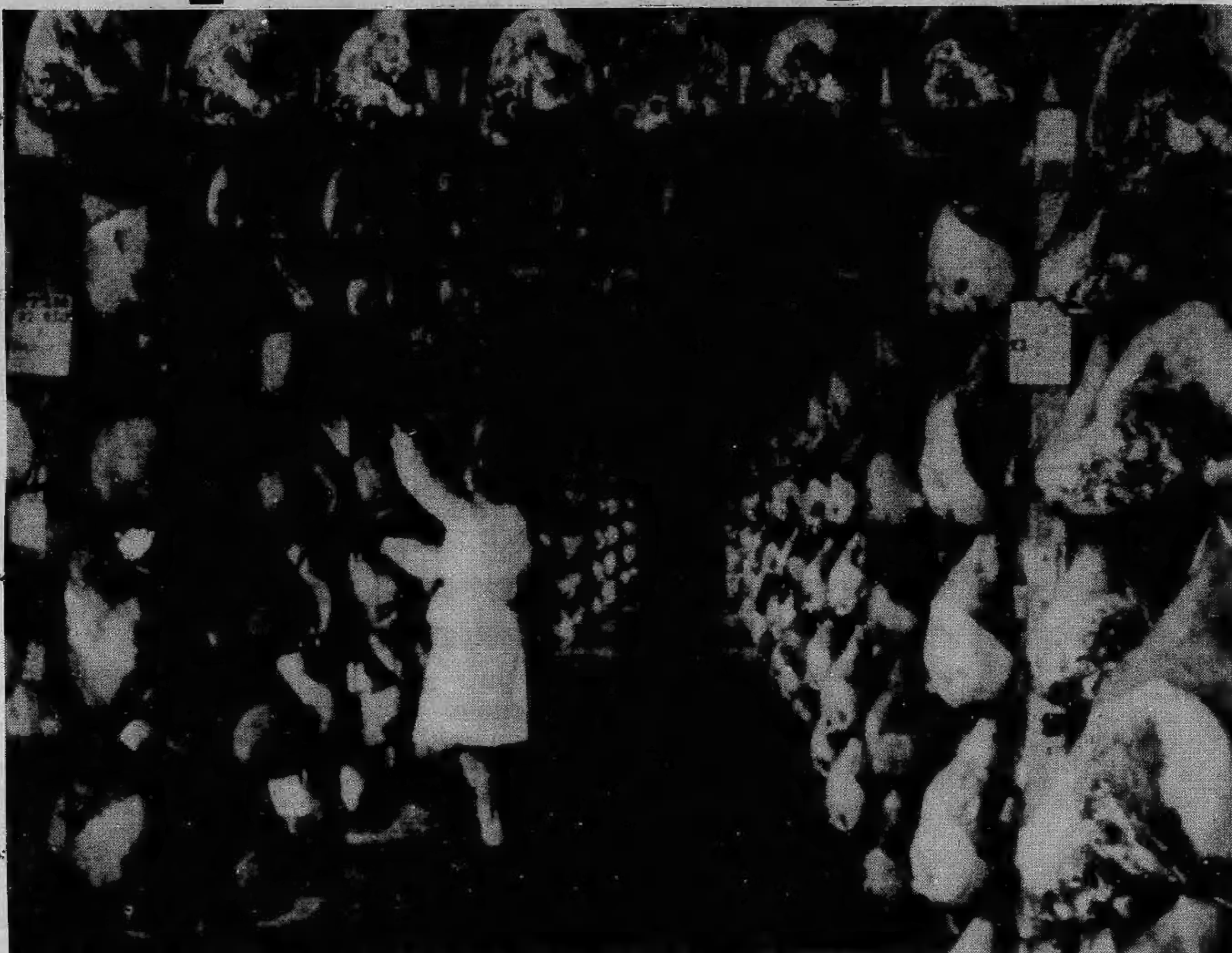
Temperatura ore 12 a Torino: +23 - Ieri max +21,5 min +11

Situazione: un'area di alte pressioni livellate intorno a 1020 millibar interessa l'Italia. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso tranne una moderata nuvolosità sull'arco alpino e sulle regioni Nord Occidentali. TEMPERATURA: in aumento su tutte le regioni.

In Italia		
Bolzano	+13	+21
Verona	+12	+23
Milano	+ 9	+23
Firenze	+13	+22
Bologna	+11	+24
Roma	+15	+23
Napoli	+15	+23
Reggio C.	+19	+25
Palermo	+19	+22
Aosta	+ 9	+21
Alessan.	+16	+24
Asti	+14	+24
Cuneo	+10	+19
Novara	+ 7	+19
Vercelli	+12	+24
Biella	+15	+22
Genova	+14	+21
Imperia	+15	+23
Savona	+13	+20

All'estero		
Atene		n.p.
Bangkok	+27	+33
Bruxelles	+ 9	+17
Il Cairo	+16	+27
Ginevra	+ 7	+20
Hong Kong	+23	+26
Lisbona	+10	+18
Londra	+ 9	+16
Madrid	+ 9	+17
Manila	+26	+34
Mosca	+12	+29
New York	+13	+21
Nicosia	+12	+27
Oslo	+ 7	+14
Parigi	+ 9	+19
Stoccolma	+ 9	+17
Tokyo	+16	+26
Vancouver	+ 8	+20
Vienna	+14	+25

Quali consumi aumenteranno di più pro capite

Che cosa mangeremo nei prossimi cinque anni

Il prosciutto crudo è come l'oro. Gli enormi depositi di stagionatura del Veneto e dell'Emilia equivalgono ormai a vere e proprie banche. All'etto raggiunge anche le 1500 lire

ROMA — *Proiezioni dei consumi agricolo-alimentari al 1983 sono state elaborate dall'Irvam, l'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola, in rapporto al «Piano agricolo alimentare» ed agli obiettivi quantitativi da esso previsti, all'aumento del reddito pro-capite, all'andamento dei prezzi e ad altri parametri variabili.*

Per la domanda interna, riferita ad una popolazione di 58 milioni di abitanti, le stime del quinquennio prevedono che i prodotti suscettibili di maggiore incremento continueranno ad essere quelli ad alto contenuto proteico, in particolare le carni, con un accrescimento della domanda pro-capite del 12,3 per cento rispetto al biennio 1975-77, quando è stato registrato un consumo medio per abitante di 63,2 chili. L'apporto maggiore dovrebbe essere quello della carne suina, con 2,4 chili in più per abitante, e del pollame, con 2,2 chili; limitato, invece, l'aumento per la carne bovina, con 1,3 chili. Incrementi relativi dello stesso ordine di grandezza son previsti anche per il latte da consumo diretto, i formaggi e le uova: i rispettivi consumi dovrebbero raggiungere 84,5 chilogrammi pro-capite, contro gli attuali 74,9; 12,7 contro gli attuali 11,3; 11,5 contro gli attuali 13 chilogrammi.

Per il resto, tutto sommato, si prevede una progressiva attenuazione del tasso di crescita dei consumi pro-capite, dovuta ad una saturazione della domanda alimentare in termini fisici, alla propensione alle «diete» e ad una più diffusa, giusta convinzione che non occorre mangiare molto per stare bene. Un incremento piuttosto consistente è però atteso per il caffè che salirà del 14,3 per cento, e per la birra che raggiungerà il 18,5 per cento. Il consumo dei cereali, ormai vicino al livello di saturazione, dovrebbe passare dai 184,4 ai 188,1 chilogrammi pro-capite, con spostamenti qualitativi fra i vari prodotti, mentre per il vino la richiesta rimarrebbe stazionaria intorno ai 100 litri l'anno per ogni italiano. Stranamente, le proiezioni prevedono una ripresa del consumo dello zucchero che, tuttavia, non dovrebbe superare i 31 chilogrammi pro-capite e degli oli, globalmente intorno al 7,1 per cento, ma soprattutto riguardante gli oli di semi. La spesa per ortofrutticoli continuerà a svilupparsi secondo le tendenze moderate degli ultimi anni, per cui nel 1983 la richiesta pro-capite di prodotti freschi o trasformati raggiungerebbe i 193,6 chilogrammi per ortaggi e patate e i 128,5 chilogrammi per l'aggregato di tutta la frutta, con un aumento, rispettivamente, dell'8,1 e del 5,7 per cento. Gli alti prezzi raggiunti da questo comparto ne comprimono il consumo che, viceversa, potrebbe svilupparsi notevolmente.

Queste proiezioni dei consumi al 1983 presentano qualche divergenza con i corrispettivi aumenti quantitativi della produzione previsti dal Piano agricolo alimentare, soprattutto per le carni, le uova e lo zucchero.

La «garanzia» deve valere per tutta la Cee

BRUXELLES — Secondo gli organismi della Cee, «il fabbricante che garantisce un apparecchio deve estendere la garanzia su tutto il territorio della Comunità». Se, per esempio, un turista francese ha acquistato un apparecchio elettrodomestico in Italia, ha il diritto di chiedere l'applicazione della garanzia rivolgendosi al rappresentante francese della marca in applicazione del principio che, nella Comunità, la concorrenza deve essere completamente libera e i prodotti debbono poter circolare senza ostacolo.

Fin dal 1970 la Commissione è intervenuta per fare applicare la garanzia su scala europea per gli orologi Omega, le autovetture Bmw, gli apparecchi elettrodomestici Constructa, del gruppo Siemens. In caso di difficoltà il consumatore può sporgere denuncia presso la Commissione europea, direzione generale della concorrenza.